



***LIVIA TELLUS ROMAGNA
HOLDING S.p.A.***

***BILANCIO SOCIALE
DI GRUPPO
2017***

INDICE

●	Presentazione della Presidente.....	pag. 5
●	Nota metodologica.....	pag. 6
●	Identità e Soci.....	pag. 6
●	Organi di governo e controllo – Risorse Umane.....	pag. 8
I risultati strategici.....		pag. 9
●	Analisi di efficacia – le principali attività svolte	pag. 13
●	Analisi di redditività – il risultato economico	pag. 17
●	I numeri di sintesi delle società partecipate.....	pag. 19
Il Bilancio d’esercizio 01/01/2017 – 30/06/2017		pag. 20
●	Stato patrimoniale	pag. 20
●	Conto economico.....	pag. 21
Il Bilancio d’esercizio 01/01/2017 – 31/12/2017		pag. 23
●	Stato patrimoniale	pag. 23
●	Conto economico.....	pag. 24
Analisi sui risultati economico/patrimoniali.....		pag. 25
Il Bilancio consolidato		pag. 29
●	Stato patrimoniale.....	pag. 29
●	Conto economico	pag. 32
●	Rendiconto finanziario consolidato – metodo indiretto	pag. 34
I risultati delle Società partecipate		
●	Legenda degli indicatori di bilancio	pag. 42
Le principali società partecipate		
●	FORLIFARMA S.p.A.	pag. 43
●	FORLI’ CITTA’ SOLARE S.r.l.	pag. 53
●	FORLI’ MOBILITA’ INTEGRATA S.r.l.	pag. 59
●	TECHNE Soc. Cons. a r.l.	pag. 63
●	UNICA RETI S.p.A.	pag. 72
●	FIERA DI FORLI’ S.p.A.	pag. 79
●	START ROMAGNA S.p.A.	pag. 82
●	ROMAGNA ACQUE Società delle Fonti S.p.A.	pag. 88
●	ALEA AMBIENTE S.p.A.....	pag. 96

BILANCIO SOCIALE 2017

DEL GRUPPO LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

PREMESSA

Il presente documento costituisce l'atto conclusivo del sistema di programmazione e controllo introdotto da Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. rispetto alle proprie società partecipate, comprensivo di più fasi, segnatamente:

1. Budget di LTRH, approvato dai Consigli Comunali dei Soci, ove sono indicati gli obiettivi annuali sia di LTRH che delle singole società partecipate;
2. Budget delle singole società partecipate, approvati nelle rispettive assemblee, predisposti sulla base degli indirizzi espressi nel budget di LTRH;
3. Report di verifica semestrale, ove si evidenzia lo stato di attuazione degli obiettivi di LTRH e delle singole società partecipate;
4. Bilancio sociale di gruppo, che rendiconta i risultati di bilancio ed il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Per l'anno 2017 l'impegno di redigere il settimo Bilancio Sociale della Holding è nato da un essenziale desiderio di trasparenza e dalla convinzione che i cittadini debbano essere informati riguardo alle scelte amministrative, ai servizi offerti dalle Società del gruppo Livia Tellus, al lavoro svolto dalle Società partecipate, all'uso delle risorse pubbliche economiche e non economiche.

Il documento vuole pertanto presentare e quantificare, in forma grafica comprensibile, sia le attività di ordinaria amministrazione svolte dagli uffici, con la varietà di documenti, atti, incombenze, rendicontazioni "prodotti" annualmente, sia i progetti e i servizi attuati per scelte amministrative.

Tutto questo lavoro ha avuto delle ricadute positive sui cittadini in termini di erogazione di servizi fondamentali, ma anche di contributo alla coesione sociale e al miglioramento delle condizioni di vita, soprattutto delle persone più fragili, ma non solo.

Le Amministrazioni dei 15 Comuni aderenti alla Holding hanno così contribuito al perseguimento del compito di *"rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono di fatto il pieno sviluppo della persona e l'effettiva partecipazione di tutti alla vita economica e sociale del Paese..."*.

Mi pare che rendere conto di quanto fatto annualmente sia un doveroso servizio alla comunità. Ringrazio gli Amministratori e i Collaboratori dei Comuni dell'Unione, gli Amministratori e i Collaboratori delle Società Partecipate per il prezioso lavoro di ideazione del documento, di raccolta e di analisi dei dati, di redazione svolto insieme al Direttore Generale e ai dipendenti di Livia Tellus.

La Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Anna Maria Galassi

Nota metodologica

Questo documento rappresenta il settimo bilancio sociale di Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. e, come nei precedenti, viene illustrata l'attività svolta dalla società e dalle sue partecipate durante il 2017. Le fonti delle informazioni contenute in tale documento sono i bilanci di esercizio delle varie società partecipate e, per chi lo ha compilato, il bilancio sociale e di sostenibilità.

Per le società partecipate da LTRH in modo significativo sono riportate le seguenti informazioni:

- conto economico riclassificato;
- sintesi dello stato patrimoniale;
- valutazioni/indicatori di redditività, efficienza, liquidità e di solidità patrimoniale;
- descrizione delle principali azioni svolte e dei risultati conseguiti nel 2017.

Identità

Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. è lo strumento organizzativo dei Comuni soci, mediante il quale l'ente locale partecipa nelle società, anche di servizio pubblico locale, rispondenti ai vari modelli previsti dalla normativa interna e comunitaria, al fine di garantire l'attuazione coordinata ed unitaria dell'azione amministrativa, e un'organizzazione efficiente, efficace ed economica nell'ordinamento dell'ente locale, nel perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico di cui i Comuni soci sono portatori. Tale funzione si è consolidata con l'emanazione del DL 174/2012, che ha previsto un rafforzamento dei controlli degli enti locali sulle società partecipate e la predisposizione del bilancio consolidato. In tale ottica LTRH è lo strumento che svolge i controlli e attività di coordinamento sulle partecipate attraverso: i) la predisposizione di un budget di gruppo; ii) la verifica semestrale delle società del gruppo; iii) la predisposizione del bilancio consolidato; iv) la predisposizione del bilancio sociale di gruppo.

LTRH detiene le partecipazioni in società che rispondono ai requisiti di cui all'art. 3, comma 27, della Legge 24.12.2007, n. 244 (finanziaria 2008) e di cui al D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii. – T.U. in materia di società a partecipazione pubblica. Con la ricognizione straordinaria effettuata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. è stata completata dai Comuni Soci l'attività di verifica straordinaria delle proprie partecipazioni.

Livia Tellus ha per oggetto l'esercizio dell'attività di natura finanziaria, non nei confronti del pubblico, con particolare riferimento all'assunzione di partecipazioni in società e/o enti costituiti o costituendi e il loro coordinamento tecnico e finanziario; in particolare, la società ha lo scopo di:

- i) assicurare compattezza e continuità nella gestione delle società partecipate dal Comune di Forlì e dagli altri comuni aderenti all'Unione dei Comuni della Romagna forlivese;
- ii) esercitare funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento sia dell'assetto organizzativo che delle attività esercitate dalle società partecipate;
- iii) concedere finanziamenti, esclusivamente nei confronti delle società controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, o di società sottoposte al medesimo controllo.

Soci e composizione del capitale sociale

LTRH	Azioni					Capitale	%
Socio	Ordinarie	Cat. A	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Cap.Sociale	%
Bertinoro		2.963.159	8.084	1.361.530	63.322	4.396.095	3,34
Castrocaro Terme e TdS		1.634.243	4.042	1.050.649	29.208	2.718.142	2,07
Civitella di Romagna		1.004.005	2.933	691.395	23.381	1.721.714	1,31
Dovadola		528.111	863	24.341	6.439	559.754	0,43
Forlì	100.120.000				2.661.459	102.781.459	78,13
Forlimpopoli		3.015.659	11.204	2.255.044	85.630	5.367.537	4,08
Galeata		643.174	2.904	410.092	25.528	1.081.698	0,82
Meldola		1.991.474	8.555	1.554.406	70.835	3.625.270	2,76
Modigliana		1.603.490	304	7.086	1.916	1.612.796	1,23
Portico e San Benedetto		344.771	569	39.438	3.909	388.687	0,30
Predappio		2.219.749	6.926	1.035.860	63.705	3.326.240	2,53
Premilcuore		333.258	569	150.973	4.906	489.706	0,37
Rocca San Casciano		574.927	1.550	41.903	10.885	629.265	0,48
Santa Sofia		1.773.059	7.417	675.065	59.949	2.515.490	1,91
Tredozio		329.515		7.086		336.601	0,26
Capitale Sociale	100.120.000	18.958.594	55.920	9.304.868	3.111.072	131.550.454	100%

Le categorie di azioni correlate sono così attribuite:

- **Cat. A)** Azioni correlate Unica Reti S.p.A.
- **Cat. B)** Azioni correlate Start Romagna S.p.A.
- **Cat. C)** Azioni correlate Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.
- **Cat. D)** Azioni correlate ex ATR

Organi di governo e di controllo

Assemblea Soci

L'Assemblea rappresenta l'universalità dei Soci e si riunisce almeno 2 volte all'anno per:

- approvazione del bilancio come da codice civile;
- approvazione del budget entro il 28 febbraio dell'anno di riferimento.

Consiglio di Amministrazione, Presidente, Vice Presidente, Amministratore Delegato

L'organo amministrativo è composto da 3 o 5 membri; il Consiglio nomina, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, il Presidente e il Vice Presidente, nonché l'Amministratore Delegato.

A questi spettano i poteri di amministrazione e gestione della Società.

Attualmente il Consiglio si compone di 3 membri, 2 dei quali nominati dal Comune di Forlì, il terzo da lista indicata dagli altri Comuni Soci, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato in data 20 dicembre 2017 ed è così composto:

Anna Maria Galassi	Presidente
Pietro Fiumana	Vice Presidente
Patrizia Carpi	Consigliere

Collegio Sindacale e Revisore dei Conti

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza di legge e di statuto, sulla corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e contabile.

Il controllo legale dei conti è affidato a un revisore o una società di revisione, nominato dall'Assemblea su proposta motivata del Collegio Sindacale. Attualmente il controllo legale è affidato alla Società BDO Italia S.p.A., a seguito di selezione pubblica.

L'attuale Collegio Sindacale è stato nominato in data 28 giugno 2017 ed è così composto:

Aride Missiroli	Presidente
Francesca Metri	Sindaco Effettivo
Luca Dal Prato	Sindaco Effettivo

Coordinamento Soci

Il Coordinamento dei Soci è costituito ai sensi dello Statuto, tramite sottoscrizione di apposita Convenzione fra gli enti locali soci, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, al fine di disciplinare la collaborazione fra gli stessi soci per l'esercizio in comune sulla società di un potere di indirizzo e controllo analoghi a quelli esercitati direttamente sui propri servizi.

Il Coordinamento Soci si è insediato nel luglio 2015.

Organismo di Vigilanza

La società ha provveduto a dotarsi di un modello organizzativo, di gestione e di controllo idoneo alla prevenzione dei reati, ex D.Lgs. 231/2001.

Nel maggio 2015 si è insediato l'Organismo di Vigilanza.

Come prescritto dalla normativa, nominativi, incarichi e compensi relativi agli organi sociali sono pubblici.

Risorse umane

Alla data del 31/12/2017 il personale in forza era pari a 3 unità, di cui 1 part-time.

I risultati strategici

Premessa: le novità intervenute in tema di bilanci e le conseguenze sui contenuti e sulle modalità di rappresentazione nei report periodici redatti dalla Società

Per rappresentare al meglio le ragioni che hanno condotto alla modifica statutaria, avvenuta con Assemblea Straordinaria del 18/05/2017, con la previsione della data di chiusura dell'esercizio sociale anticipata al 30 giugno di ogni anno, con il primo esercizio decorrente dal 1° gennaio al 30 giugno 2017, occorre richiamare i seguenti, importanti punti.

Nuovi Principi contabili OIC: impatto sul bilancio 2016 e sui bilanci successivi della capogruppo

L'attesa per la pubblicazione dei nuovi Principi Contabili si è conclusa con l'emissione in data 22 dicembre 2016 da parte dell'Organismo Italiano Contabilità (OIC) degli aggiornamenti a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

L'art. 12 del D.lgs. 139/2015 prevede:

“1. Le disposizioni del presente decreto entrano in vigore dal 1° gennaio 2016 e si applicano ai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire da quella data.....”

3. L'Organismo italiano di contabilità aggiorna i principi contabili nazionali di cui all'articolo 9bis, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 28 febbraio 2005, n. 38, sulla base delle disposizioni contenute nel presente decreto”.

Le novità hanno riguardato una vasta estensione di principi contabili, da applicare già alla formazione del bilancio al 31/12/2016.

Fra tutte le modifiche apportate, tuttavia, quella dell'OIC 21, relativo alle partecipazioni e alla contabilizzazione dei dividendi da partecipazioni, ha i maggiori impatti sul bilancio di Livia Tellus Romagna Holding S.p.A..

Il paragrafo 58 stabilisce che *“I dividendi sono rilevati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.”*

Tale disposizione non consente più alla società ciò che prima era consentito, cioè contabilizzare i dividendi da partecipazione nell'esercizio di formazione dei dividendi stessi. In altri termini, i dividendi deliberati dalle società partecipate nelle relative assemblee svoltesi nel 2016 (approvazione bilanci 2015) sono stati imputati al bilancio 2015 di Livia Tellus; con la novazione apportata, i dividendi deliberati nelle assemblee che si svolgeranno nel 2017 (approvazione bilanci 2016) sono imputati al bilancio 2017 di Livia Tellus.

Le conseguenze di tale variazione tecnica sono state, quindi, il quasi totale azzeramento dei ricavi da dividendi sul bilancio 2016 di Livia Tellus.

Tale variazione costituisce la principale motivazione del risultato negativo della società nell'esercizio 2016, da considerarsi pertanto eccezionale e non ripetibile per i successivi esercizi.

In relazione al mandato ricevuto dai Soci, la Società ha adottato una modifica statutaria, con spostamento della chiusura dell'esercizio al 30 giugno (primo esercizio al 30 giugno 2017), al preciso scopo di poter registrare nel corso dell'anno solare 2017 un utile adeguato a stanziare i dividendi attesi dai Comuni Soci per il 2017, evitando in tal modo che si potessero creare situazioni di difficile gestione nei bilanci dei Soci.

Tale scelta, maturata e condivisa con tutti i soci a seguito dell'esame di tutte le soluzioni possibili, non è tuttavia completamente priva di costi: il Gruppo Livia Tellus dovrà, infatti, rinunciare ai

benefici del consolidato fiscale (per circa 30.000 €/anno), e, anche in relazione all'obbligo in capo ai Comuni di redigere un bilancio consolidato con le proprie partecipate, dovrà redigere annualmente 2 bilanci (garantendo, peraltro, in questo modo un rafforzamento dei controlli).

Come verrà illustrato in seguito, l'ultimo aspetto comporta, oltre a un consistente appesantimento organizzativo, anche una innovazione nella metodologia di elaborazione e rappresentazione dei report periodici (budget, preconsuntivi, semestrali, bilanci d'esercizio e consolidati).

Alla determinazione del risultato negativo dello scorso esercizio aveva fortemente concorso la svalutazione operata sulla partecipazione nella Fiera di Forlì S.p.A..

La Fiera di Forlì, infatti, nel corso del 2016 si è ritrovata in una pesante crisi di liquidità, a seguito della quale l'Assemblea dei Soci della Società ha adottato un progetto di ristrutturazione e risanamento aziendale; inoltre, in corretta applicazione dei nuovi principi contabili, il progetto di bilancio redatto dal Consiglio di Amministrazione della Fiera ha tenuto conto di una revisione al valore economico delle immobilizzazioni immobiliari, registrando una perdita finale sul 2016 vicina a € 5 milioni.

LTRH ha una partecipazione del 31,2% nel capitale della Fiera, valorizzata nel bilancio 2015 di LTRH in € 2.143.010 a fronte di un patrimonio netto di Fiera di € 6.571.908 e di un Capitale Sociale di € 7.632.193.

La perdita durevole di valore imputata sul bilancio 2016 di LTRH è stata di € 1.639.595.

Come sopra anticipato, allo scopo di ottemperare a tutte le richieste, sia di carattere normativo che di indirizzo ricevute dai Soci, la Società dovrà annualmente redigere 2 bilanci di esercizio e un bilancio consolidato:

1. bilancio di esercizio a fini civilistici e fiscali **al 30 giugno di ogni anno**, che coprirà il periodo 01/07/201(X-1)30/06/201(X), da sottoporre all'Assemblea dei Soci per l'approvazione entro i 4 mesi successivi;
2. bilancio di esercizio ai fini della redazione dei bilanci consolidati, di Gruppo e dei Comuni Soci, che coprirà il periodo 01/01/201(X) – 31/12/201(X);
3. bilancio consolidato del Gruppo LTRH, che coprirà il periodo 01/01/201(X) – 31/12/201(X), da trasmettere ai Soci nei tempi utili per gli adempimenti e i controlli ad essi in capo.

Per il 2017, avendo stabilito la durata del primo esercizio in soli 6 mesi, decorrenti dal 1/1/2017 al 30/06/2017, il bilancio riflette tale periodo ridotto.

I fatti gestionali registrati hanno confermato la bontà della soluzione prescelta, riportando il risultato della Società nel solco delle aspettative dei Soci: a scopo esemplificativo, ricordiamo che il budget 1/1/2017-30/6/2017, preventivato nella fase istruttoria che ha preceduto le modifiche statutarie di Livia Tellus apportate nell'Assemblea straordinaria del 18 maggio 2017 e che hanno riguardato anche il completo adeguamento al D.Lgs.175/2016, anticipava il probabile risultato al 30 giugno 2017 in € 3.223.015.

Fatti di rilievo

Fra i fatti di rilievo, occorre evidenziare che in data 31 gennaio 2017 ATERSIR ha deliberato l'autorizzazione alla forma di gestione in house per la raccolta dei rifiuti nel bacino di 13 Comuni della Provincia di Forlì-Cesena, in quanto considerato modello assistito da economicità ed adeguatezza alle esigenze del territorio di riferimento, alla luce del Progetto industriale "New Co" per la società di gestione della raccolta rifiuti urbani ai fini dell'affidamento del servizio, in virtù della positiva valutazione di fattibilità dello stesso, a conclusione di un iter avviato il 29 febbraio 2016.

Pertanto, in esecuzione del mandato ricevuto dai Soci, Livia Tellus ha esperito le procedure per la costituzione, avvenuta in data **6 giugno 2017**, della nuova società ALEA Ambiente S.p.A., con Livia Tellus in qualità di socio unico e con la dotazione di un capitale sociale di € 2.000.000. Successivamente, la nuova società ha concluso l'iter autorizzativo e concessorio previsto dalla normativa e regolarmente avviata l'attività dal 1° gennaio 2018.

Sezione speciale – previsioni statutarie e di legge per le società in house – relazione sul governo societario

Questa sezione ha lo scopo principale di raccogliere le informazioni richieste alla società ai sensi del D.Lgs. 175/2016, in particolare:

art. 6 “Principi fondamentali sull'organizzazione e gestione delle società a controllo pubblico”;

art. 11 “Organi amministrativi e di controllo delle società a controllo pubblico”;

art. 15 “Monitoraggio sulle società a partecipazione pubblica”;

art. 16 “Società in house”;

art. 19 “Gestione del personale”;

art. 25 “Disposizioni transitorie in materia di personale”.

Questa società ha già provveduto nel 2017 ad adottare le modifiche statutarie necessarie per l'adeguamento al D.Lgs. 175/2016 (Assemblea Straordinaria del 18/05/2017).

Si sta lavorando per la completa applicazione del D.Lgs. 175/2016, che si intrinseca e completa con un sistema integrato MOD231 e della normativa anticorruzione e trasparenza secondo le linee guida dall'ANAC per le società partecipate.

a) La prevenzione del rischio di crisi aziendale e gli strumenti di governo societario.

La società ha adottato un proprio codice etico per i dipendenti e gli amministratori.

È in corso di verifica l'opportunità di istituire per gli esercizi 2018 e seguenti una modalità di controllo interno adeguata alla dimensione rilevante dell'azienda e, soprattutto, delle aziende controllate e che già oggi avviene con livelli analitici diversi in base alla periodicità: mensile (ricavi, personale, ecc...), trimestrale, semestrale e annuale.

b) Disposizioni e vincoli sugli organi amministrativi

La società è amministrata da un consiglio di 3 componenti. I compensi dello stesso sono in linea con le norme vigenti.

c) Controllo e monitoraggio sull'attuazione del T.U. sulle partecipate da parte del MEF.

La società si impegna ad ottemperare a quanto verrà previsto dal MEF.

d) Società in house.

Come più volte evidenziato, la società si configura quale “Società in house” ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 175 /2016 e dell'art. 192 del D.lgs. n. 50/2016.

e) Vincoli su nuove assunzioni e contenimento delle spese di funzionamento

La società già da alcuni anni predispose insieme al budget un documento con le “Politiche del personale che si intendono attuare nell'anno” ritenendolo parte integrante il budget.

È già previsto un proprio regolamento che prevede i criteri e le modalità per il reclutamento del personale.

Nuove modalità di rappresentazione dei report relativi a Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.

Come sopra anticipato, allo scopo di ottemperare a tutte le richieste, sia di carattere normativo che di indirizzo ricevute dai Soci, la Società dovrà annualmente redigere 2 bilanci di esercizio ed un bilancio consolidato:

- a. bilancio di esercizio a fini civilistici e fiscali al 30 giugno di ogni anno, che coprirà il periodo 01/07/201(X-1) - 30/06/201(X), da sottoporre all'Assemblea dei Soci per l'approvazione entro i 4 mesi successivi;
- b. bilancio di esercizio ai fini della redazione dei bilanci consolidati, di Gruppo e dei Comuni Soci, che coprirà il periodo 01/01/201(X) – 31/12/201(X), da trasmettere ai Soci nei tempi utili per gli adempimenti e i controlli ad essi in capo;
- c. bilancio consolidato del Gruppo LTRH, che coprirà il periodo 01/01/201(X) – 31/12/201(X), da trasmettere ai Soci nei tempi utili per gli adempimenti e i controlli ad essi in capo.

Per il 2017, avendo stabilito la durata del primo esercizio in soli 6 mesi decorrenti dal 1/1/2017 al 30/06/2017, il bilancio di cui alla lettera a. rifletterà tale periodo ridotto.

Dal 2018 la situazione sarà a regime come sopra esposto.

Risulta evidente che:

- il c.d. **report preconsuntivo** al 30 giugno di ogni anno (da presentare ai Soci entro settembre e normalmente predisposto dalla Società entro i primi 15/20 giorni di tale mese) riporterà per **LTRH** una **semestrale** molto vicina (fatte salve le ultime verifiche contabili e fiscali che normalmente si effettuano) a quello che sarà il **bilancio d'esercizio** soggetto a certificazione dell'anno in corso, confrontata con il **budget** elaborato e approvato per lo stesso periodo; per la Capogruppo, inoltre, non sarà più possibile parlare di **preconsuntivo** al 31 dicembre, bensì si dovrà utilizzare il termine **proiezione**, dal momento che **l'aggregato 1 gennaio – 31 dicembre viene redatto ai soli fini del consolidamento**, pur assumendo una valenza rafforzata di controllo dell'andamento (in quanto soggetto comunque a revisione legale dei conti, unitamente al consolidato di Gruppo);
- nulla cambia nelle rappresentazioni dei risultati delle **altre società** partecipate da Livia Tellus, che mantengono la durata degli esercizi identica all'anno solare.

A conclusione di questa doverosa premessa, necessaria per inquadrare correttamente i risultati 2016 e 2017 nel quadro delle sopra descritte evoluzioni, è ora possibile procedere con la consueta analisi dei risultati.

Analisi di efficacia – le principali attività svolte

Attività svolte e grado di raggiungimento degli indirizzi e obiettivi assegnati

Gli indirizzi e obiettivi assegnati dai Soci a Livia Tellus Romagna Holding S.p.A., come riflessi dai documenti DUP di programmazione, sono di seguito riportati.

Indirizzi e obiettivi 2017-2019

1. Realizzazione delle attività necessarie a:

- ✓ completamento degli adempimenti di cui alla Delibera Regionale n. 402 del 15/04/2015 per la costituzione di Società in house per la gestione dei rifiuti;
- ✓ costituzione della NewCo per la Gestione dei Rifiuti in house, incluso il reperimento dei fondi necessari;
- ✓ assistenza allo start-up della NewCo.

2. Supporto e controllo per conto dei Soci allo scorporo ramo d'azienda ATR in AMR e avvio attività dell'Agenzia Unica Romagnola per la mobilità.

3. Scorporo successivo del ramo d'azienda ATR del bacino forlivese a favore del Gruppo Livia Tellus, con emissione di azioni correlate a favore dei Comuni Soci e assistenza nella gestione dei passaggi patrimoniali e immobiliari legati all'operazione.

4. Unica Reti: integrazione all'interno del Gruppo Livia Tellus, esame degli adempimenti conseguenti, attivazione delle sinergie possibili.

5. Ricerca fonti finanziamento per le attività di Forlì Mobilità Integrata e di Forlì Città Solare.

6. Attuazione del Protocollo del Comune di Forlì per la promozione dell'inserimento lavorativo tramite le Cooperative sociali di tipo B), analisi possibilità di estensione agli altri Comuni e alla riorganizzazione dei servizi interessati da global service nel Comune di Forlì.

7. Sviluppo e affidamento di attività e servizi connessi al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale (pubblica illuminazione, gestione termica ed elettrica di edifici pubblici, riduzione emissioni di CO₂, Energy Management, ecc.).

8. Aggiornamento e sviluppo dei servizi di Gruppo con il coinvolgimento delle controllate: ufficio gare, servizio paghe, ecc.

9. Gestione della nuova convenzione con il Comune per supporti reciproci all'attività amministrativa e gestionale.

10. Attuazione del programma di dismissione delle azioni di HERA S.p.A. in esecuzione alla deliberazione del consiglio comunale di Forlì n. 53 del 26.5.2015.

11. Adeguamento alle misure di trasparenza ed anticorruzione previste dalla normativa per gli organismi partecipati.

12. Contenimento degli oneri retributivi della spesa sul personale.

13. Analisi delle principali voci dei costi di funzionamento per l'individuazione di soluzioni economicamente più efficienti ed efficaci che ne consentano il contenimento.

Stato di realizzazione:

1. Realizzazione delle attività necessarie a:

- completamento degli adempimenti di cui alla Del. Regionale n. 402 del 15/04/2015 per la costituzione di Società in house per la gestione dei rifiuti;

- costituzione della Società per la Gestione dei Rifiuti in house, incluso il reperimento dei fondi necessari;
- assistenza allo start-up della NewCo.

La società Alea Ambiente S.p.A. è stata costituita in data 6 giugno 2017, con Capitale Sociale di € 2.000.000 i.v. da LTRH, quale socio unico. Ha regolarmente avviato l'attività dal 1° gennaio 2018.

L'iter di reperimento dei fondi necessari alla piena capitalizzazione, avviato ad ottobre 2017, si è completato nel giugno 2018 con la copertura delle esigenze programmate.

Obiettivo realizzato.

Come da previsione di Budget e indirizzo dei Soci, le attività di assistenza ad ALEA proseguiranno anche negli anni successivi.

2. Supporto e controllo per conto dei Soci allo scorporo ramo d'azienda ATR in AMR e avvio attività dell'Agenzia Unica Romagnola per la mobilità.

3. Scorporo successivo del ramo d'azienda ATR del bacino forlivese a favore del Gruppo Livia Tellus, con emissione di azioni correlate a favore dei Comuni Soci e assistenza nella gestione dei passaggi patrimoniali e immobiliari legati all'operazione.

Agenzia Mobilità Romagna ha avviato la propria attività a seguito del completamento della scissione ATR.

Il conferimento del ramo forlivese di ATR in LTRH è stato concluso a dicembre 2017, con efficacia dal 1° gennaio 2018. Completamento ad inizio 2018, con emissione delle azioni correlate: n. 3.111.072 azioni correlate di Categoria D, del valore unitario di € 1,00.

Obiettivo realizzato.

4. Unica Reti: integrazione all'interno del Gruppo Livia Tellus, esame degli adempimenti conseguenti, attivazione delle sinergie possibili.

Su diretto impulso di Livia Tellus ed in accordo con i Soci, UNICA RETI ha attivamente partecipato e sostenuto con risorse proprie l'avvio dell'attività di ALEA AMBIENTE S.p.A., sia acquisendo dal precedente gestore la proprietà e mettendo a disposizione in locazione cespiti indispensabili del servizio rifiuti, sia deliberando distribuzioni di riserve di utili che verranno finalizzate a capitalizzazione di ALEA.

Obiettivo realizzato.

5. Ricerca fonti finanziamento per le attività di Forlì Mobilità Integrata e di Forlì Città Solare.

Livia Tellus contribuisce stabilmente alle ricerche in oggetto e proseguirà nel relativo sostegno, anche tramite partnership con soggetti pubblici specializzati nei settori energetici e delle contribuzioni pubbliche quali AESS, che ha collaborato con le controllate FMI e FCS nell'assistenza a diversi Comuni Soci nella ricerca di finanziamenti e contribuzioni (vedi punto 7 seguente).

Obiettivo realizzato.

Come da previsione di Budget e indirizzo dei Soci, le attività proseguiranno anche negli anni successivi

6. Attuazione del Protocollo del Comune di Forlì per la promozione dell'inserimento lavorativo tramite le Cooperative sociali di tipo B), analisi possibilità di estensione agli altri Comuni e alla riorganizzazione dei servizi interessati da global service nel Comune di Forlì.

Tale indirizzo, di ordine generale e continuativo, è attuato tramite le società controllate, in primis FMI, che bandisce e assegna servizi di supporto alle proprie attività di mobilità,

di durata triennale, tramite gara mediante procedura aperta riservata, ai sensi dell'art. 112 D.Lgs. 50/2016;

Obiettivo realizzato.

Come da previsione di Budget e indirizzo dei Soci, le attività proseguiranno anche negli anni successivi

7. Sviluppo affidamento di attività e servizi connessi al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale (pubblica illuminazione, gestione termica ed elettrica di edifici pubblici, riduzione emissioni di CO₂, Energy Management, ecc.)

Le controllate FCS e FMI, in corso di fusione entro il 2018, sono affidatarie di servizi in materia ambientale per conto dei Comuni Soci; tale attività proseguirà, anche in relazione all'indirizzo n. 4 di cui sopra. Inoltre, hanno supportato diversi Comuni Soci nella richiesta e nell'ottenimento di contribuzioni a valere sui piani POR-FESR 2014-2020, per un totale di investimenti ammessi pari a quasi € 8.000.000, con contribuzione superiore a € 2.000.000.

Obiettivo realizzato.

Come da previsione di Budget e indirizzo dei Soci, le attività proseguiranno anche negli anni successivi

8. Aggiornamento e sviluppo dei servizi di Gruppo con il coinvolgimento delle controllate: ufficio gare, servizio paghe, ecc.

Nel corso del 2017 si sono avviati incontri periodici per la condivisione fra le società del gruppo delle possibili sinergie relative all'acquisizione dei servizi esterni, è emersa una programmazione 2018-2019 delle relative attività anche ai fini del contenimento dei costi di funzionamento.

Obiettivo realizzato.

Come da previsione di Budget e indirizzo dei Soci, le attività proseguiranno anche negli anni successivi

9. Gestione della nuova convenzione con il Comune per supporti reciproci all'attività amministrativa e gestionale

Livia Tellus ha attivamente collaborato con gli uffici dei Comuni Soci alla redazione dei Piani di ricognizione delle partecipazioni societarie.

Obiettivo realizzato.

Come da previsione di Budget e indirizzo dei Soci, le attività proseguiranno anche negli anni successivi

10. Attuazione del programma di dismissione delle azioni di HERA S.p.A. in esecuzione alla deliberazione di consiglio comunale n. 53 del 26.5.2015

Operazione completata nei tempi e nelle modalità previste e concordate.

Obiettivo completato.

11. Adeguamento alle misure di trasparenza ed anticorruzione previste dalla normativa per gli organismi partecipati

Le società del Gruppo rientranti nelle disposizioni del D.Lgs 175/2016 hanno già applicato, in sede di chiusura dei bilanci 2017, quanto normativamente obbligatorio, predisponendo apposite relazioni sul governo societario allegate ai rispettivi bilanci e con individuazione i principali parametri di rischio; anche nel quadro dell'indirizzo n. 8 sopra descritto, entro il 2019 le società controllate verranno dotate di un modello 231, revisionato ove era già esistente, di nuova istituzione ove non ancora presente come nel caso di so-

cietà neo-costituite. Tutte le società controllate adempiono a quanto prescritto dall'ANAC in termini di trasparenza, pubblicità e verifiche anticorruzione.

Obiettivo realizzato.

Come da previsione di Budget e indirizzo dei Soci, le attività proseguiranno anche negli anni successivi, tenuto conto in particolare della continua e articolata produzione normativa e regolamentare in materia

12. Contenimento degli oneri retributivi della spesa sul personale

A fine 2017 i Comuni Soci hanno emanato indirizzi aggiornati sulle politiche del personale per le società controllate; nel quadro anche dell'indirizzo di cui al punto 8., sono in corso e proseguiranno nel 2018 e 2019 le verifiche in termini di possibili armonizzazioni e regolamentazioni dei differenti contratti di lavoro applicati nel Gruppo, anche ai fini del contenimento dei complessivi costi di funzionamento e del miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia nei singoli settori di attività.

Obiettivo realizzato.

Come da previsione di Budget e indirizzo dei Soci, le attività proseguiranno anche negli anni successivi

13. Analisi delle principali voci dei costi di funzionamento per l'individuazione di soluzioni economicamente più efficienti ed efficaci che ne consentano il contenimento

Livia Tellus ha elaborato e condiviso in sede di predisposizione del Budget di Gruppo 2018-2020 una proposta per l'individuazione, la misurazione e il controllo di parametri di funzionamento economici da assegnare quali obiettivi di funzionamento alle società controllate, in via sperimentale; l'attività proseguirà in collaborazione con i Comuni Soci e i relativi Uffici di controllo.

Obiettivo realizzato.

Come da previsione di Budget e indirizzo dei Soci, le attività proseguiranno anche negli anni successivi

Analisi di redditività – il risultato economico esercizio 2017

Conto economico riclassificato	2015	2016	Bilancio 2017 periodo 1/1/2017- 30/06/2017
Dividendi	3.677.102	0	3.764.241
Altri ricavi	91.613	163.942	39.459
Lavori in corso (= società dei rifiuti, accantonati in riduzione costi , a carico futura New Co)			140.000
Ricavi	3.768.715	163.942	3.803.700

Costi per servizi	198.250	198.747	84.703
Costo per godimento di beni di terzi	36.468	36.053	18.103
Costo del Personale	141.641	206.068	104.515
Ammortamenti	41.740	18.572	9.287
Oneri diversi di gestione	16.140	16.394	8.666
Totale costi della gestione operativa	434.720	476.126	225.274

RISULTATO OPERATIVO	3.333.995	-312.184	3.578.426
Gestione finanziaria	24.780	46.662	4.346
Rettifiche di valori gestione partecipate	0	-1.639.595	
Proventi ed oneri straordinari	1.720.879	572.704	
RISULTATO ANTE IMPOSTE	5.079.654	-1.358.235	3.582.772
Imposte (credito imposte consolidato fiscale)	27.269	83.121	(9.336)
RISULTATO NETTO	5.105.276	-1.275.114	3.573.436

Il risultato del bilancio al 30 giugno 2017 ha consentito di proporre ai Soci la seguente destinazione dell'utile, adeguata alle previsioni dei bilanci dei Comuni, confermando la validità della soluzione adottata e delle previsioni effettuate in sede di programmazione :

€ 339.387,41 riserva straordinaria

€ 3.234.048,68 a dividendo ai soci, così ripartiti:

- ✓ soci ordinari € 2.706.570,21
- ✓ soci correlati Romagna Acque € 174.858
- ✓ soci correlati Unica Reti € 352.620,47

**Budget Economico Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. esercizi
1° luglio 2017 / 30 giugno 2021**

Conto economico riclassificato	PRECONSUNTIVO 1 LUGLIO 2017 – 30 GIUGNO 2018	2018-2019	2019-2020	2020 -2021
Dividendi	5.855.998	3.733.803	3.823.591	3.823.591
Altri ricavi	112.827	66.600	66.600	66.600
Ricavi	5.968.825	3.800.403	3.890.191	3.890.191
Costi per servizi	184.000	185.000	185.000	185.000
Costo per godimento di beni di terzi	58.000	58.000	60.000	60.000
Costo del Personale	220.000	255.000	260.000	260.000
Ammortamenti	18.500	25.000	20.000	20.000
Oneri diversi di gestione	40.630	25.000	25.000	25.000
Totale costi della gestione operativa	521.130	548.000	550.000	550.000
RISULTATO OPERATIVO	5.447.695	3.252.403	3.340.191	3.340.191
Gestione finanziaria	-25.000	-75.000	-75.000	-75.000
Rettifiche di valori partecipate/svalutazioni	-160.000			
Proventi ed oneri straordinari				
RISULTATO ANTE IMPOSTE	5.262.695	3.177.403	3.265.191	3.265.191
Imposte	-39.000	-35.000	-35.000	-35.000
RISULTATO NETTO	5.223.695	3.142.403	3.230.191	3.230.191

A conferma del corretto andamento economico della Società e della stabilità della gestione, la tabella illustra il risultato di pre-chiusura del bilancio 1° luglio 2017 – 30 giugno 2018, influenzato da distribuzione straordinaria di riserve di utili da UNICA RETI S.p.A. per oltre € 2.000.000, ed il prevedibile andamento economico del successivo triennio.

I numeri di sintesi delle società partecipate

Società	Quota di partecipazione	Capitale	Risultato economico 2017	Patrimonio netto
Forlifarma S.p.A.	100,00%	1.000.000	247.911	6.730.369
Forlì Città Solare S.r.l.	100,00%	4.990.461	536	5.140.354
Forlì Mobilità Integrata S.r.l.	100,00%	50.000	67.390	205.204
Alea Ambiente S.p.A.	100,00%	2.000.000	(205.306)	
Unica Reti S.p.A.	51,43%	70.373.150	2.618.860	216.251.707
TECHNE Soc. Cons. a r.l.	50,00%	120.000	12.798	454.938
Fiera di Forlì S.p.A.	31,19%	1.679.082*	(8.272)	1.605.239
Start Romagna S.p.A.	17,45%	29.000.000	1.832.972	29.482.896
Romagna Acque S.p.A.	16,07%	375.422.521	4.176.159	409.114.189
HERA S.p.A.	1,206%	1.489.538.745	169.339.939	2.313.277.515
SAPIR	0,18%	12.912.120	4.455.378	120.206.000

IL BILANCIO DI ESERCIZIO 1° gennaio - 30 giugno 2017 DI LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

Stato patrimoniale

	30-06-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	45.373	170.512
II - Immobilizzazioni materiali	802	1.014
III - Immobilizzazioni finanziarie	226.389.153	224.852.256
Totale immobilizzazioni (B)	226.435.328	225.023.782
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.406.147	562.180
Totale crediti	1.406.147	562.180
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.342.469	3.373.435
IV - Disponibilità liquide	224.570	2.329.686
Totale attivo circolante (C)	4.973.186	6.265.301
D) Ratei e risconti	16.952	2.816
Totale attivo	231.425.466	231.291.899
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	128.439.382	128.439.382
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	52.134.560	53.872.777
IV - Riserva legale	25.687.876	25.687.876
V - Riserve statutarie	17.677.299	17.677.299
VI - Altre riserve	997.385 (1)	997.385
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.573.436	(1.275.114)
Totale patrimonio netto	228.509.938	225.399.605
B) Fondi per rischi e oneri	49.115	40.621
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	18.217	14.511
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.827.874	5.822.814
Totale debiti	2.827.874	5.822.814
E) Ratei e risconti	20.322	14.348
Totale passivo	231.425.466	231.291.899

(1)

Altre riserve	30/06/2017	31/12/2016
Riserva straordinaria	997.385	997.385

Conto economico

30-06-2017 31-12-2016

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.302	91.600
5) altri ricavi e proventi		
altri	6.157	72.342
Totale altri ricavi e proventi	6.157	72.342
Totale valore della produzione	39.459	163.942
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	29	292
7) per servizi	84.703	198.747
8) per godimento di beni di terzi	18.103	36.053
9) per il personale		
a) salari e stipendi	69.047	136.218
b) oneri sociali	30.098	59.178
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	5.370	10.672
c) trattamento di fine rapporto	5.370	10.507
e) altri costi	-	165
Totale costi per il personale	104.515	206.068
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	9.287	18.572
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.075	18.149
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	212	423
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.287	18.572
14) oneri diversi di gestione	8.637	16.394
Totale costi della produzione	225.274	476.126
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(185.815)	(312.184)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	1.282.788	-
altri	2.481.453	572.704
Totale proventi da partecipazioni	3.764.241	572.704
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	8.256	31.436
da imprese collegate	600	405
altri	1.317	1.910
Totale proventi diversi dai precedenti	10.173	33.751
Totale altri proventi finanziari	10.173	33.751
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	3.064	8.131
altri	2.763	4.780
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.827	12.911
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3.768.587	593.544
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	1.639.595

Totale svalutazioni	-	1.639.595
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(1.639.595)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.582.772	(1.358.235)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	9.336	(51.600)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	31.521
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.336	(83.121)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.573.436	(1.275.114)

IL BILANCIO DI ESERCIZIO 1° gennaio - 31 dicembre 2017 DI LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

Finalizzato alla redazione del Bilancio Consolidato del Gruppo

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	39.626	170.512
II - Immobilizzazioni materiali	591	1.014
III - Immobilizzazioni finanziarie	226.389.153	224.852.256
Totale immobilizzazioni (B)	226.429.370	225.023.782
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	446.606	561.162
imposte anticipate	11.443	1.019
Totale crediti	458.049	562.181
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.080.407	3.373.435
IV - Disponibilità liquide	1.536.964	2.329.686
Totale attivo circolante (C)	5.075.420	6.265.302
D) Ratei e risconti	1.082	2.816
Totale attivo	231.505.872	231.291.900
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	128.439.382	128.439.382
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	52.134.560	53.872.777
IV - Riserva legale	25.687.876	25.687.876
V - Riserve statutarie	17.677.299	17.677.299
VI - Altre riserve	1.336.773 ⁽¹⁾	997.386
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(3.573.436)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.487.752	(1.275.114)
Totale patrimonio netto	226.190.206	225.399.606
B) Fondi per rischi e oneri	40.621	40.621
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	21.930	14.511
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.228.922	5.822.814
Totale debiti	5.228.922	5.822.814
E) Ratei e risconti	24.193	14.348
Totale passivo	231.505.872	231.291.900

(1)

Altre riserve	31/12/2017	31/12/2016
Riserva straordinaria	1.336.773	997.385
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		1

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	106.600	91.600
5) altri ricavi e proventi		
altri	6.312	72.342
Totale altri ricavi e proventi	6.312	72.342
Totale valore della produzione	112.912	163.942
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	302	292
7) per servizi	160.877	198.747
8) per godimento di beni di terzi	36.205	36.053
9) per il personale		
a) salari e stipendi	137.721	136.218
b) oneri sociali	59.545	59.178
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	11.111	10.672
c) trattamento di fine rapporto	11.111	10.507
e) altri costi	-	165
Totale costi per il personale	208.377	206.068
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	18.572	18.572
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.149	18.149
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	423	423
Totale ammortamenti e svalutazioni	18.572	18.572
14) oneri diversi di gestione	16.668	16.394
Totale costi della produzione	441.001	476.126
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(328.089)	(312.184)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	2.311.300	-
altri	2.481.453	572.704
Totale proventi da partecipazioni	4.792.753	572.704
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	27.603	31.436
da imprese collegate	943	405
altri	1.589	1.910
Totale proventi diversi dai precedenti	30.135	33.751
Totale altri proventi finanziari	30.135	33.751
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	8.546	8.131
altri	8.925	4.780
Totale interessi e altri oneri finanziari	17.471	12.911
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	4.805.417	593.544
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	1.639.595

Totale svalutazioni	-	1.639.595
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(1.639.595)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.477.328	(1.358.235)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	(10.424)	(51.600)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	31.521
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(10.424)	(83.121)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.487.752	(1.275.114)

Analisi sui risultati economico / patrimoniali

Come ampiamente esaminato nelle pagine introduttive, l'applicazione dei nuovi principi contabili al bilancio di Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. rende meno confrontabili i risultati del 2016, sia nei confronti dei risultati degli anni precedenti che verso i successivi esercizi.

Si è già provveduto a sottolineare che il risultato economico negativo è stato recuperato, con particolare riferimento alla possibilità di distribuire dividendi da LTRH ai soci, già con il bilancio di esercizio 1° gennaio - 30 giugno 2017.

Ora, appare opportuno soffermarsi ed evidenziare come, pur determinando la perdita economica del 2016 una riduzione apparente del patrimonio netto di Livia Tellus, la Società risulta estremamente solida, anzi ha al proprio interno partecipazioni societarie di valore ben maggiore di quanto evidenziato dalle risultanze contabili.

Queste affermazioni sono suffragate dalla perizia estimativa dell'esperto contabile incaricato dal Tribunale di Bologna in esito alla procedura di scissione di ATR in favore di Livia Tellus, datata luglio 2017 e di cui a seguire riporteremo ampi stralci.

Tabella del valore rettificato della Società Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. per complessivi 19.994.628 euro

	31.12.2016	Rettifiche Bilancio	Bilancio 31.12.2016 rettificato
ATTIVO			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	170.512		170.512
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.014		1.014
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	224.852.256	19.994.628	244.846.884
09/05/501 PARTEC. FORLI MOBILITA INTEGRATA	50.000	87.813	137.813
09/05/502 PARTEC. FORLI CITFA SOLARE	8.599.247	1.507.516	10.106.763
09/05/503 AZIONI FORLIFARMA	6.376.074	285.886	6.661.960
09/05/504 AZIONI UNICA RETI	110.430.082	1.515.817	111.945.899
09/05/506 AZIONI FIERA FORLI'	503.415		503.415
09/05/507 PARTEC. TECHNE	160.116	60.955	221.071
09/05/510 AZIONI ROMAGNA ACQUE	63.873.001	1.210.165	65.083.166
09/05/511 AZIONI HERA	29.717.957	15.694.514	45.412.471
09/05/512 AZIONI SAPIR	166.931	17.951	184.882
09/05/513 AZIONI START ROMAGNA	4.975.432	-385.989	4.589.443
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	225.023.782	19.994.628	245.018.410

C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I) RIMANENZE		-	-
II) CREDITI	562.180		562.180
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	3.373.435		3.373.435
DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.329.686		2.329.686
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	6.265.301		6.265.301
D) RATEI E RISCONTI	2.816		2.816
TOTALE ATTIVO	231.291.899		251.286.527
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO			
I) Capitale	128.439.382		128.439.382
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	53.872.777		53.872.777
Riserva legale	25.687.876		25.687.876
Riserve statutarie	17.677.299		17.677.299
VII) Altre riserve	997.385	19.994.628	20.992.013
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	-1.275.114		-1.275.114
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	225.399.605		245.394.233
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	40.621		40.621
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	14511		14.511
DEBITI	5.822.814		5.822.814
RATEI E RISCONTI	14.348		14.348
TOTALE PASSIVO	231.291.899	19.994.628	251.286.527

Le rettifiche in elenco coinvolgono, esclusivamente, il valore delle immobilizzazioni finanziarie (quote e/o azioni), in conseguenza dell'applicazione delle seguenti metodologie di valutazione:

Forlì Mobilità Integrata S.r.l.: partecipazione societaria corrispondente al 100% del capitale sociale, per un valore nominale di € 50.000, di società avente ad oggetto l'attività di gestione delle aeree di sosta a pagamento, pianificazione, programmazione e gestione della mobilità integrata a Forlì, con emissione di permessi per accesso e/o sosta nel centro storico.

Tenuto conto della struttura del patrimonio della società, costituito, essenzialmente, da crediti verso parti correlate, contratto di cash pooling e disponibilità liquide e dei risultati economici conseguiti dalla società medesima, tendenti al pareggio, il valore corrente della partecipazione è stato determinato applicando il metodo del patrimonio netto.

Tenuto conto del valore del patrimonio netto contabile della partecipata al 31.12.2016 (137.813 euro), al valore di iscrizione in bilancio della partecipazione (50.000 euro) è stata apportata rettifica in aumento di 87.813 euro.

Forlì Città Solare S.r.l.: partecipazione societaria corrispondente al 100% del capitale sociale, per un valore nominale di € 4.990.462, di società attiva nei settori immobiliare e energetico.

In considerazione della rilevante patrimonializzazione della società, il valore corrente della partecipazione è stato determinato applicando il metodo patrimoniale semplice e, dunque, riesprimendo il patrimonio immobiliare a valori correnti, come stimati dagli ingg. Berlati e Gaspari e attualizzando i flussi di cassa prospettici derivanti dagli investimenti nel settore energetico.

Al valore di iscrizione in bilancio della partecipazione (8.599.247 euro) si è apportata rettifica in aumento di 1.507.516 euro.

Forlifarma S.p.A.: azioni corrispondenti al 100% del capitale sociale, per un valore nominale di € 1.000.000, di società avente ad oggetto la gestione diretta di otto farmacie nei Comuni di Forlì e Forlimpopoli.

Le azioni sono state stimate in € 6.661.960, applicando il metodo misto patrimoniale-reddituale con stima autonoma dell'avviamento e, quindi, riesprimendo le voci attive e passive del patrimonio a valori correnti, con evidenziazione dell'effetto fiscale e determinando i valori del diritto di gestione e dell'avviamento sulla base del reddito medio normalizzato, con una rettifica in aumento pari a € 285.886.

Unica Reti S.p.A.: azioni corrispondenti al 51,43% del capitale sociale, per un valore nominale di € 36.189.797 / € 70.373.150, di società proprietaria delle reti di distribuzione del gas e delle reti di captazione, adduzione ed allontanamento idriche, realizzate nel territorio dei Comuni Soci, oggetto di contratti di affitto in favore di HERA S.p.A.

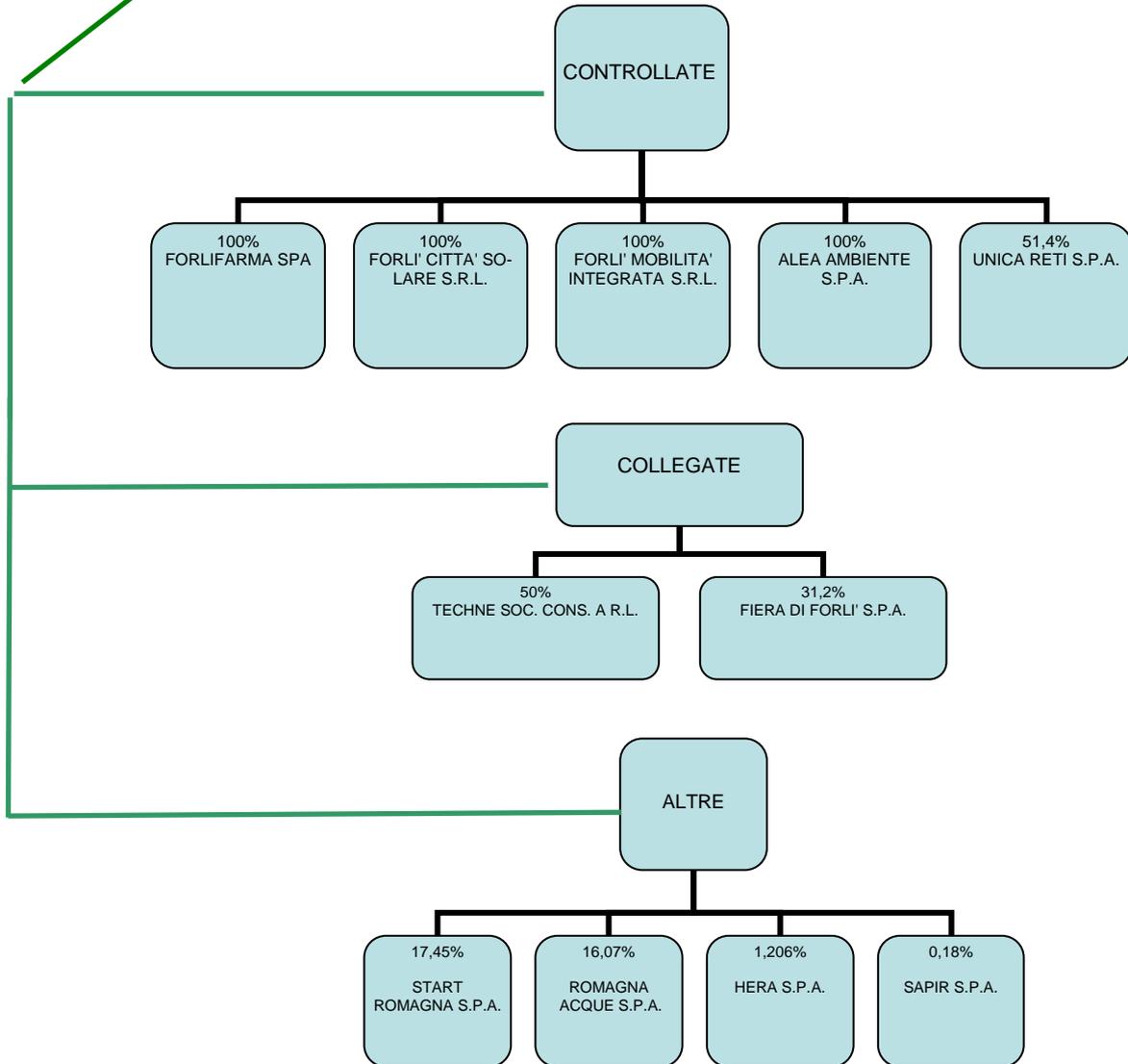
Le azioni sono state stimate in € 111.945.899, applicando il metodo delle transazioni comparabili, tenuto conto del valore unitario ad esse riconosciuto, in occasione di operazione di conferimento, risalente al luglio 2015 (€ 3,1245), rettificato del valore dei dividendi acquisiti dalla conferitaria e, quindi, del valore unitario di € 3,093.

Fiera di Forlì S.p.A.: azioni corrispondenti al 31,20% del capitale sociale, per un valore nominale di € 523.873 / 1.679.082, di società avente ad oggetto l'attività di organizzazione di manifestazioni fieristiche, convegni e altre attività nell'ambito del quartiere fieristico di Forlì.

In considerazione delle ingenti svalutazioni operate dagli amministratori della Società, al fine di allineare il valore contabile dell'attivo immobiliare al 31/12/2016, al valore corrente, le azioni sono state stimate 503.415 euro, applicando il metodo del patrimonio netto.

Quanto sopra riportato troverà ulteriore conferma ed evoluzione nello stato patrimoniale di Livia Tellus che verrà redatto in relazione all'esercizio 2017-2018 (e che verrà ricompreso nel Bilancio Sociale 2018), in ragione del perfezionamento dal 1° gennaio 2018 del conferimento del ramo forlivese scisso da ATR, con emissione a favore dei Soci di azioni correlate Livia Tellus: n. 3.111.072 azioni correlate di Categoria D, del valore unitario di € 1,00.

LIVIA TELLUS
ROMAGNA HOLDING
S.P.A.



Bilancio consolidato al 31/12/2017

Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	275.184	60.447
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	94.549	15.997
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.401	478
5) avviamento	902.205	1.082.646
6) immobilizzazioni in corso e acconti	44.895	141.944
7) altre	2.384.074	2.198.533
Totale immobilizzazioni immateriali	3.709.308	3.500.045
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	16.083.991	16.587.845
2) impianti e macchinario	234.886.487	238.977.313
3) attrezzature industriali e commerciali	50.518	7.868
4) altri beni	698.844	201.233
Totale immobilizzazioni materiali	251.719.840	255.774.259
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	728.267	729.181
d-bis) altre imprese	101.622.698	99.686.998
Totale partecipazioni	102.350.963	100.416.179
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.161	17.920
Totale crediti verso altri	20.161	17.920
Totale crediti	20.161	17.920
3) altri titoli	1.875	1.875
Totale immobilizzazioni finanziarie	102.372.999	100.435.974
Totale immobilizzazioni (B)	357.802.147	359.710.278
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	30.006	-
4) prodotti finiti e merci	1.360.936	1.183.889
Totale rimanenze	1.390.942	1.183.889
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.889.831	4.138.588
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	272.701
Totale crediti verso clienti	4.889.831	4.411.289
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	156.000	120.405
Totale crediti verso imprese collegate	156.000	120.405
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	288.469	2.380.854
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.018	6.018
Totale crediti tributari	294.487	2.386.872

5-ter) imposte anticipate	144.671	47.708
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	365.429	381.719
esigibili oltre l'esercizio successivo	232.715	232.715
Totale crediti verso altri	598.144	614.434
Totale crediti	6.083.133	7.580.708
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	11.651.282	7.971.064
2) assegni	76.944	-
3) danaro e valori in cassa	110.992	94.651
Totale disponibilità liquide	11.839.218	8.065.715
Totale attivo circolante (C)	19.313.293	16.830.312
D) Ratei e risconti	103.115	70.879
Totale attivo	377.218.555	376.611.469
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	128.439.382	128.439.382
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	52.134.560	53.872.777
IV - Riserva legale	25.687.876	25.687.876
V - Riserve statutarie	17.677.299	17.677.299
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.336.773	997.385
Riserva di consolidamento	2.852.222	358.230
Varie altre riserve	(2) ⁽¹⁾	-
Totale altre riserve	4.188.993	1.355.615
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.608.774)	(498.744)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.532.654	226.968
Totale patrimonio netto di gruppo	229.051.090	226.761.173
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	103.761.474	104.564.796
Utile (perdita) di terzi	1.271.980	1.227.203
Totale patrimonio netto di terzi	105.033.454	105.791.999
Totale patrimonio netto consolidato	334.085.444	332.553.172
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	68.411	68.976
3) strumenti finanziari derivati passivi	321.840	441.224
4) altri	230.198	124.121
Totale fondi per rischi ed oneri	620.449	634.321
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.037.900	1.174.408
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.203.672	3.048.203
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.086.682	13.527.996
Totale debiti verso banche	14.290.354	16.576.199
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.224.588	17.317.202
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.004.791	-
Totale debiti verso fornitori	19.229.379	17.317.202
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	384.480	303.830
Totale debiti tributari	384.480	303.830

13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	172.249	161.883
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	172.249	161.883
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.432.786	5.086.341
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.243.163	2.293.667
Totale altri debiti	6.675.949	7.380.008
Totale debiti	40.752.411	41.739.122
E) Ratei e risconti	722.351	510.446
Totale passivo	377.218.555	376.611.469

(1)

End Varie altre riserve	31/12/2017	31/12/2016
End Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	

Conto economico consolidato

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.171.482	23.851.567
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	486	706
altri	1.556.783	711.406
Totale altri ricavi e proventi	1.557.269	712.112
Totale valore della produzione	26.728.731	24.563.679
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.145.475	7.230.029
7) per servizi	3.187.357	2.663.658
8) per godimento di beni di terzi	1.935.333	1.624.942
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.608.247	2.367.035
b) oneri sociali	834.862	763.636
c) trattamento di fine rapporto	203.976	186.334
e) altri costi	8.029	8.504
Totale costi per il personale	3.655.114	3.325.509
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	483.628	409.595
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.863.394	4.869.199
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.451	4.289
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.357.473	5.283.083
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(207.053)	(85.285)
12) accantonamenti per rischi	109.577	20.000
14) oneri diversi di gestione	563.054	415.266
Totale costi della produzione	22.746.330	20.477.202
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.982.401	4.086.477
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	2.497.561	591.456
Totale proventi da partecipazioni	2.497.561	591.456
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese collegate	943	405
altri	99.707	181.409
Totale proventi diversi dai precedenti	100.650	181.814
Totale altri proventi finanziari	100.650	181.814
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	586.123	669.231
Totale interessi e altri oneri finanziari	586.123	669.231
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.012.088	104.039
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	6.398	4.717
Totale rivalutazioni	6.398	4.717
19) svalutazioni		

a) di partecipazioni	2.617	1.544.426
Totale svalutazioni	2.617	1.544.426
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	3.781	(1.539.709)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.998.270	2.650.807
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.290.728	1.311.785
imposte relative a esercizi precedenti	434	174
imposte differite e anticipate	(97.526)	(83.802)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	(31.521)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.193.636	1.196.636
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	4.804.634	1.454.171
Risultato di pertinenza del gruppo	3.532.654	226.988
Risultato di pertinenza di terzi	1.271.980	1.227.203

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.804.634	1.454.171
Imposte sul reddito	1.193.636	1.196.636
Interessi passivi/(attivi)	485.473	487.417
(Dividendi)	(2.497.581)	(591.456)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(157.488)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	220.597	-
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	227.571	188.341
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.347.023	5.278.794
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	(2.241)	(6.259)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.968.297)	355.637
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.604.056	5.816.513
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.432.769	8.383.281
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(207.053)	(85.284)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(480.440)	(505.295)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.948.227	13.252.568
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(32.236)	(649)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	211.905	(116.295)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(879.803)	(1.055.746)
Totale variazioni del capitale circolante netto	580.800	11.489.299
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.013.569	19.852.580
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(485.473)	(487.417)
(Imposte sul reddito pagate)	1.030.946	(3.161.755)
Dividendi incassati	2.497.581	591.456
(Utilizzo dei fondi)	(377.951)	(325.398)
Totale altre rettifiche	2.665.083	(3.383.114)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	10.678.652	16.469.466
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(811.376)	(10.700.642)
Disinvestimenti	(28.741)	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(805.628)	(95.010)
Disinvestimenti	112.736	(23.914)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	620.571	3.283.660
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(496.565)	(496.565)
Disinvestimenti	575.550	4.719.062
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(833.453)	(3.313.409)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		

Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	155.469	131.331
(Rimborso finanziamenti)	(2.441.314)	(2.776.291)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2.000.000	(7.502.796)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(5.785.852)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(6.071.697)	(10.147.756)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.773.502	3.008.301
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.971.064	4.983.979
Danaro e valori in cassa	94.651	73.435
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	8.065.715	5.057.414
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	11.651.282	7.971.064
Assegni	78.944	-
Danaro e valori in cassa	110.992	94.651
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	11.839.218	8.065.715

Note al bilancio consolidato

È doveroso fare una breve premessa su alcuni aspetti che riguardano la “forma” e il “contenuto” del bilancio consolidato.

In primo luogo si redigono sia il bilancio di esercizio che il bilancio consolidato, anche se non vi è l'obbligo di redigere quest'ultimo documento, ma è evidente che per le caratteristiche di Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. la sola rappresentazione dei fatti economici “interni” alla società sarebbe stata di ben poco significato, ci saremmo limitati a riferire sui finanziamenti attuati e sul risultato di esercizio. Il bilancio consolidato fornisce, invece, una rappresentazione complessiva e, così come avvenuto in occasione del bilancio di previsione, rappresenta la “cornice” in cui collocare gli accadimenti delle società partecipate.

Il bilancio consolidato, costituito da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario consolidato è redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del D.Lgs. 127/91, ed è corredato dalla relazione sulla gestione, predisposta ai sensi dell'art. 40 dello stesso decreto.

Oltre agli allegati previsti dalla legge, viene presentato il prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i valori relativi all'esercizio precedente.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Attività svolte nel corso dell'esercizio riguardanti il Gruppo

Il Gruppo che vede al vertice Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. sviluppa la propria attività attraverso le società consolidate nei seguenti settori:

- **Forlì Città Solare S.r.l.** ha la finalità di gestire servizi afferenti la conservazione, valorizzazione e gestione del patrimonio e del territorio, anche ai fini della tutela ambientale e risparmio energetico;

- **Forlifarma S.p.A.** svolge l'attività di gestione diretta delle farmacie comunali di Forlì, di educazione sanitaria nei confronti dei cittadini, di prestazione di servizi socio-assistenziali e di Centro unico prenotazioni per conto dell'AUSL di Forlì;
- **Fiera di Forlì S.p.A.** svolge l'attività di gestione del quartiere fieristico di Forlì;
- **Forlì Mobilità Integrata S.r.l.** è la società che gestisce i parcheggi a pagamento ed il rilascio di permessi e autorizzazioni (accesso ZTL temporanei e non, COSAP, PASS invalidi, ecc.), la gestione dei varchi elettronici ZTL, la pianificazione e programmazione del trasporto pubblico urbano e scolastico e la gestione di piani di mobilità sostenibile;
- **Alea Ambiente S.p.A.** è stata costituita nel corso del 2017 con lo scopo di svolgere l'attività di gestione integrata dei rifiuti in 13 Comuni della Provincia di Forlì-Cesena facenti parte dell'Unione della Romagna Forlivese;
- **Unica Reti S.p.A.** è la Società per azioni, a capitale totalmente pubblico vincolato, proprietaria delle reti di distribuzione del gas e delle reti di captazione, adduzione ed allontanamento idriche, realizzate nel territorio comunale; ha in essere due contratti specifici di affitto di ramo d'azienda con HERA S.p.A. relativamente all'utilizzo degli asset afferenti il ciclo idrico integrato e agli asset della rete di distribuzione del gas. Il primo contratto scade nel 2023, mentre il termine per il secondo contratto è legato al periodo in cui sarà possibile svolgere le gare per la concessione del servizio di distribuzione del gas;
- **Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.** è la Società per azioni, a capitale totalmente pubblico vincolato, proprietaria di tutte le fonti idropotabili per usi civili della Romagna, che effettua la fornitura d'acqua all'ingrosso della risorsa al gestore del servizio idrico integrato (HERA) nelle Province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini per mezzo di un sistema acquedottistico denominato "Acquedotto della Romagna", sinergico con le "Nuove Fonti Locali" (che la Società ha in gestione dal 1° gennaio 2009).
- **Start Romagna S.p.A.** è l'entità aziendale nata nel corso del 2010 dall'aggregazione delle società pubbliche di gestione del trasporto pubblico locale che già operano nei singoli bacini provinciali (Avm per Forlì – Cesena, Atm per Ravenna e TRAM Servizi per Rimini) per gestire il servizio di Trasporto Pubblico Locale nelle province romagnole;
- **Techne Soc. Cons. a r.l.** è la società che progetta e realizza corsi di formazione in diverse aree tematiche, quali ad esempio le nuove tecnologie, l'area socio-sanitaria, la grande distribuzione, i servizi alla persona, l'orientamento al lavoro, il riequilibrio delle opportunità e le fasce deboli.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio di LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A. (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale.

Le Società collegate, sulle quali la Capogruppo esercita direttamente o indirettamente un'influenza significativa e detiene una quota di capitale compresa tra il 20% e il 50%, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

Su esplicita richiesta dei Comuni Soci e in osservanza alla normativa che regola il consolidamento dei conti degli Enti Pubblici con le società in house providing, è stata ricompresa nella metodologia di valutazione del patrimonio netto anche Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A., in quanto società in house per tutti i Comuni Soci di Livia Tellus, nonostante la relativa partecipazione sia inferiore al 20%.

Pertanto, le Società in cui la partecipazione detenuta è inferiore alla soglia del 20%, ma nelle quali esercita un'influenza notevole poiché sottoposte a controllo analogo congiunto (in house), sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

Le Società in cui la partecipazione detenuta è inferiore alla soglia del 20% e che costituiscono immobilizzazioni vengono valutate col metodo del costo. Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole Società, già approvati dai rispettivi organi.

Criteri di consolidamento

Il valore contabile delle partecipazioni in Società controllate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto, attribuendo la differenza ai valori correnti delle attività / passività. Le differenze risultanti dall'eliminazione, se positive, sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano. I valori che risultano dall'attribuzione del costo della partecipazione sulle attività e passività in base ai valori correnti alla data di conferimento delle partecipazioni di controllo costituiscono i valori di partenza da iscrivere nel bilancio consolidato. Nell'assegnare tali valori correnti si è tenuto conto dell'effetto fiscale per quella parte di valore non fiscalmente riconosciuta, cioè quella parte del patrimonio netto della controllata che è stato rivalutato nel bilancio consolidato.

Si precisa che a seguito dell'annullamento del valore contabile della partecipazione detenuta in Forlì Città Solare S.r.l. con la corrispondente frazione di patrimonio netto, la differenza positiva pari ad € 3.499.718 è stata allocata alla voce dell'attivo immobilizzato Terreni e Fabbricati; tale differenza è stata ammortizzata in base all'aliquota utilizzata dalle società per l'ammortamento dei relativi beni.

Per l'individuazione delle poste dell'attivo della società controllata sulla quale è stato possibile allocare la differenza positiva risultante dall'eliminazione delle partecipazioni, ci si è avvalsi della relazione giurata di stima redatta dall'Esperto dott. Stefano Santucci, incaricato in occasione dell'operazione di aumento di capitale sociale.

Per quanto concerne la differenza positiva tra il prezzo di acquisto della quota aggiuntiva in Unica Reti S.p.A. e l'ammontare pari all'incremento della corrispondente frazione del patrimonio netto contabile risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è stata iscritta, così come previsto dall'OIC n. 17, in detrazione della "Riserva di consolidamento".

Si evidenzia che l'annullamento del valore contabile delle altre partecipazioni detenute dalla controllante non ha generato differenze di valore. I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 127/91 al 31/12/2017

Denominazione Sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota prop.	Quota cons.
		Valuta	Importo			
Forli' Citta' Solare Srl	Forli'	Euro	4.990.461	Livia Tellus Romagna Holding SpA	100,00	100,00
Forlifarma SpA	Forli'	Euro	1.000.000	Livia Tellus Romagna Holding SpA	100,00	100,00
Forli Mobilita Integrata Srl	Forli'	Euro	50.000	Livia Tellus Romagna Holding SpA	100,00	100,00
Alea Ambiente SpA	Forli'	Euro	2.000.000	Livia Tellus Romagna Holding SpA	100,00	100,00
Unica Reti SpA	Savignano sul Rubicone	Euro	70.373.150	Livia Tellus Romagna Holding SpA	51,43	51,43

Elenco delle partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 36, commi 1 e 3, del D.Lgs. 127/91 al 31/12/2017

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota prop.
		Valuta	Importo		
Techne Società Consortile a r.l.	Cesena	Euro	120.000	Livia Tellus Romagna Holding	50,000
Fiera Di Forli' Spa	Forli'	Euro	1.679.082	Livia Tellus Romagna Holding	31,198
Romagna Acque S.p.A.	Forli'	Euro	375.422.520,90	Livia Tellus Romagna Holding	16,07
Romagna Acque S.p.A.	Forli'	Euro	375.422.520,90	Unica Reti S.p.A.	0,36

Elenco delle altre partecipazioni

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota prop.
		Valuta	Importo		
Sapir S.p.A.	Ravenna	Euro	12.912.120	Livia Tellus Romagna Holding	0,17
Hera S.p.A.	Bologna	Euro	1.489.538.745	Livia Tellus Romagna Holding	1,20559%
Hera S.p.A.	Bologna	Euro	1.489.538.745	Livia Tellus Romagna Holding	0,00018%
Start Romagna S.p.A.	Cesena	Euro	29.000.000	Livia Tellus Romagna Holding	17,45%

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro *fair value*.

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Il patrimonio netto consolidato di gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 31/12/2017 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

	Patrimonio netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	226.190.206	4.487.752
Rettifiche operate in applicazione ai principi contabili		
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del P.N.	(3.823.940)	
b) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	1.457.412	1.457.412
c) plus/minusvalori attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate	2.764.776	(104.992)
d) differenza da consolidamento		
Eliminazione effetti di operazioni compiute tra società consolidate	2.463.535	(2.307.519)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	229.051.990	3.532.654
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	105.033.454	1.271.980
Patrimonio sociale e risultato netto consolidati	334.085.444	4.804.634

Il personale delle partecipate

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Dirigenti	3	3	0
Quadri	9	8	1
Impiegati	62	57	5
Operai			
Altri			
Totale	74	68	6

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2017, era la seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Depositi bancari	11.651.282	7.971.064	3.680.218
Denaro e altri valori in cassa	187.936	94.651	93.285
Disponibilità liquide	11.839.218	8.065.715	3.773.503
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamenti (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	3.203.672	3.048.203	155.469
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Debiti finanziari a breve termine	3.203.672	3.048.203	155.469
Posizione finanziaria netta a breve termine	8.635.546	5.017.512	3.618.034
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamenti (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	11.086.682	13.527.996	(2.441.314)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Crediti finanziari	(20.161)	(17.920)	(2.241)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(11.066.521)	(13.510.076)	2.443.555
Posizione finanziaria netta	(2.430.975)	(8.492.564)	6.061.589
	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Liquidità primaria	1,17	0,58	1,03
Liquidità secondaria	1,27	0,62	1,12
Indebitamento	0,13	0,13	0,09
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,97	0,97	1,00

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,17. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,27. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,13. L'ammontare dei debiti è da considerarsi abbondantemente sostenibile.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,97, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

***I RISULTATI DELLE
SOCIETÀ
PARTECIPATE***

Legenda degli indicatori di bilancio

- **ROE:** misura la redditività dei mezzi propri, in quanto scaturisce dal rapporto tra il risultato netto d'esercizio con il patrimonio netto;
- **ROI:** misura la redditività della gestione caratteristica e deriva dal rapporto tra il risultato operativo e il totale del capitale investito (mezzi propri e capitale di terzi);
- **ROS:** esprime la redditività sulle vendite e mette in rapporto il risultato operativo con i ricavi di vendita. È un indicatore che misura l'efficienza della gestione economica ed è influenzato sia dalla struttura dei costi dell'azienda, sia dai prezzi di mercato;
- **Incidenza risultato netto su risultato operativo:** esprime quanto pesa per il risultato della gestione operativa (c.d. *reddito operativo*) sul risultato d'esercizio. Valori superiori al 100% indicano che la gestione residuale (finanziaria e straordinaria) hanno un peso rilevante sulla redditività complessiva dell'azienda;
- **Durata media dei crediti commerciali:** esprime il numero medio dei giorni di dilazione dei crediti verso cliente;
- **Durata media dei debiti commerciali:** esprime il numero medio dei giorni di dilazione dei debiti verso fornitori;
- **Turnover – Rotazione del capitale investito** attraverso gestione caratteristica: esprime la velocità di turnover del capitale impiegato attraverso la gestione caratteristica e mette in relazione i ricavi di vendita con il capitale investito. In sostanza indica quante volte nell'arco annuale il capitale investito ritorna in forma liquida attraverso i ricavi di vendita;
- **Rotazione del magazzino:** fornisce indicazioni circa la velocità di rigiro del magazzino in un anno ed è dato dal rapporto tra il valore delle giacenze con il costo del venduto giornaliero;
- **Liquidità generale:** segnala la capacità dell'azienda a far fronte alle uscite future derivanti dall'estinzione delle passività correnti con i mezzi liquidi a disposizione e con le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti. È dato dal rapporto tra le attività correnti e le passività correnti. In situazione di equilibrio finanziario l'indicatore assume un valore superiore o uguale a uno;
- **Capitale circolante netto:** è dato dalla differenza in termini assoluti tra attività correnti e passività correnti. In situazione di equilibrio finanziario il valore deve essere negativo;
- **Liquidità primaria:** è data dal rapporto tra liquidità immediate e differite e passività correnti. Rappresenta un indicatore di equilibrio finanziario di brevissimo periodo e se assume valori prossimi ad uno l'azienda si trova in una buona situazione di liquidità;
- **Margine di tesoreria:** è dato dalla somma algebrica delle liquidità immediate e differite e le passività correnti e se positivo l'azienda non ha difficoltà nell'onorare le obbligazioni a breve scadenza;
- **Grado di indebitamento globale:** è dato dal rapporto tra capitale di terzi (passività) e capitale proprio (patrimonio netto) ed esprime il grado di dipendenza da terzi finanziatori. Valori molto alti indicano una situazione di forte indebitamento, mentre valori bassi sono caratteristici di imprese con una netta prevalenza di mezzi propri;
- **Indice di copertura delle immobilizzazioni globale:** è dato dal rapporto tra le fonti di finanziamento a M/L termine e il totale dell'attivo immobilizzato (beni durevoli). Un valore superiore all'unità indica un giudizio positivo in merito alla solidità dell'azienda.

FORLIFARMA S.p.A.



Forlifarma S.p.A. è nata il 1° gennaio 2003 dalla trasformazione dell'Azienda Speciale Farmaceutica di Forlì (ASF), che gestiva le farmacie comunali della città fin dal lontano 1963. Nell'ambito degli indirizzi dell'Amministrazione Comunale, Forlifarma S.p.A. svolge attività economico-imprenditoriale e di servizio alla collettività in funzione della promozione della salute e del benessere della collettività degli individui.

Forlifarma è destinataria di affidamento in house providing, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 267/2000. Secondo il contratto di servizio, la gestione è stata affidata per un periodo di 60 anni, dal primo gennaio 2003 al 31.12.2062.

La Società ha per oggetto le seguenti attività inerenti alla distribuzione di farmaci e a prestazione di servizi:

- ✓ esercizio diretto delle farmacie comunali site nel Comune di Forlì;
- ✓ educazione sanitaria nei confronti dei cittadini, con particolare riferimento all'impiego del farmaco;
- ✓ prestazione di servizi socio-assistenziali ad essa affidati dall'Amministrazione Comunale (distribuzione farmaci costosi, convenzioni con case di riposo per anziani, vendita di prodotti per l'infanzia a prezzi scontati, campagne di screening a carattere di prevenzione, quali, ad esempio, la campagna per la prevenzione del tumore del retto);
- ✓ Centro unico prenotazioni per conto dell'AUSL di Forlì.

Complessivamente le farmacie gestite sul territorio del Comune di Forlì sono sette, di seguito indicate:

- ✓ Farmacia De Calboli, sita in Largo De Calboli n. 1
- ✓ Farmacia Risorgimento, sita in Via Risorgimento n. 19
- ✓ Farmacia Ospedaletto, sita in Via Ravegnana n. 384
- ✓ Farmacia Ca' Rossa, sita in Via Campo degli Svizzeri n. 67/C
- ✓ Farmacia Piazza Erbe, sita in Via Carlo Matteucci n. 14
- ✓ Farmacia Zona IVA, sita in Via Risorgimento n. 281
- ✓ Farmacia Bussecchio, sita in Via E. Piolanti n. 20

a cui si è aggiunta, dal 1° gennaio 2017, anche l'unità di cui è titolare il Comune di Forlimpopoli:

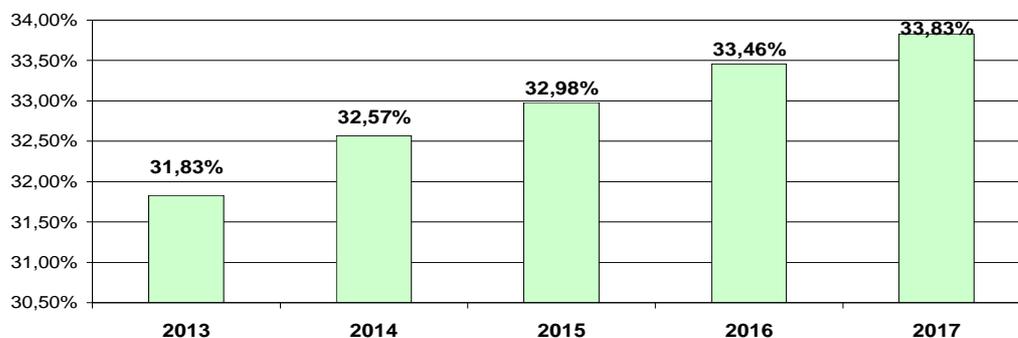
- ✓ Farmacia Forlimpopoli, sita in Piazza Martiri di Cefalonia n. 10.

Conto economico Valore Aggiunto					
	2013	2014	2015	2016	2017
Ricavi caratteristici	9.835.579	9.881.773	10.419.785	10.779.071	11.859.715
Altri ricavi	396.805	391.678	346.116	346.413	566.770
Valore della produzione	10.232.384	10.273.451	10.765.901	11.125.484	12.426.485
Costi operativi esterni	7.789.014	7.788.582	8.131.991	8.131.196	9.348.077
Valore Aggiunto	2.443.370	2.484.869	2.633.910	2.744.288	3.078.408
Costi del personale	1.908.513	1.907.194	2.018.199	2.109.775	2.270.764
Margine operativo (EBITDA)	534.857	577.675	615.711	634.513	807.644
Ammortamenti e accantonamenti	415.774	401.515	396.923	380.345	400.374
Reddito operativo	119.083	176.160	218.788	254.168	407.270
Saldo proventi e oneri finanziari	-20.542	-11.759	7.522	5.120	3.619
Saldo proventi e oneri straordinari	-3.783	-7.887	912	0	0
Risultato prima dell'imposte	94.758	156.514	227.222	259.288	410.889
Imposte d'esercizio	-75.976	-98.718	-98.805	-96.321	-162.978
Risultato d'esercizio	18.782	57.796	128.471	162.967	247.911

Struttura Patrimoniale					
ATTIVITA'	2013	2014	2015	2016	2017
Attività a breve	1.976.492	2.425.389	2.933.033	2.665.376	2.718.691
Immobilizzazioni	9.805.219	9.417.933	9.039.075	8.717.428	8.725.624
	11.781.711	11.843.322	11.972.108	11.382.804	11.444.315
PASSIVITA'					
Passività a breve	3.246.383	3.424.808	3.763.340	3.318.280	3.552.024
Passività a m/l + TFR	2.140.469	1.984.643	1.704.277	1.482.064	1.161.922
Patrimonio netto	6.394.859	6.433.871	6.504.491	6.582.460	6.730.369

Primo margine commerciale

Il primo margine commerciale (rapporto tra il ricavo di vendita dei farmaci e il relativo costo di acquisto) evidenzia un aumento costante negli ultimi anni, grazie ad una politica sugli acquisti oculata.



Indici di redditività	2014	2015	2016	2017
ROE - Redditività del capitale proprio <i>Risultato d'esercizio / Patrimonio netto</i>	0,90%	1,97%	2,48%	3,68%
ROI - Redditività del capitale investito <i>Risultato operativo (EBIT)/ Capitale investito</i>	1,49%	1,83%	2,23%	3,56%
Incid. Risult. netto sul risult. Operativo <i>Risultato d'esercizio / Risultato operativo (EBIT)</i>	32,81%	58,69%	64,12%	60,87%
Pressione fiscale <i>Imposte d'esercizio / Reddito ante imposte</i>	-63,07%	-43,48%	-37,15%	-39,66%
Indici di efficienza	2014	2015	2016	2017
ROS - Redditività delle vendite <i>Risultato operativo / Ricavi netti di vendita (al netto dei ricavi diversi)</i>	1,78%	2,10%	2,36%	3,43%
Durata media dei crediti commerciali <i>(Crediti commerciali / Ricavi netti di vendita) * 360</i>	12	12	12	10
Durata media dei debiti commerciali <i>(Debiti commerciali / Acquisti netti e costi per servizi) * 360</i>	137	139	119	111
Turnover - Rotazione cap. investito <i>Ricavi netti di vendita / Capitale investito</i>	0,83	0,87	0,95	1,04
Rotazione del magazzino <i>Costo dei prodotti venduti / giacenza media di magazzino</i>	1,81	1,74	1,70	1,69
Analisi situazione di liquidità	2014	2015	2016	2017
Liquidità generale <i>Attività a breve/Passività a breve</i>	0,71	0,78	0,80	0,77
Capitale circolante netto <i>Attività a breve - Passività a breve</i>	-999.419	-830.307	-652.904	-833.333
Liquidità primaria <i>Liquidità immediate e differite / Passività a breve</i>	0,43	0,50	0,46	0,39
Margine di tesoreria <i>Liquidità immediate e differite - Passività a breve</i>	-1.967.205	-1.894.441	-1.792.857	-2.156.165
Analisi della solidità patrimoniale	2014	2015	2016	2017
Grado di indebitamento globale <i>(Passività a breve+Passività medio lungo termine)/Patrimonio netto</i>	0,84	0,84	0,73	0,70
Indice di copertura immobilizz. <i>Patrimonio netto/Immobilizzazioni</i>	0,65	0,72	0,76	0,77
Indice copertura immobilizz. Globale <i>Patrimonio netto + Passività medio lungo termine/Immobilizzazioni</i>	0,87	0,91	0,93	0,90

L'esercizio 2017 registra un utile pari a € 247.911, rilevando un incremento di € 84.944 rispetto all'esercizio precedente (+52,12%).

I ricavi di vendita prodotti al dettaglio hanno registrato un incremento del 10,1% rispetto al 2016 (considerando anche la farmacia di Forlimpopoli), mentre al netto di tale unità l'incremento è del 2,90%.

Si registra un incremento delle vendite per contanti di quasi il 4,7% (ampiamente superiore al dato medio delle altre strutture, sia a livello regionale che nazionale).

L'impatto negativo del SSN, nel caso di Forlifarma, è leggermente positivo, ma continua a scontare il forte incremento della distribuzione diretta dei farmaci ad alto costo da parte dell'ASL. Stabile il valore medio della ricetta, in incremento il numero degli scontrini ed il loro importo medio, in incremento anche il numero di prescrizioni SSN spedite.

In termini di efficienza, si registra un miglioramento costante del primo margine commerciale; il costo del personale è aumentato del 7,63%, in misura inferiore quindi all'incremento dei ricavi (+10,1%).

Gli indici di liquidità e redditività sono in miglioramento rispetto a quelli del 2016. È altresì in costante diminuzione la somma dei debiti a M/L termine.

INIZIATIVE A FAVORE DELLA CLIENTELA

- Ampliamento degli orari di apertura in diverse unità;
- Promozioni con carta fedeltà;
- Prezzi calmierati su alcune linee, come alimenti per l'infanzia (esclusi dalle promozioni gli alimenti per lattanti, in quanto la società si è fatta promotrice di iniziative per la valorizzazione dell'allattamento al seno, rendendo anche disponibili spazi dedicati alle neo mamme per questo e per il cambio pannolino, medicazione, ecc...);
- Obiettivo cliente: promossa, anche con corsi specifici comportamentali, l'accoglienza al cliente con metodologie empatiche;
- Promozioni temporanee su prodotti parafarmaceutici e OTC con volantini taglia prezzo;
- Sensibilizzazione verso gruppi omogenei di clienti, es. cardiopatici, ipertesi, ecc...;
- Una maggiore attenzione verso i cosiddetti farmaci alternativi e, in particolare, verso i prodotti fitoterapeutici ed omeopatici;
- Sensibilizzazione, formazione del personale e inserimento di ulteriori forze in organico;
- Incremento di altri servizi qualificanti per la clientela quali il servizio CUP e la distribuzione dei farmaci costosi per conto dell'AUSL, il noleggio apparecchi, i servizi, ecc...;
- Incremento della visibilità esterna delle farmacie, attraverso campagne, promozioni e sponsorizzazioni;
- Rinnovo dei locali e degli arredi e acquisto di nuovi strumenti per attivare alcuni servizi alla persona;
- Convenzioni con Associazioni Onlus e gruppi di acquisto;
- Promozione di strutture poliambulatoriali nei pressi degli esercizi farmaceutici.

I buoni risultati ottenuti sul versante vendite per contanti, in un periodo di recessione come l'attuale, sono il frutto delle iniziative di cui sopra, alcune delle quali recenti, altre messe in atto negli ultimi anni.

Le farmacie comunali sono ben inserite nel contesto cittadino e riscuotono apprezzamento e vasti consensi fra la popolazione per i servizi che svolgono (prenotazioni CUP, distribuzione farmaci costosi e prezzi scontati sui prodotti) e per la cortesia e la disponibilità degli operatori.

Alcuni dati gestionali dell'anno 2017

- Scontrini emessi n. 482.159 per complessivi n. 1.442.291 pezzi venduti;
- Ricette SSN spedite n. 316.727 per complessivi n. 599.538 pezzi;
- Tessere fedeltà attive n. 12.513, per complessive n. 147.224 transazioni effettuate.

Si evidenziano, inoltre, i seguenti progetti:

- Consegna dei farmaci a domicilio per determinate categorie di clienti: è in elaborazione il progetto relativo;
- Educazione sanitaria: consulenza all'uso dei medicinali sia a banco che con consegna di materiale editoriale, partecipazione attiva a campagne sanitarie pubbliche che stimolino regimi alimentari corretti e sani stili di vita, non distribuzione di materiale informativo.

Prevenzione sanitaria	Supporto al paziente
<ul style="list-style-type: none"> • Oltre n. 22.152 misurazioni gratuite pressione sanguigna • Circa n. 10.000 controlli del peso gratuiti • Pubblicizzazione campagne di vaccinazione in collaborazione con ASL; • n. 2.005 autoanalisi di prima istanza; • n. 1.487 elettrocardiogrammi effettuati; • n. 27.223 referti per esami consegnati; • Prenotazione esami/visite specialistiche anche presso strutture ospedaliere private. 	<ul style="list-style-type: none"> • Noleggio apparecchiature elettromedicali • Consegna bombole di ossigeno • Distribuzione di n. 18.087 confezioni di medicinali per conto ASL • Fornitura di prodotti integrativi e dietetici prescritti dal SSN agli aventi diritto per conto ASL • n. 32.842 prenotazioni visite ed esami specialistici.

Iniziative Sociali

La società ha posto in essere un progetto di avviamento al lavoro di n. 1-2 figure in ambito protetto per la gestione del CUP in farmacia (attivo per l'intero 2017 farmacia Zona IVA e parzialmente farmacia Ospedaletto).

La società ha aderito a molte iniziative sociali, come la giornata nazionale di raccolta del farmaco (acquistati per essere donati al banco farmaceutico n. 492 pezzi per circa € 4.076 prezzo al pubblico), Farmaco Amico in favore di associazioni locali (recuperati per riutilizzo sociale per oltre 755 Kg di farmaci di cui 620 Kg utilizzabili e principalmente inviati all'estero in paesi del terzo mondo), ecc...

Gli eventi pubblici di Forlifarma sono improntati a promuovere stili di vita sani coniugati alle attività sportive cosiddette minori ed in special modo legate ai giovani del territorio. La Campestre dei Bambini (corsa non competitiva all'interno del Parco Incontro con premi ai plessi scolastici delle scuole primarie di appartenenza) ha richiamato 1.134 partecipanti nel 2017 con assegnazione di € 2.000 a n. 22 scuole del Comune di Forlì.

Servizio telesoccorso

È un servizio svolto da oltre 15 anni ed è rivolto principalmente ad anziani e disabili che vivono soli, finalizzato a favorire la domiciliarità, consentendo alle persone non pienamente autosufficienti di rimanere nel proprio ambiente di vita in condizioni di sicurezza.

Il servizio si avvale di apposito apparecchio di telesoccorso, collegato alla linea telefonica di casa dell'utente, che consente alla persona anziana o disabile, in caso di necessità o emergenza, di lanciare un segnale di allarme semplicemente premendo il pulsante di un piccolo telecomando (che viene normalmente portato con sé tramite apposita collana o bracciale) che invia una chiamata ad un'apposita centrale operativa 24 ore su 24; l'apparecchio è dotato di un sistema viva-voce che permette all'utente di dialogare con gli operatori della centrale, che attivano le procedure, concordate preventivamente, per garantire il soccorso all'interessato (familiari, 118, vigili del fuoco, forze dell'ordine, ecc.);

Forlifarma S.p.A. garantisce una tariffa calibrata per l'erogazione del servizio con coperture dei soli costi vivi.

Per gli utenti in condizioni economiche disagiate, il servizio è erogato gratuitamente e la tariffa è a carico di alcuni comuni del territorio.

Attualmente il servizio è attivo presso circa 29 beneficiari.

La prevenzione in farmacia

È noto come in farmacia la vendita rappresenti solo una parte dell'intera attività. Si può stimare che almeno i 2/3 degli utenti giornalieri si rechi in farmacia anche per ottenere consulenze sulla salute e sullo star bene.

La farmacia offre una consulenza sanitaria spesso gratuita, ma che impegna molto personale. Una recente ricerca del periodico “*Nuovo collegamento*” stima in 2 ore di lavoro al giorno per addetto tale attività, con un costo di circa 10.000 euro l'anno per addetto (nella proiezione che segue, precauzionalmente, è stato previsto un costo di € 6.500 ad operatore).

Questo servizio di consulenza, inoltre, è garantito dalle farmacie tutti i giorni della settimana, compreso il sabato (il 100% delle farmacie comunali è aperto anche il sabato, almeno al mattino), mentre la domenica ci sono almeno due farmacie di turno e la notte con una sola unità sul territorio comunale a disposizione.

VALUTATI DAI CLIENTI I NUOVI SERVIZI ATTIVI DAL 2017 NELLE FARMACIE COMUNALI

Nell'anno 2017 Forlifarma ha promosso una ricerca sulla qualità e l'efficacia dei servizi prestati dalle Farmacie Comunali di Forlì.

In particolare, nel 2017, il questionario è stato rivolto ai nuovi servizi proposti ai clienti della farmacia Comunale Risorgimento, che è stata aperta h12, e ai clienti della farmacia Comunale di Forlimpopoli che è entrata a far parte del gruppo Forlifarma dal 1° gennaio 2017.

Farmacia Comunale Risorgimento

La ricerca è stata condotta nel periodo maggio – agosto 2017 attraverso un questionario / intervista presentato ai clienti della farmacia comunale (esaminati 411 questionari).

Dall'indagine emerge una valutazione positiva da parte dei cittadini sulla qualità e l'efficacia dei servizi prestati e sulla preparazione e la cortesia del personale.

Vanno in farmacia all'incirca lo stesso numero di donne (48%) e di uomini (52%), circa il 49% della clientela ha un'età fra i 35 e i 60 anni, il 48% oltre i 60 anni, e circa il 60% degli intervistati si serve esclusivamente nelle farmacie comunali.

Questa fidelizzazione nei confronti delle farmacie pubbliche è motivata da:

- fiducia nel farmacista (...vengo sempre qui perché la dottoressa è veramente in gamba...);
- disponibilità e cortesia degli operatori (...*loro ti ascoltano più del medico...*);
- capacità di dare consigli e spiegazioni;
- riservatezza e discrezione;
- sconti/offerte sugli OTC e sui prodotti parafarmaceutici;
- servizi offerti (di questi servizi offerti, le prenotazioni CUP, il ritiro esiti, la misurazione della pressione e il test del colesterolo e della glicemia sono quelli più richiesti e maggiormente graditi).

Dalle interviste emerge che il 75% è molto interessato alla consegna dei farmaci a domicilio.

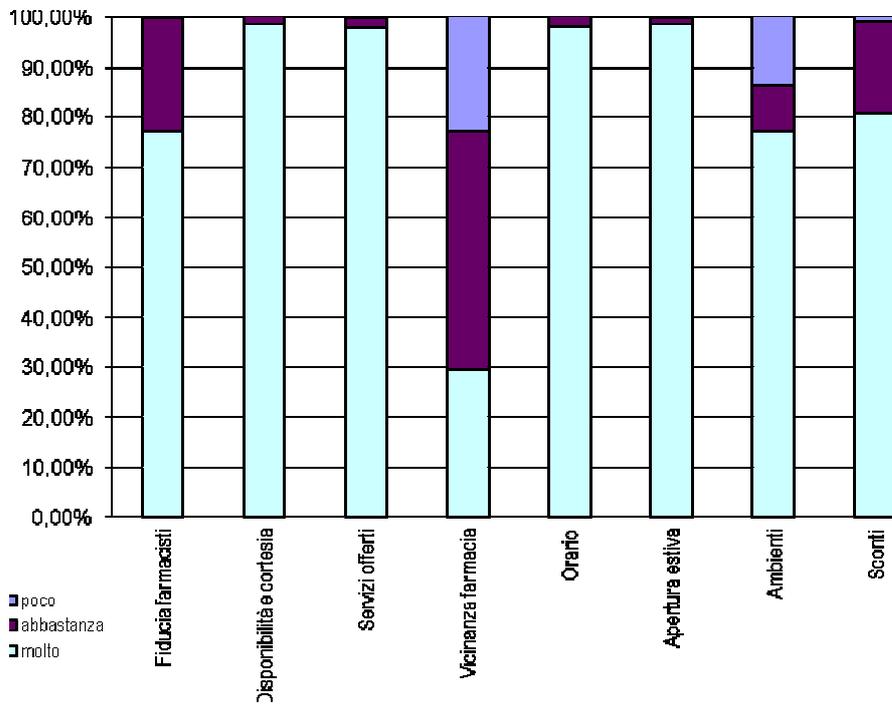
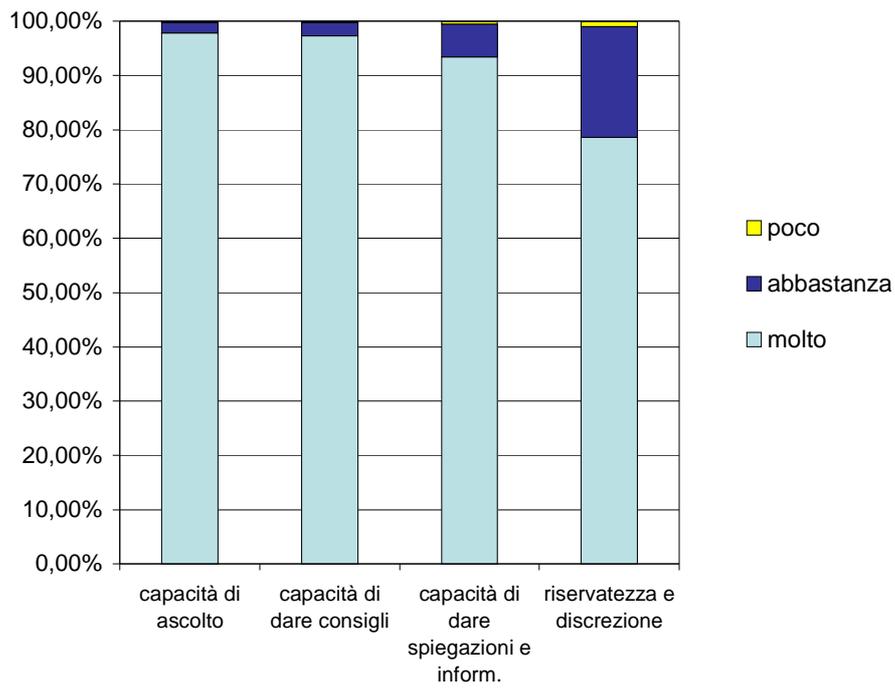
I tempi di attesa in farmacia vengono considerati buoni dal 64% degli intervistati.

Il 98% della clientela ritiene che gli orari di apertura al pubblico siano buoni.

Il questionario conteneva anche una domanda riguardante il ruolo e la funzione delle farmacie comunali nella città.

Quasi la totalità di coloro che hanno risposto afferma che le farmacie comunali vanno sostenute e potenziate perché offrono maggiori servizi.

L'88% circa è a conoscenza che ci sono a Forlì nr. 7 farmacie comunali e il 77% sa che i profitti della gestione vengono riversati all'amministrazione comunale, dati entrambi in aumento rispetto al precedente anno.



Farmacia Comunale Forlimpopoli

La ricerca è stata condotta nei giorni 20 e 23 ottobre 2017 attraverso un questionario/intervista presentato ai clienti della farmacia comunale (esaminati n. 32 questionari).

Dall'indagine emerge una valutazione positiva da parte dei cittadini sulla qualità e l'efficacia dei servizi prestati e sulla preparazione e la cortesia del personale.

Vanno in farmacia il 42% di donne e il 58% di uomini, circa il 28% della clientela ha un'età fra i 35 e i 60 anni, il 56% oltre i 60 anni, e circa il 65% degli intervistati si serve esclusivamente nelle farmacie comunali.

Questa fidelizzazione nei confronti delle farmacie pubbliche è motivata da:

- Fiducia nel farmacista (...vengo sempre qui perché la dottoressa è veramente in gamba...);
- Capacità di ascolto;
- Capacità di dare consigli e spiegazioni;
- Sconti/offerte sugli OTC e sui prodotti parafarmaceutici;
- Servizi offerti (di questi servizi offerti, le prenotazioni CUP, il ritiro esiti, la misurazione della pressione e il test del colesterolo e glicemia sono quelli più richiesti e maggiormente graditi).

Dalle interviste emerge che solo il 33% è molto interessato alla consegna dei farmaci a domicilio.

I tempi di attesa in farmacia vengono considerati buoni dal 68% degli intervistati.

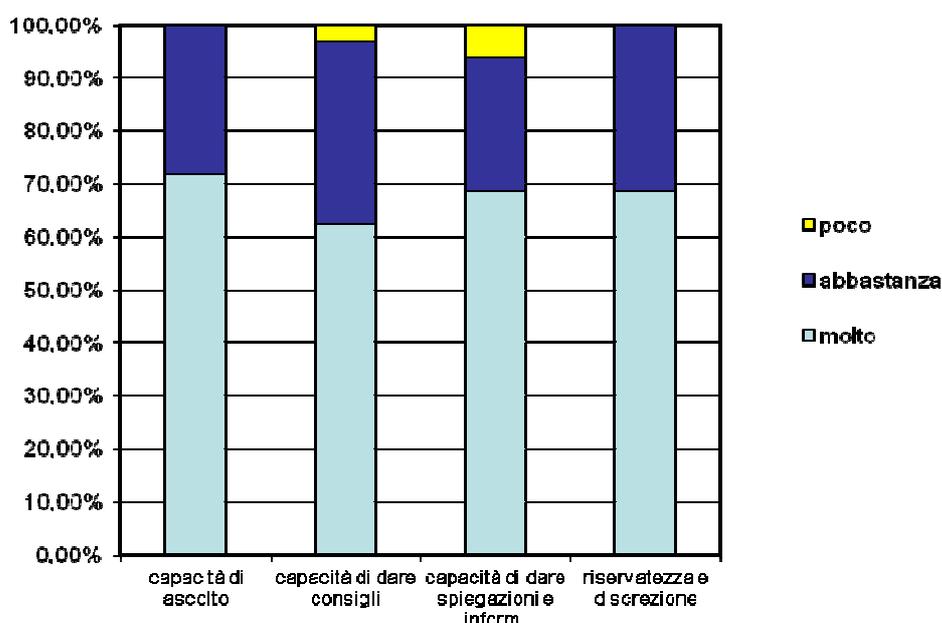
Il 90% della clientela ritiene che gli orari di apertura al pubblico siano buoni.

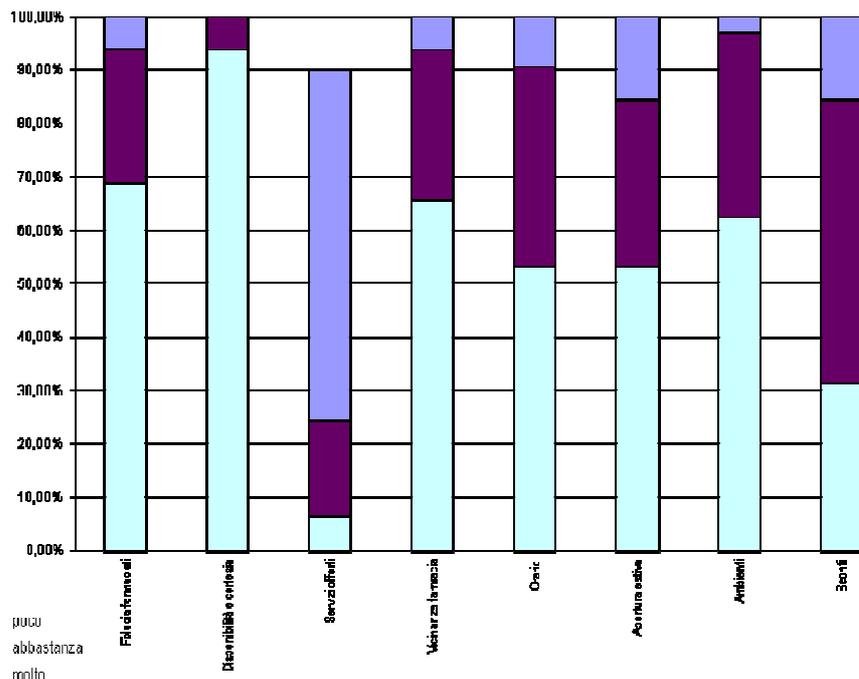
Il questionario conteneva anche una domanda riguardante il ruolo e la funzione delle farmacie comunali nella città.

Quasi la totalità di coloro che hanno risposto afferma che le farmacie comunali vanno sostenute e potenziate.

Alla domanda "Sa che la farmacia comunale di Forlimpopoli ha una nuova gestione dal 1° gennaio 2017?" più del 50% ha risposto di NO.

Il 68% non sa che i profitti della gestione vengono riversati all'amministrazione comunale.





Riepilogo

Si evidenzia di seguito un prospetto con gli sconti riconosciuti alla clientela, valore delle attività gratuite offerte, ecc...:

Politiche di marketing:

- Abbuoni su carta fedeltà € 170.710,00
- Sconti su iniziative taglia prezzi e/o prodotti a prezzo calmierato € 114.043,65

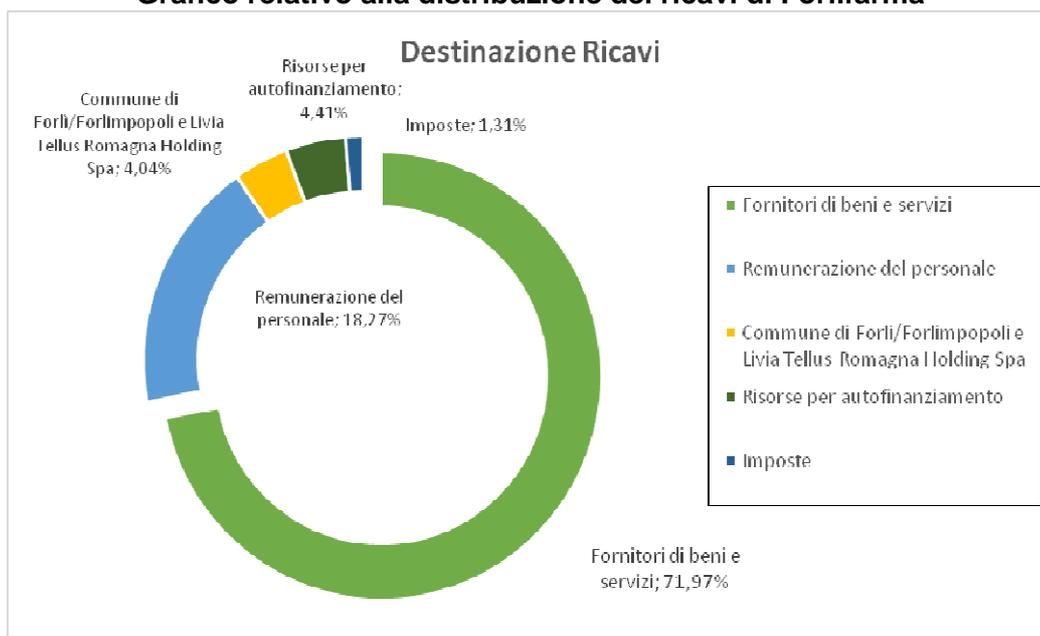
Politiche sociali:

- Valore misurazione pressione – servizio offerto gratuitamente € 22.152,00
- Valore controllo del peso – servizio offerto gratuitamente € 5.000,00
- Educazione sanitaria – iniziative pubbliche € 2.000,00
- Iniziative Banco Farmaceutico – farmaco Amico (stima) € 20.000,00
- Consulenze gratuite sulla salute (n. 40 farmacisti x € 6.500,00) € 260.000,00

Si riporta di seguito un prospetto che evidenzia la distribuzione delle risorse finanziarie a favore del Comune di Forlì e della holding Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. negli ultimi anni (e per il 2017 anche in favore del Comune di Forlimpopoli):

	2012		2013		2014		2015		2016		2017	
Canone di concessione	346.255	-2%	335.762	-3%	337.711	1%	353.641	4,7%	365.682	3%	401.846	9,9%
Sponsorizzazione iniziative	0		0		0		0		2.639		111	
Utile distribuito	93.377	9%	18.782	-80%	57.796	208%	85.000	47%	100.000	18%	100.000	-
Parte corrente distribuita	439.632	-3%	354.544	-19%	395.507	12%	438.641	10,9%	468.321	7%	501.957	7,2%

Grafico relativo alla distribuzione dei ricavi di Forlifarma



Dati relativi al personale impiegato

	Aggiornamento personale		
	2015	2016	2017
Ore numero	840	1.075	1.497

	Presenza personale		
	2015	2016	2017
Ore lavorate	69.462	73.322	81.665
Ore per assenze per malattia/infortuni	2.176	2.811	2.133
Rapporto	3,13%	3,83%	2,61%

	2015	2016	2017
Ore assenza per L.104, maternità, astensione obb. e facoltativa, congedo matrimoniale, lutto ecc.	435	2.397	5.211

	2015	2016	2017
Dipendenti*	44	53	61
- di cui uomini	6	8	10
- di cui donne	38	45	51
- di cui T.I.	37	35	41
- di cui T.D.	7	18	20
- di cui Full time	36	44	50
- di cui Part time	8	9	11
- di cui categorie protette	1	2	2

* NB considerato il numero dipendenti non rapportati alla durata del servizio.

FORLÌ' CITTA' SOLARE S.r.l.

La società "Strutture per Mercati ed Esposizioni S.r.l." (S.M.E.) è stata costituita in data 6 aprile 1982 con finalità di mettere a disposizione, anche mediante contratti di locazione, strutture immobiliari ed attrezzature polifunzionali e i relativi servizi, per attività pubbliche o private anche utili alla promozione e allo sviluppo delle attività imprenditoriali e non nel territorio di Forlì.

Il complesso immobiliare di proprietà della società, adiacente al complesso immobiliare della Fiera di Forlì, in Via Punta di Ferro, era pertanto stato progettato e costruito per assolvere ad esigenze fieristiche e per i suoi particolari aspetti può apparire bene strumentale di varie attività del tutto settoriali.

In realtà l'immobile risulta destinato a reddito, avendo la società S.M.E. S.r.l. nel tempo intrapreso l'iniziativa di affittare i locali a prezzi di mercato, nell'ambito di una attività di gestione prevalentemente immobiliare finalizzata alla gestione dei contratti di locazione, alla manutenzione dell'edificio ed agli adempimenti civilistici.

In questo quadro si inserisce la novità derivante dal mutamento della mission aziendale della società, che, con il cambio di denominazione sociale, avvenuto in data 8/11/2010, muta profondamente il perimetro della propria attività passando dalla gestione immobiliare passiva all'esercizio di servizi afferenti la conservazione, valorizzazione e gestione del patrimonio e del territorio del Socio unico Comune di Forlì, anche ai fini della tutela ambientale e risparmio energetico, sulla base di convenzioni per lo svolgimento dei servizi stessi, che la società svolge, in regime di affidamento diretto (in house providing) secondo lo schema di azione societaria noto come Energy Service Company (E.S.CO.).

	Struttura economica				
	2013	2014	2015	2016	2017
Ricavi caratteristici	456.338	597.086	565.889	559.388	535.305
Altri ricavi	168.990	93.898	104.537	145.483	364.286
Ricavi bollini calore pulito	197.024	187.264	193.440	196.776	183.244
Ricavi energia	68.671	77.900	64.762	79.126	81.460
Valore della produzione	891.023	956.148	928.628	980.773	1.164.295
Costi operativi esterni	373.749	358.824	356.377	354.572	481.801
Valore aggiunto	517.274	597.324	572.251	626.201	682.494
Costi del personale	38.450	45.668	45.336	46.429	79.819
Margine operativo lordo (EBITDA)	478.824	551.656	526.915	579.772	602.675
Ammortamenti e accantonamenti	336.632	409.458	490.499	507.037	533.457
Reddito operativo (EBIT)	142.192	142.198	36.416	72.735	69.218
Proventi e oneri finanziari	8.824	-19.132	-93.134	-34.164	-28.040
Saldo proventi e oneri straordinari	6.113	948	-50	0	0
Risultato prima dell'imposte	157.129	124.014	-56.768	38.571	41.178
Imposte d'esercizio	-69.278	-70.572	-16.788	-38.525	-40.642
Risultato d'esercizio	87.851	53.442	-73.556	46	536

Struttura Patrimoniale					
ATTIVITA'	2013	2014	2015	2016	2017
Attività a breve	522.698	753.915	450.369	402.750	496.971
Attività a M/L					
Immobilizzazioni	6.335.509	9.625.145	9.359.317	8.656.967	8.297.622
	6.858.207	10.379.060	9.809.686	9.059.717	8.794.593
PASSIVITA'	2013	2014	2015	2016	2017
Passività a breve	1.156.081	4.873.748	4.515.091	3.904.666	3.627.784
Passività a M/L	477.433	264.244	135.328		
Fondo TFR e altri fondi oneri	26.806	23.120	19.497	15.235	26.455
Patrimonio netto	5.197.887	5.213.327	5.139.770	5.139.816	5.140.354
	6.858.207	10.374.439	9.809.686	9.059.717	8.794.593

Indici di redditività	2013	2014	2015	2016	2017
ROE - Redditività del capitale proprio <i>Risultato d'esercizio / Patrimonio netto</i>	1,69	1,03	-1,43	0,00%	0,01%
ROI - Redditività del capitale inv. <i>Risultato operativo (EBIT) / Capitale investito</i>	2,07	1,37	0,37	0,80%	0,79%
Inc. risultato netto sul risultato operativo <i>Risultato d'esercizio / Risultato operativo (EBIT)</i>	61,78	37,58	-201,99	0,06%	0,77%
Pressione fiscale <i>Imposte d'esercizio / Reddito ante imposte</i>	-44,09	-56,91	29,57	-99,88%	-98,70%

Indici di efficienza	2013	2014	2015	2016	2017
ROS - Redditività delle vendite <i>Risultato operativo / Ricavi netti di vendita (al netto dei ricavi diversi)</i>	31,16	23,82	6,44	13,00%	12,93%
Durata media dei crediti commerciali <i>(Crediti commerciali / Ricavi netti di vendita) * 360</i>	445	848	641	574	401
Durata media dei debiti commerciali <i>(Debiti commerciali / Acquisti netti e costi per servizi) * 360</i>	92	133	56	3.319	111
Turnover - Rotazione del capitale investito <i>Ricavi netti di vendita / Capitale investito</i>	0,07	0,06	0,06	0,06	0,06

Analisi situazione di liquidità	2013	2014	2015	2016	2017
Liquidità generale <i>Attività a breve/Passività a breve</i>	0,45	0,15	0,07	0,10	0,14
Capitale circolante netto <i>Attività a breve - Passività a breve</i>	633.383	- 4.119.833	- 4.186.838	-3.501.916	-3.130.813
Liquidità primaria <i>Liquidità immediate e differite / Passività a breve</i>	0,45	0,15	0,07	0,10	0,14
Margine di tesoreria <i>Liquidità immediate e differite - Passività a breve</i>	638.847	- 4.125.469	- 4.192.227	-3.506.678	-3.135.552

Analisi della solidità patrimoniale	2013	2014	2015	2016	2017
Grado di indebitamento globale <i>(Passività a breve+Passività M/L termine) / Patrimonio netto</i>	0,31	0,99	0,90	0,76	0,71
Indice di copertura immobilizzazioni <i>Patrimonio netto/Immobilizzazioni</i>	0,82	0,54	0,55	0,59	0,62
Indice di copertura immob. Globale <i>Patrimonio netto+ Passività M/L termine/Immobilizzazioni</i>	0,90	0,57	0,56	0,59	0,62

Come si può notare dai dati di bilancio, l'esercizio 2017 si è chiuso con un risultato economico sostanzialmente in pareggio; le difficoltà riscontrate durante l'esercizio sono in primis di tipo finanziario, con interessi passivi che hanno condizionato fortemente il risultato.

Permane l'esposizione finanziaria della società da cash pooling, anche se diminuita in modo rilevante rispetto al 2016.

Attività realizzate nel 2017

APEA – Gestione di una piattaforma energetica per la produzione di energia termica in località Villa Selva

installata nell'ambito di un progetto finanziato dalla Regione con i fondi POR-FESR 2006/20013 destinati alle Aree Ecologicamente Attrezzate (APEA).

È iniziato nel 2012 l'iter che ha portato all'installazione di una piattaforma solare di potenza termica pari a 1,567 MW_t e di un impianto fotovoltaico di potenza di picco pari a 16,32 kW_p. I lavori sono stati consegnati il 31 marzo 2014.



*Dettaglio del parco solare nei pressi del locale tecnico
Sul tetto del locale tecnico c'è il piccolo impianto fotovoltaico per l'auto produzione di E.E. da fonte solare*

Il verbale di ultimazione dei lavori riporta la data del 20/12/2014, rispettando quanto previsto nella convenzione con la Regione E/R e Provincia di Forlì – Cesena.

La somma autorizzata per l'Impresa è di € 2.658.073,43; pari alla somma prevista.

Il quadro economico complessivo è di € 3.043.527,42+ IVA.

La regione Emilia Romagna ha cofinanziato l'intervento con fondi POR/FERS per complessivi € 1.340.000,00.

Nel 2016 è entrato in esercizio l'impianto, che ha funzionato in via sperimentale qualche mese (dal 23 maggio ad agosto) ed ha ceduto energia termica all'unico utente allacciato, la ditta ANOFOR S.r.l. effettuando le omologazioni necessarie al corretto funzionamento, con esito positivo.

A settembre 2015 è stato fatto il primo contratto con ANOFOR S.r.l., rinnovato rispettivamente l'11 settembre 2016 ed il 13 aprile 2018.

Nel corso dell'anno 2016 si sono effettuati incontri con referenti di HERA per cercare di trovare una soluzione tecnica per il collegamento del campo solare con la rete di teleriscaldamento gestita da HERA stessa. Grazie ai numerosi incontri effettuati si è trovata una soluzione condivisa sia da HERA sia da FCS, che ha portato all'attivazione di un contratto che è stato sottoscritto nei primi mesi dell'anno 2017, con durata quinquennale.

L'anno 2017 è stato pertanto il primo vero anno di esercizio in cui l'impianto solare termico ha prodotto energia da maggio ad ottobre 2017 ed ha ceduto energia termica sia alla ditta ANOFOR S.r.l. che ad Hera S.p.A..

Contratti ESCO con il Comune di Forlì per efficientamenti energetici nelle scuole

Scuola Elementare "Dante Alighieri"

Nel 2016 è stato completato il terzo intervento (dopo la Scuola "Rodari" via Ugo la Malfa e l'asilo nido "Aquilone" via Tevere, realizzati tra il 2014 ed il 2015) di efficientamento energetico presso la scuola elementare *Dante Alighieri* di via Della Grata n. 2.

Sono stati realizzati i seguenti interventi: isolamento delle pareti esterne a "cappotto", isolamento termico del solaio, sostituzione infissi con serramenti basso emissivi e vetro camera, sostituzione dei generatori di calore con caldaia a condensazione, installazione di impianto fotovoltaico per autoproduzione di energia elettrica tramite energia solare di potenza pari a 20 kWp, in-

stallazione di nuovi apparecchi illuminanti a LED a basso consumo e realizzazione della nuova rete di distribuzione elettrica.

In questo modo, l'edificio, costruito alla fine degli anni '60, di superficie esterna pari a 7433 m², e 21.502,14 m³ di volume abitabili, classificato come prestazione energetica di classe "F" con un consumo di energia primaria (gas naturale) pari a 557.600 kWh/aa, dopo la riqualificazione, è passato ad una classe energetica "C" con una riduzione stimata a 257.000 kWh/aa, ora è classificato in classe "B", con un'energia necessaria pari a 15,85 kWh/m³/anno, ottenendo un risparmio energetico di circa 26 TEP anno.

Il costo totale dell'intervento è stato circa di €781.000 + IVA Per l'intervento è stato chiesto ed ottenuto un incentivo statale al GSE (Gestore Servizi Energetici) in Conto Termico 2.0 di complessivi € 211.809,38, versati, in un'unica rata a luglio 2017.

Forlì Città Solare continua a gestire, come ESCO, tramite contratto EPC (Energy performance Contract) la gestione calore comprensivo di manutenzione di altre due scuole del Comune di Forlì, che ha riqualificato energeticamente prima del 2016, la scuola "Rodari" e l'asilo nido "Aquilone".

Forlì Città Solare continuerà a ricevere inoltre, per la riqualificazione energetica della Scuola Rodari, dal GSE l'incentivo in Conto Termico di € 65.582,14 suddiviso su 5 annualità (è stata pagata la terza rata a luglio 2017).

Gestione impianti fotovoltaici

Forlì Città solare ha realizzato, messo in esercizio e gestito dal 2012 ad oggi ben sette impianti fotovoltaici costruiti su edifici pubblici. L'ultimo impianto fotovoltaico è stato realizzato sulla scuola "Dante Alighieri" ed è entrato in esercizio in data 24/11/2016. L'energia elettrica totale prodotta (anno 2017) è pari a 371.016 kWh, questa energia viene in gran parte autoconsumata dalle utenze collegate in scambio sul posto. Nel corso del 2017 si sono registrati ricavi che complessivamente ammontano ad € 81.900 per gli incentivi derivanti dal IV° e V° conto energia (V conto energia presente solo sul "Bike Sharing") oltre ai corrispettivi derivanti dallo scambio sul posto.

Di seguito si riporta una tabella con i dati di produzione annua totale riferita all'anno **2017** ed i relativi benefici ambientali calcolati come emissioni evitate di anidride carbonica e di tonnellate equivalenti di petrolio.

	ENTRATA IN ESERCIZIO	Potenza nominale	Energia annua prodotta	EMISSIONI EVITATE DI CO₂	TEP RISPARMIATE
	DATA	[kWp]	[kWh]	[ton/anno]	TEP/anno
Liceo Classico "Morgagni"	19/04/2012	100,80	122.508	53,07	22,91
Scuola Media "Palmezzano"	06/04/2012	76,80	91.190	39,50	17,05
Scuola Elementare "Carpinello"	06/04/2012	96,00	114.303	49,52	21,37
Scuola "Dante Alighieri"	24/11/2016	20,00	13.560	5,87	2,54
Bike Sharing	02/07/2013	4,60	3.904	1,69	0,73
Pensilina Tribuna di "San Martino"	07/01/2013	7,62	3.918	1,70	0,73
Villa Selva	07/04/2015	16,32	21.633	9,37	4,05
	Tot.	322,14	371.016	160,72	69,38

Gestione Calore Pulito

Nel corso dell'anno si sono venduti complessivamente n. 22.736 bollini, di cui n. 15.397 per il comprensorio forlivese, determinando un ricavo d'esercizio pari a € 183.244.

Palazzo SME di via Punta di Ferro

Nel corso del 2017 è continuata la gestione di Palazzo SME. Sono stati effettuati alcuni lavori manutentivi e gli approfondimenti sulle opere necessarie per gli adeguamenti antincendio di tutto lo stabile.

L'Agenzia delle Dogane ha rinnovato il proprio contratto locativo, a seguito dell'inizio dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento di alcuni locali, per un importo complessivo di circa € 400.000..

Certificazioni idoneità alloggi

Dal 1° gennaio 2014 Forlì Città Solare svolge per conto del Comune di Forlì, con cui è stato stipulata apposita convenzione, l'esercizio delle funzioni relative all' accertamento dei requisiti igienico sanitari e di idoneità abitativa degli alloggi occupati da cittadini extracomunitari.

In particolare Forlì Città Solare S.r.l. si impegna a:

1. verificare la rispondenza dell'alloggio ai requisiti di igiene e sanità disciplinate dal Regolamento Comunale di Igiene e dal Decreto Ministero Sanità 5/7/1975;
2. verificare l'adeguatezza degli impianti tecnologici mediante presa visione delle dichiarazioni di conformità rilasciate da imprese qualificate ed esibite dagli interessati ovvero di altra documentazione equivalente;
3. verificare la sussistenza dei requisiti di idoneità abitativa dell'alloggio facendo riferimento alle dimensioni reali risultanti da sopralluogo e con riguardo ai parametri di idoneità definiti dal Regolamento Comunale per l'accesso agli alloggi di edilizia residenziale pubblica;
4. segnalare evidenti problemi di staticità strutturale;
5. segnalare situazioni di sovraffollamento degli alloggi.

Il servizio di front-office viene svolto, tramite service, da Forlì Mobilità Integrata S.r.l. e ciò permette al cittadino un ampio orario di apertura degli sportelli.

Nel 2016 sono stati effettuati n. 412 sopralluoghi. Sono stati svolti gli accertamenti anche per i Comuni di Civitella di Romagna e Santa Sofia. Il ricavo per Forlì Città Solare nel 2017 è stato di € 28.739 oltre IVA..

Assistenza ai comuni per partecipazione bandi regionali per riqualificazione energetica degli edifici pubblici

Nel 2017 FCS ha assistito tecnicamente i Comuni di Forlì, Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Forlimpopoli, Meldola e Santa Sofia che hanno partecipato, con successo, al Bando POR-FESR 2014/2020 della Regione Emilia Romagna (DGR n. 610 del 28/04/2016) in attuazione dell'asse 4, per la riqualificazione energetica degli edifici residenziali pubblici, entrando in graduatoria (Determinazione N°10249 del 26/06/2017) e risultando beneficiari dei contributi regionali.

I contributi regionali permetteranno alle Amministrazioni di riqualificare gli involucri di edifici pubblici come scuole, palestre, palazzetti e pinacoteche, troppo energivori, migliorandone l'efficienza energetica, riducendone i consumi e creando un maggior confort abitativo per chi vi soggiorna. Verranno realizzate coibentazioni, isolamenti delle coperture, sostituzione di chiusure trasparenti ed infissi, installazione di sistemi di schermatura ed ombreggiamento, sostituzione di

corpi illuminanti con lampade a LED, sostituzione di impianti di climatizzazione obsoleti con sistemi ad alta efficienza ed installazione di impianti a fonti rinnovabili.

Gli interventi energetici che le Amministrazioni realizzeranno, avranno un importo totale di circa quattro milioni di euro, la Regione metterà a disposizione un contributo economico totale, tra tutti i Comuni di circa 945.000 euro. Per la realizzazione dei progetti i Comuni potranno usufruire anche di altri incentivi economici, che si andranno ad aggiungere a quelli regionali, pari a più di un milione di euro, derivanti dal sistema di incentivazione nazionale del Gestore dei Servizi Elettrici (Conto termico 2.0).

La realizzazione degli interventi di riqualificazione genererà un importante volano economico per le imprese di settore del territorio e permetterà di perseguire in parte gli obiettivi di risparmio energetico e rispetto dell'ambiente previsti dai patti dei sindaci. Di seguito si riporta la tabella con i contributi regionali concessi per ogni intervento presentato dai Comuni.

Comune	Edifici	Investimento ammissibile da Regione	Contributo regionale concedibile
Forlì	Scuola Elementare "Follereau"	€ 305.696,22	€ 71.518,71
Bertinoro	Plesso P. Amaducci	€ 572.273,69	€ 145.362,00
Castrocaro Terme e Tds	Scuola primaria e sec. "Serri Pini"	€ 804.233,60	€ 188.649,53
Civitella di Romagna	Scuola primaria e sec. di primo grado	€ 509.826,45	€ 142.404,26
Forlimpopoli	Scuola primaria "Don Milani" e Scuola Infanzia "Acquerello"	€ 1.011.528,06	€ 218.431,77
Meldola	Palazzetto sportivo comunale	€ 292.771,45	€ 82.461,44
Santa Sofia	Pinacoteca e Scuola Materna	€ 390.265,15	€ 96.492,12
TOTALE		€ 3.886.594,62	€ 945.320,03

A fine anno 2017 è uscito un nuovo bando regionale POR-FESR 2014/2020 per la riqualificazione energetica degli edifici pubblici (DGR n. 1978 del 13/12/2017). FCS supporterà tecnicamente nel 2018 le Amministrazioni per la presentazione delle domande ai fini dell'ottenimento di nuovi contributi regionali finalizzati all'efficientamento energetico.

Tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (Energy Manager) del Comune di Forlì

FCS ha firmato a dicembre 2017 l'accordo operativo con il Comune di Forlì per assumersi il ruolo di Energy Manager e di controllo della gestione calore in essere. Come Energy Manager ha iniziato a raccogliere tutti i dati energetici del Comune di Forlì relativi al 2017.

L'Energy Manager è fondamentale per supportare l'amministrazione comunale nell'attuare politiche di riduzione dei consumi energetici e dunque dei costi e nel tenere conto in modo efficiente dell'energia nella gestione degli edifici.

L'attività di Energy Manager risulta essere strettamente connessa all'attività fondamentale di controllo e monitoraggio della gestione calore degli edifici pubblici affidata a società esterne.

FCS supporterà l'amministrazione nel campo dell'efficientamento energetico e della sostenibilità ambientale per la conseguente riduzione dei consumi e delle emissioni inquinanti.

Il Comune di Forlì possiede una molteplicità di immobili di proprietà (scuole, palestre, sedi amministrative, edifici culturali e ludico ricreativi, ecc..) che comportano un notevole ed importante utilizzo di energia termica ed elettrica; normativamente è obbligatorio attuare politiche di efficientamento e di risparmio energetico, pertanto il ruolo dell'Energy Manager risulta un ruolo chiave nella corretta gestione del patrimonio immobiliare pubblico e nel razionalizzare i consumi energetici delle utenze.

FORLÌ MOBILITÀ INTEGRATA S.r.l.

La Società è stata costituita il 20 dicembre 2011, in attuazione della deliberazione del Consiglio Comunale di Forlì n. 155 del 19/12/2011.

Dal 1° gennaio 2012 la società ha acquisito la gestione dei parcheggi subentrando alla gestione precedente, affidata al Consorzio ATR; dal 1° agosto 2013 ha iniziato a gestire i parcheggi a pagamento ex Coforpol.

FMI si è fatta inoltre carico di nuove attività non gestite in precedenza da ATR, fra cui il rilascio di tutti i permessi temporanei e permanenti per l'accesso in Zona a traffico limitato (ZTL) e per la sosta nel centro storico; dal 1° luglio 2012 è passata a FMI anche l'emissione dei pass disabili. Nel mese di ottobre 2012 è stato attivato il servizio di Bike Sharing e dal mese di settembre del 2012 FMI ha provveduto alla redazione del progetto del trasporto scolastico del Comune di Forlì prendendo in carico la gestione del servizio stesso, prima gestita dal Consorzio ATR.

Dalla sua istituzione FMI gestisce la mobilità del territorio forlivese, la pianificazione del trasporto pubblico urbano, oltre a tutte quelle attività collaterali connesse all'indicazione delle linee guida e alla gestione di una mobilità integrata. Ha redatto, infine, Studi sul traffico e il Piano del Traffico per il Comune di Forlì.

In anticipazione rispetto alla operazione di scorporo patrimoniale del ramo forlivese di ATR e del relativo conferimento al Gruppo Livia Tellus, si è stipulato nell'agosto 2016 un contratto d'affitto di ramo d'azienda tra FMI ed ATR, con l'attribuzione dei cespiti del TPL, di personale e ricavi connessi. Tale contratto è stato successivamente integrato nel luglio 2017 con il trasferimento da ATR a FMI anche dei servizi scolastici dei Comuni forlivesi, personale e ricavi connessi.

L'obiettivo della società è quello di gestire in modo integrato le diverse attività, rivolte a migliorare la mobilità e la logistica nel territorio di Forlì in un'ottica innovativa e sostenibile.

	Conto economico Valore Aggiunto				
	2013	2014	2015	2016	2017
Ricavi caratteristici	2.632.298	2.979.147	2.992.536	3.236.011	3.371.905
Altri ricavi	9.618	6.877	4.170	246.089	866.410
Valore della produzione	2.641.916	2.986.024	2.996.706	3.482.100	4.238.315
Costi operativi esterni	1.214.071	1.519.986	1.398.019	1.676.771	2.345.618
Canone concessione	650.000	650.000	709.016	837.705	737.705
Valore Aggiunto	777.845	816.038	889.671	967.624	1.154.992
Costi del personale	732.021	731.371	751.699	828.664	934.020
Margine operativo (EBITDA)	45.824	84.667	137.972	138.960	220.972
Ammortamenti e accantonamenti	38.687	59.705	104.880	79.186	123.196
Reddito operativi (EBIT)	7.137	24.962	33.092	59.774	97.776
Saldo proventi e oneri finanziari	13.436	5.883	13.477	3.524	3.265
Saldo proventi e oneri straordinari	18.471	6.053	0	0	0
Risultato prima dell'imposte	39.044	36.898	46.569	63.298	101.041
Imposte d'esercizio	32.690	24.881	24.713	18.589	33.651
Risultato d'esercizio	6.354	12.017	21.856	44.709	67.390

Si rileva un andamento dei ricavi complessivi in aumento rispetto al 2016: sono aumentati in misura considerevole gli altri ricavi, in gran parte per effetto del trasferimento di ramo d'azienda da ATR. Analogamente, i costi (sia quelli operativi che per il personale), sono aumentati per effetto di tale trasferimento di ramo d'azienda.

Nel corso dell'esercizio 2017 il canone di concessione del servizio parcheggi a pagamento a favore del Comune di Forlì è stato pari a € 737.705 + IVA, come da previsione.

Struttura Patrimoniale					
ATTIVITA'	2013	2014	2015	2016	2017
Attività a breve	1.457.296	1.412.951	1.370.580	2.047.261	2.970.215
Immobilizzazioni	139.607	195.778	172.735	115.598	101.547
	1.596.903	1.608.729	1.543.315	2.162.859	3.071.762
PASSIVITA'	2013	2014	2015	2016	2017
Passività a breve	1.415.258	1.414.367	1.296.447	1.815.168	2.593.360
Fondo TFR e altri fondi oneri e rischi	122.415	123.116	153.767	209.878	272.998
Passività a M/L	-	-	-	-	-
Patrimonio netto	59.230	71.246	93.101	137.813	205.204

Indici di redditività	2013	2014	2015	2016	2017
ROE - Redditività del capitale proprio <i>Risultato d'esercizio / Patrimonio netto</i>	10,73%	16,87%	23,48%	32,44%	32,84%
ROI - Redditività del capitale investito <i>Risultato operativo (EBIT) / Capitale investito</i>	0,45%	1,55%	2,14%	2,76%	3,18%
Incidenza risultato netto sul risultato operativo <i>Risultato d'esercizio / Risultato operativo (EBIT)</i>	89,03%	48,14%	66,05%	74,80%	68,92%
Pressione fiscale <i>Imposte d'esercizio / Reddito ante imposte</i>	83,73%	67,43%	53,07	29,37%	33,30%
Indici di efficienza	2013	2014	2015	2016	2017
ROS - Redditività delle vendite <i>Risultato operativo / Ricavi netti di vendita (al netto dei ricavi diversi)</i>	0,27%	0,84%	1,11%	1,85%	2,90%
Durata media dei crediti commerciali <i>(Crediti commerciali / Ricavi netti di vendita) * 360</i>	58	34	43	59	107
Durata media dei debiti commerciali <i>(Debiti commerciali / Acquisti netti e costi per servizi) * 360</i>	367	356	329	434	537
Turnover - Rotazione del capitale investito <i>Ricavi netti di vendita / Capitale investito</i>	1,65	1,85	1,94	1,50	1,10
Analisi situazione di liquidità	2013	2014	2015	2016	2017
Liquidità generale <i>Attività a breve/Passività a breve</i>	1,03	1,00	1,06	1,13	1,15
Capitale circolante netto <i>Attività a breve - Passività a breve</i>	42.038	- 1.416	74.133	232.093	376.655
Liquidità primaria <i>Liquidità immediate e differite / Passività a breve</i>	1,00	0,97	1,03	1,11	1,13
Margine di tesoreria <i>Liquidità immediate e differite - Passività a breve</i>	- 3.059	- 36.014	45.051	192.919	343.290
Analisi della solidità patrimoniale	2013	2014	2015	2016	2017
Grado di indebitamento globale <i>(Passività a breve+Passività medio lungo termine)/Patrimonio netto</i>	23,89	19,85	13,93	14,69	13,97
Indice di copertura immobilizzazioni <i>Patrimonio netto/Immobilizzazioni</i>	0,42	0,36	0,54	1,19	2,02
Indice di copertura immobilizzazioni globale <i>Patrimonio netto+ Passività medio lungo termine/Immobilizzazioni</i>	0,42	0,36	0,54	1,19	2,02

Si registra un miglioramento di quasi tutti gli indicatori sopra esposti.

Si sottolinea, in particolare, rispetto alla redditività, che la gestione operativa della società è risultata sempre positiva e che FMI non ha registrato negli ultimi tre esercizi perdite che abbiano eroso il patrimonio netto.

La gestione finanziaria di breve periodo evidenzia una situazione di equilibrio, in ulteriore miglioramento rispetto all'anno precedente.

L'analisi degli indicatori di solidità patrimoniale mostra come l'indice di copertura delle immobilizzazioni con il capitale proprio presenti un valore superiore a 1, il che significa che il capitale proprio finanzia completamente e con margine gli investimenti immobilizzati.

Il grado di indebitamento globale pari a 13,97, sebbene leggermente elevato, è in miglioramento rispetto all'anno precedente (14,69) e soprattutto va evidenziato che esso è determinato in massima parte da debiti verso Comune di Forlì per canone sui servizi sosta e verso ATR per canone d'affitto ramo d'azienda, a fronte dei quali si sono già registrati gli incassi dell'attività o crediti di pari o inferiore durata.

Risultati raggiunti nell'esercizio 2017

L'andamento generale ha visto un sostanziale consolidamento delle attività più importanti in tutti i settori principali, e diverse attività di sviluppo.

Per l'attività di pianificazione della mobilità si sono sostanzialmente definiti i principali documenti di pianificazione che il Comune di Forlì ha assegnato a FMI: il Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU), il Piano Particolareggiato del Centro Storico e il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS). Tali documenti, una volta adottati dall'Amministrazione comunale, delinea-ranno la nuova mobilità e le nuove strategie d'intervento sulla mobilità della città. In particolare il PUMS è sempre più un piano indispensabile per accedere a finanziamenti per lo sviluppo della mobilità sostenibile e il miglioramento della qualità ambientale. Nel corso del 2017 è continuata l'attività di progettazione del PUMS, sviluppando le varie fasi progettuali e avviando, come previsto dalla procedura regionale, la VALSAT.

Nel corso del 2017 si è sviluppata l'attività del Bike Sharing che, grazie anche a quattro nuove postazioni aggiuntive, posizionate in viale Corridoni, piazzale Solieri, via Oriani e presso l'Ospedale Pierantoni, ha visto un incremento dell'utilizzo. Il trend di prelievi del Bike Sharing ha avuto un aumento del 23,8%, attestandosi a fine 2017 a circa 17.700 utilizzi.

E' stata espletata la gara per la fornitura di 36 nuovi parcometri, che prevedono la possibilità di fornire vari servizi, compreso il pagamento con carte di credito.

In seguito all'affitto del ramo d'azienda fra FMI e ATR stipulato nell'agosto del 2016 è stata trasferita a FMI la gestione della rete del trasporto pubblico (depositi, paline e pensiline). L'attività prevede la gestione e la manutenzione del patrimonio della rete del trasporto pubblico dei 15 Comuni dell'Unione della Romagna forlivese. Nell'affitto di ramo d'azienda è stato previsto il trasferimento di personale collegato alla gestione della rete.

In seguito, con integrazione al contratto d'affitto di ramo d'azienda fra FMI e ATR, dal 1° di luglio 2017 sono stati trasferiti a FMI i servizi del trasporto scolastico dei Comuni di Civitella di Romagna, Galeata, Santa Sofia, Predappio e Bertinoro. Le attività comprendono la progettazione del servizio, la sicurezza dello stesso (autorizzazione percorsi e fermate), la gestione del contratto con una società di gestione.

Con queste ultime acquisizioni funzionali FMI assume di fatto le competenze su tutta la rete del TPL e del trasporto scolastico e diventa l'interlocutore per le amministrazioni dell'Unione dei Comuni della Romagna forlivese.

Nel 2017 è andato a regime il servizio di Car Sharing (ibrido), effettuato da Toyota. FMI collabora con Toyota per tutti gli aspetti tecnici e reportistici del servizio.

FMI ha attivato, congiuntamente al Comune di Forlì, la convenzione per la progettazione dei lotti 1 e 2 della strada di collegamento veloce Forlì-Cesena. L'attività, che prevede tre livelli di progettazione (fattibilità tecnica e economica, definitiva ed esecutiva) è stata avviata, a seguito di diversi incontri e riunioni formali per la definizione del tracciato, sia con il Comune di Forlì che con il Comune di Forlimpopoli.

Nel corso del 2017, a seguito di deliberazione del Comune di Forlì n. 333 del 3 ottobre 2017, è stata firmata la convenzione con il Comune di Forlì per la gestione dei varchi elettronici, la videosorveglianza e il progetto Mo.Me.. Tale convenzione prevede anche una notevole implementazione di attività a carico di FMI in settori importanti per la città come la mobilità e la sicurezza urbana. La convenzione prevede il trasferimento della funzione di progettazione e sistema della videosorveglianza per tutti i comuni dell'Unione. In seguito a tale stipulazione, FMI ha collaborato con il Comune di Forlì per l'installazione dei varchi elettronici, che è stata ultimata a fine anno. FMI ha collaborato con il Comune di Forlì per il bando sulla mobilità sostenibile denominato "*Percorsi sicuri casa - scuola e casa - lavoro*". La domanda è andata a buon fine, il progetto presentato si è classificato 12° a livello nazionale e il Comune di Forlì ha ottenuto un finanziamento di circa 1 milione di euro su un progetto complessivo di 1,6 milioni. Le attività e le azioni previste sono diverse e molte di esse dovranno essere svolte da FMI attraverso il partenariato pubblico con il Comune di Forlì.

Nel corso del 2017 FMI ha continuato e implementato l'attività con diversi Comuni soci per il rilascio dei pass disabili. Tale funzione è definita e concordata anche per la parte operativa con la Polizia Municipale dell'Unione dei Comuni della Romagna forlivese.

TECHNE nasce come Consorzio per la Formazione Professionale di Forlì-Cesena il 23 dicembre 1997, dalla volontà dei Comuni di Forlì e Cesena. L'Ente è operativo dal 1° aprile 1998, ed è subentrato nella titolarità di tutte le attività che prima facevano capo ai Centri di Formazione Professionale Regionali di Forlì e Cesena. Nel giugno 2006 il Consorzio si è trasformato in Società Consortile per azioni mantenendo, in qualità di soci, i due Comuni di Forlì e Cesena.

Il 14 giugno 2012 la Società ha provveduto alla trasformazione dal Società Consortile per azioni a Società Consortile a responsabilità limitata.

La Società progetta e realizza corsi di formazione in diverse aree tematiche, quali ad esempio nuove tecnologie, area socio-sanitaria, grande distribuzione, servizi alla persona, orientamento al lavoro, riequilibrio delle opportunità e fasce deboli; Pubblico impiego, piccole e medie imprese, integrazione dei sistemi formativi.

Le differenti tipologie di corsi sono improntate alla formazione sul lavoro, rivolta a persone occupate che si devono aggiornare o riconvertire, alla formazione al lavoro dedicata a persone disoccupate che intendono entrare nel mondo del lavoro, alla formazione integrativa alla scuola di Stato, rivolta a studenti frequentanti la scuola superiore che sono interessati a completare il proprio curriculum scolastico con specializzazioni, oltre che all'orientamento e al bilancio di competenze.

Conto Economico Valore Aggiunto					
	2013	2014	2015	2016	2017
Ricavi caratteristici	376.099	292.336	208.243	300.926	290.748
Altri ricavi	2.178.447	2.427.766	1.707.395	2.082.293	2.271.957
Valore della produzione	2.554.546	2.720.102	1.915.638	2.383.219	2.562.705
Costi operativi esterni	1.654.284	1.791.274	1.057.005	1.566.517	1.787.971
Valore Aggiunto	900.262	928.828	858.633	816.702	774.734
Costi del personale	791.406	835.018	778.887	747.702	704.358
Margine operativo lordo (EBITDA)	108.856	93.810	79.746	69.000	70.376
Ammortamenti e accantonamenti	45.259	62.377	50.219	28.781	29.285
Differenza tra valori e costi di produzione (EBIT)	63.597	31.433	29.527	40.219	41.091
Saldo proventi e oneri finanziari	-2.123	-805	263	99	-3.514
Saldo proventi e oneri straordinari	0	0	0	0	0
Risultato prima dell'imposte	61.474	30.628	29.790	40.318	37.577
Imposte d'esercizio	25.073	15.775	7.568	29.373	24.779
Risultato d'esercizio	36.401	14.853	22.222	10.945	12.798

- Struttura Patrimoniale -					
ATTIVITA'	2013	2014	2015	2016	2017
Attività a breve	3.942.893	3.631.772	2.427.802	2.880.002	4.639.420
Immobilizzazioni	113.978	95.209	84.226	86.055	80.135
	4.056.871	3.726.981	2.512.028	2.966.057	4.719.555
PASSIVITA'	2013	2014	2015	2016	2017
Passività a breve	3.515.724	3.145.243	1.890.842	2.301.748	4.116.407
Fondo TFR e Fondi Rischi	145.512	171.251	188.478	222.167	248.210
Patrimonio netto	395.635	410.487	432.708	442.142	454.938

Indici di redditività	2013	2014	2015	2016	2017
ROE - Redditività del capitale proprio <i>Risultato d'esercizio / Patrimonio netto</i>	9,20%	3,62%	5,14%	2,48%	2,81%
ROI - Redditività del capitale investito <i>Risultato operativo (EBIT) / Capitale investito</i>	1,57%	0,84%	1,18%	1,36%	0,87%
Incidenza della gestione non caratteristica <i>Risultato d'esercizio / Risultato operativo (EBIT)</i>	57,24%	47,25%	75,26%	27,21%	31,15%
Pressione fiscale <i>Imposte d'esercizio / Reddito ante imposte</i>	40,79%	51,51%	25,40%	72,85%	65,94

Indici di efficienza	2013	2014	2015	2016	2017
ROS - Redditività delle vendite <i>Risultato operativo / Ricavi netti di vendita (al netto dei contributi in c/esercizio)</i>	2,95%	1,35%	1,93%	2,02%	1,89
Durata media dei crediti commerciali <i>(Crediti commerciali / Ricavi netti di vendita) * 360</i>	589	488	463	416	678
Durata media dei debiti commerciali <i>(Debiti commerciali / Acquisti netti e costi per servizi) * 360</i>	117	91	81	107	150
Turnover - Rotazione del capitale investito <i>Ricavi netti di vendita / Capitale investito</i>	0,53	0,63	0,61	0,67	0,46

Analisi situazione di liquidità	2013	2014	2015	2016	2017
Liquidità corrente <i>Attività a breve/Passività a breve</i>	1,12	1,15	1,28	1,25	1,13
Capitale circolante netto <i>Attività a breve - Passività a breve</i>	427.169	486.529	536.960	578.254	523.013
Liquidità primaria <i>Liquidità immediate e differite / Passività a breve</i>	1,12	1,15	1,26	1,23	1,11
Margine di tesoreria <i>Liquidità immediate e differite - Passività a breve</i>	427.169	457.404	490.135	529.243	457.755

Analisi della solidità patrimoniale	2013	2014	2015	2016	2017
Grado di indebitamento globale <i>(Passività a breve+Passività M/L termine)/Patrimonio netto</i>	9,25	8,08	4,81	5,71	9,59
Indice di copertura immobilizzazioni <i>Patrimonio netto/Immobilizzazioni</i>	3,47	4,31	5,14	5,14	5,68
Indice di copertura immobilizzazioni globale <i>Patrimonio netto+ Passività M/L termine/Immobilizzazioni</i>	4,75	6,11	7,38	7,72	8,77

ARTICOLAZIONE DEL FATTURATO	% Fatturato 2015	% Fatturato 2016	% Fatturato 2017
ATTIVITA' DA FINANZIAMENTO PUBBLICO	79,81	81,00	81,00
ATTIVITA' A MERCATO	20	19	19

L'anno 2017 è stato caratterizzato per Techne da una stabilità e continuità sia dal punto di vista organizzativo/gestionale che economico. E' infatti proseguita la programmazione FSE 2014-2020, con alcune novità nella progettazione e gestione delle iniziative a finanziamento pubblico. In particolare:

- ✓ è stata introdotta la “*Progettazione a catalogo*”, ovvero le varie misure previste nell'operazione (es. orientamento, formazione, ecc..) sono erogate in funzione della richiesta da parte dell'utenza, rendendo pertanto non rilevante e non necessario predeterminare, in fase di progettazione, il dato fisico relativo al numero di partecipanti per le diverse misure. Ciò significa che solo in gestione si capirà quanti utenti effettivi aderiranno alle singole misure, prevedendo così una diversa organizzazione del lavoro che inciderà anche sulla parte economica;
- ✓ è risultata complessa la gestione delle attività a causa del mancato adeguamento del sistema informativo gestionale della Regione (SIFER) alle nuove regole di progettazione;
- ✓ è risultata faticosa la rendicontazione che ha risentito, a cascata, dell'appesantimento delle procedure di gestione sopra descritte.

Le scelte strategiche e prioritarie di Techne hanno puntato nel 2017 all'investimento su azioni in stretta sinergia con il territorio e con le istituzioni, per sviluppare interventi di inserimento lavorativo e transizione al lavoro per i giovani e per soggetti svantaggiati. In tal senso, si è impegnata a tradurre in interventi il know how, la ricerca e l'innovazione mutuati dagli stakeholders del territorio (università, imprese, ecc..) con i quali Techne collabora costantemente.

In specifico, la società ha rafforzato la propria struttura, attraverso:

- il consolidamento e l'ampliamento delle Reti sul territorio, mediante lo sviluppo di azioni innovative nell'area dello svantaggio e disabilità, anche attivando partenariati “allargati” sovraprovinciali e proponendo attività formative e di sistema che hanno coinvolto anche il sistema imprenditoriale locale;
- il potenziamento della collaborazione con il Sistema scolastico del territorio forlivese attraverso percorsi di alternanza per i ragazzi;
- lo sviluppo di progetti innovativi per il Servizio Informagiovani di Cesena, contribuendo così a costruire per i giovani concrete opportunità di inserimento nel sistema produttivo, favorendo una più articolata offerta di lavoro;
- il consolidamento della collaborazione con gli enti locali del territorio e le altre partecipate dei Comuni Soci, progettando e realizzando percorsi a libero mercato o mirati alle opportunità dei Fondi Interprofessionali;
- lo sviluppo delle relazioni con Istituti/Scuole Superiori del territorio in termini di consulenza e assistenza tecnica relativa alla progettazione a valere su Bandi Ministeriali (es. PON);
- la sperimentazione di nuove strategie di valorizzazione per l'ente e per i suoi stakeholders, incrementando iniziative di comunicazione e organizzazione di eventi pubblici di socializzazione;
- il consolidamento e rafforzamento delle 4 realtà di cui Techne è co-fondatore;
 - l'*Associazione Arifel*, al fine di integrare gli ex-centri regionali di formazione attraverso la costante messa in rete di informazioni e opportunità;
 - l'*Associazione Orius*, finalizzata a promuovere lo sviluppo ed il miglioramento di metodi e sistemi per favorire l'inserimento ed il reinserimento di persone svantaggiate in ambito ambientale;

- il *Consorzio Open*, per aumentare le attività e promuovere l'inserimento ed il reinserimento di minori ed adulti autori di reato;
- *Freedhome*, per promuovere il Laboratorio di cartiera *Manolibera* attivo presso la Casa Circondariale di Forlì, attraverso la messa in rete di strutture che operano nelle carceri italiane.

Inoltre, gli sforzi compiuti dal personale e dai collaboratori sono andati nella direzione di consolidare e rafforzare la Struttura, tramite:

- il potenziamento di reti sovraregionali al fine di intercettare una progettualità nazionale e/o di altre Regioni più faticosa ma stimolante in termini di relazioni e di gestioni di attività;
- l'incremento delle attività non strettamente formative, ma volte a promuovere quanto di correlato alla formazione professionale può esservi, ovvero consulenza e assistenza tecnica relativa alla progettazione e/o al monitoraggio fisico e finanziario delle attività per conto di enti/imprese del territorio;
- lo sviluppo di sinergie con i Comuni Soci, per i quali Techne può fungere da struttura competente ed efficiente.

Durante tutto l'anno la struttura ha continuato a perseguire un alto livello di innovazione che le ha permesso di promuovere nuove sperimentazioni, in stretta integrazione con il territorio, favorendo il dinamismo e la relazione tra le reti e gli attori istituzionali e del settore privato, al fine di incrementare i risultati di integrazione e transizione al lavoro, di occupabilità ed occupazione effettiva, soprattutto in favore delle fasce deboli e dei giovani.

Principali azioni svolte nel 2017

Techne ha realizzato nell'anno 2017 n. 109 attività/operazioni distinte in:

- ✓ n. 38 attività a finanziamento pubblico;
- ✓ n. 71 attività a mercato e prestito di aule.

Delle complessive 109 attività:

- ✓ n. 69 sono progetti iniziati nel 2014/2015/2016/2017 e terminati nell'anno 2017;
- ✓ n. 40 sono progetti iniziati nel 2014/2015/2016/2017 che si concluderanno negli anni 2018 e 2019.

TECHNE opera su 4 filoni di intervento, su cui articola una serie di attività:

1. Integrazione con i sistemi scolastici

Si tratta di interventi formativi finalizzati all'adempimento del diritto/dovere all'istruzione che, per evitare la dispersione e favorire il successo nei processi di apprendimento, sono formulati secondo diverse modalità di attuazione, sia in collaborazione con il sistema di istruzione superiore (percorsi di alternanza scuola/lavoro), sia indipendenti (percorsi di formazione professionale per l'obbligo formativo), ma sempre in stretto collegamento con la realtà aziendale.

2. Servizi di formazione

Si tratta di un intervento trasversale, che si esplica in varie tipologie di percorsi e azioni (formazione iniziale, superiore e alta formazione per inoccupati e disoccupati, formazione continua per lavoratori) a prescindere dal contenuto, dal tipo di utenza, dalla durata e dall'articolazione dei corsi, dalle modalità di apprendimento e dal tipo di certificazione rilasciata.

3. Inserimento lavorativo

Si tratta di interventi individualizzati, volti a favorire l'emancipazione sociale e l'inclusione di soggetti provenienti da situazioni di difficoltà e da esperienze di emarginazione. Le risposte a tale

disagio possono essere tirocini individuale, consulenza e azioni mirate all'inserimento lavorativo e/o alla creazione di impresa e transazione al lavoro.

4. Azioni di sistema

Si tratta di attività che hanno valenza generale, quali lo scambio di buone prassi o la partecipazione a network europei, volte all'integrazione e al potenziamento delle reti istituzionali e territoriali, al coinvolgimento di stakeholder, all'ampliamento dei partenariati internazionali e allo sviluppo della comunicazione.

Questi filoni di intervento si sviluppano nei seguenti ambiti:

- a) Area Disabilità
- b) Area Esecuzione Penale
- c) Area Fragilità
- d) Politiche Attive del Lavoro
- e) Area Benessere fisico e servizi alla persona
- f) Area Socio-Sanitaria
- g) Area ICT e Impresa
- h) Area Giovani e Fare Impresa
- i) Area Ambiente.

Tabella di interfacciamento

	Integrazione Sistemi scolastici	Servizi di formazione	Inserimento lavorativo	Azioni di sistema
Disabilità	X	X	X	
Fragilità		X	X	X
Esecuzione Penale		X	X	X
Politiche Attive del Lavoro		X		
Benessere fisico e servizi alla p.	X	X		
Socio-Sanitaria		X		
ICT e Impresa	X	X		
Giovani e Fare Impresa			X	X
Ambiente		X		X

Area Disabilità (30% della produzione)

Integrazione dei sistemi scolastici

- 2 progetti di rafforzamento delle autonomie e competenze per il lavoro, rivolti a studenti disabili, con certificazione a norma di legge, che hanno frequentato 4 Istituti superiori di Forlì, Forlimpopoli e Faenza.

Principali indicatori

Percorsi realizzati	2
Allievi iscritti	28
Allievi che hanno ultimato il percorso con successo	96%
Ore di orientamento, formazione e stage	489

Servizi di Formazione

- 1 azione di accoglienza e orientamento rivolta a persone con disabilità iscritte al collocamento mirato, prese in carico dai Centri per l'Impiego;

- 1 azione di orientamento professionale e tutoraggio rivolta a persone con disabilità iscritte al collocamento mirato, prese in carico dai Centri per l'Impiego;
- 1 percorso mirato a sostenere la transizione verso il lavoro;
- 7 percorsi di alfabetizzazione informatica;
- 19 percorsi di ricerca attiva del lavoro;
- 1 percorso formativo in ambito amministrativo-segretariale;
- 2 percorsi di attività laboratoriali "Laborando";
- 3 percorsi trasversali;
- 3 percorsi di sicurezza sul lavoro.

Principali indicatori

Percorsi realizzati	38
Allievi iscritti	291
Allievi che hanno ultimato il percorso con successo	95%
Ore di orientamento, formazione e stage	3.244

Inserimento lavorativo

Sono stati realizzati:

- 107 tirocini;
- 84 Certificati di tirocinio.

Principali indicatori

Iniziative di tirocinio individualizzati	107
Allievi che hanno ultimato il percorso con successo	87%
Mesi di tirocinio	464

Area Fragilità (8% della produzione)

Servizi di Formazione

- 1 percorso trasversale SPRAR.

Principali indicatori

Percorsi realizzati	1
Allievi iscritti	10
Allievi che hanno ultimato il percorso con successo	90%
Ore di formazione e stage	300

- 1 percorsi nel settore della ristorazione;
- 1 percorsi nell'ambito dello stoccaggio e del magazzino;
- 3 percorsi di sicurezza sul lavoro.

Principali indicatori

Percorsi realizzati	5
Allievi iscritti	63
Allievi che hanno ultimato il percorso con successo	76%
Ore di formazione e stage	189

Inserimento lavorativo

Sono stati realizzati:

- 79 tirocini;
- 73 Certificati di tirocinio.

Principali indicatori

Iniziative di tirocinio individualizzati	79
Allievi che hanno ultimato il percorso con successo	91%
Mesi di tirocinio	288

Azioni di sistema

- Progetto Milar, finalizzato a promuovere l'apprendimento e la sperimentazione di percorsi innovativi per l'occupabilità dei rifugiati, anche attraverso un modello di Impresa Sociale di Comunità.

Area Esecuzione Penale (3% della produzione)

Servizi di Formazione

- 1 percorso di sicurezza sul lavoro;
- 2 percorsi sulla ristorazione.

Principali indicatori

Percorsi realizzati	3
Allievi iscritti	25
Allievi che hanno ultimato il percorso con successo	100%
Ore di formazione	44

Inserimento lavorativo

Sono stati realizzati:

- 21 tirocini;
- 20 Certificati di tirocinio

Principali indicatori

Iniziative di tirocinio individualizzati	21
Allievi che hanno ultimato il percorso con successo	90%
Mesi di tirocinio	58

Azioni di sistema

- Progetto ALTREMANI, laboratorio di assemblaggio apparati di illuminazione;
- Progetto RAEE, laboratorio per il recupero di apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- Progetto S.O.S.-tenibile, laboratorio di sartoria;
- Progetto MANOLIBERA, laboratorio di cartiera;
- Progetto Selezione Legumi Secchi, laboratorio;
- Progetto FREEDHOME, valorizzazione dell'economia carceraria;
- Progetto LIBERI DI PEDALARE, laboratorio manutenzione biciclette;
- Progetto Lavori di Pubblica Utilità.

Area Politiche Attive del Lavoro (20% della produzione)

Servizi di Formazione

- 1 azione di accoglienza e orientamento rivolta a persone prese in carico dai Centri per l'Impiego;
- 1 azione di orientamento con mediazione linguistica rivolta a persone prese in carico dai Centri per l'Impiego;
- 25 percorsi di alfabetizzazione informatica;
- 4 percorsi di alfabetizzazione linguistica;
- 2 percorsi trasversali;
- 4 percorsi professionalizzanti;
- 53 percorsi di ricerca attiva del lavoro;

Principali indicatori

Percorsi realizzati	88
Allievi iscritti	556
Allievi che hanno ultimato il percorso con successo	85%
Ore di formazione	1.163

Area Benessere e Servizi alla Persona (20% della produzione)

Integrazione dei Sistemi Scolastici

- 2 percorsi di qualifica di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per Operatore alle Cure Estetiche in obbligo d'istruzione e formativo;
- 1 percorso per Tecnico dei trattamenti estetici;
- 2 percorsi Antidispersione.

Principali indicatori

Percorsi realizzati IeFP	3
Allievi iscritti	113
Allievi che hanno ultimato il percorso con successo	96%
Ore di formazione e stage	2.731

Servizi di formazione

- 1 percorso per Estetista;

Principali indicatori

Percorsi realizzati	1
Allievi iscritti	13
Allievi che hanno ultimato il percorso con successo	100%
Ore di formazione e stage	1.260

- 1 per corso per Coadiutore del cane

Principali indicatori

Percorsi realizzati	1
Allievi iscritti	14
Allievi che hanno ultimato il percorso con successo	100%
Ore di formazione	56

Area Socio – Sanitaria (3% della produzione)

Servizi di formazione

- 2 percorsi per Operatore Socio-Sanitario a libero mercato, finanziati dagli stessi partecipanti;
- 1 percorso di formazione relativa la Metodo Frolich

Principali indicatori

Percorsi realizzati	2
Allievi iscritti	56
Allievi che hanno ultimato il percorso con successo	98%
Ore di formazione e stage	1.143

Area ICT e Innovazione organizzativa (6% della produzione)

Integrazione dei Sistemi Scolastici

- 1 attività di progettazione di Alternanza Scuola-Lavoro;
- 1 progetto Social-mente Estate.

Servizi di formazione

- 2 percorsi IFTS di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore;
- 1 percorso per Tappezziere.

Principali indicatori

Percorsi realizzati	3
Allievi iscritti	59
Allievi che hanno ultimato il percorso con successo	100%
Ore di formazione e stage	1.839

- 1 percorso formativo per dipendenti di Ospedali Privati Forlì;

Principali indicatori

Percorsi realizzati	1
Allievi iscritti	13
Allievi che hanno ultimato il percorso con successo	100%
Ore di formazione	30

Area Giovani e Fare Impresa (7% della produzione)

Inserimento lavorativo

- 19 tirocini;
- 13 Certificati di tirocinio.

Principali indicatori

Iniziative di tirocinio individualizzati	19
Allievi che hanno ultimato il percorso con successo	84%
Mesi di tirocinio	70

Inserimento lavorativo

- Consolidamento e sviluppo attività del Servizio Informagiovani del Comune di Cesena;

Principali indicatori

INFORMAGIOVANI	
Presenze complessive	3.877
Ragazzi avviati progetto "Estate attivi"	409
N° partecipanti a workshop e attività formative	42

Azioni di sistema

- 1 Progetto Ri-fabbricando: innovazione nella governance dello spazio pubblico a Forlì;
- 1 Progetto BAGS4YE Building Actions of Guidance Services for Youth Employment Network.

Area Ambiente (1% della produzione)

Servizi di formazione

- 1 percorso di Rigenerazione Urbana

Principali indicatori

Percorsi realizzati	1
Allievi iscritti	49
Allievi che hanno ultimato il percorso con successo	100%
Ore di formazione	69

Azioni di sistema

- 1 Progetto SOS4LIFE, servizio di consulenza per la rendicontazione e il monitoraggio economico finanziario, programma Europeo LIFE.



UNICA RETI S.p.A.

Unica Reti S.p.A. è proprietaria delle reti di distribuzione del gas realizzate fino al 31 dicembre 2001 dalle Società CIS S.p.A., AMGA S.p.A., AURA S.p.A., partecipanti all'atto di fusione mediante costituzione di nuova Società del 23 novembre 2001. In data 30 dicembre 2003, ai sensi dell'art. 113, comma 13, del D.Lgs. n. 267/2000, il Comune di Forlì ha conferito nella medesima società le reti di captazione, adduzione ed allontanamento idriche realizzate nel territorio comunale fino al luglio 2003.

Successivamente a tali dati, con atti specifici dei singoli Comuni della Provincia di Forlì-Cesena, sono state date periodicamente in comodato d'uso le reti del gas e del ciclo idrico integrato realizzate a seguito di PUA o altri interventi di riqualificazione, in attesa di un successivo conferimento.

Unica Reti ha in essere due contratti specifici di affitto di ramo d'azienda con HERA S.p.A. relativamente all'utilizzo degli asset afferenti il ciclo idrico integrato e agli asset della rete di distribuzione del gas. Il primo contratto scade nel 2023, mentre il termine per il secondo contratto è legato al periodo in cui sarà possibile svolgere le gare per la concessione del servizio di distribuzione del gas.

BENI AMMINISTRATI	km
Rete gas	2.255
Rete servizio idrico	3.970
Fognature	1.995

DATI AGGIORNATI ALL'ANNO 2011

	Conto Economico				
	2013	2014	2015	2016	2017
Ricavi caratteristici	8.916.945	8.745.103	8.697.237	8.876.487	8.868.853
Altri ricavi	240.700	623.736	95.573	51.219	109.978
Valore della produzione	9.157.645	9.368.839	8.792.810	8.927.706	8.978.831
Costi operativi esterni	694.346	660.552	510.683	483.206	524.666
Valore Aggiunto	8.463.299	8.708.287	8.282.127	8.444.500	8.454.165
Costi del personale	127.641	130.089	136.170	134.573	150.110
Margine operativo (EBITDA)	8.335.658	8.578.198	8.145.957	8.309.927	8.304.055
Ammortamenti e accantonamenti	4.217.934	4.205.757	4.205.549	4.192.952	4.1912.5302
Reddito operativi (EBIT)	4.117.724	4.372.441	3.940.408	4.116.975	4.112.525
Saldo proventi e oneri finanziari	-894.745	-798.529	-680.578	-463.985	-462.2085
Saldo proventi e oneri straordinari	619.343	2.057	0	0	0
Risultato prima dell'imposte	3.842.322	3.575.969	3.259.830	3.652.990	3.650.317
Imposte d'esercizio	1.034.562	1.129.074	1.014.108	1.126.322	1.031.457
Risultato d'esercizio	2.807.760	2.446.895	2.245.722	2.526.668	2.618.860

- STRUTTURA PATRIMONIALE -					
ATTIVITA'	2013	2014	2015	2016	2017
Attività a breve	4.395.555	4.529.130	5.820.527	10.489.468	10.761.667
Immobilizzazioni	241.526.959	237.361.639	233.183.296	239.716.487	235.543.246
	245.922.514	241.890.769	239.003.823	250.205.955	246.304.913
PASSIVITA'	2013	2014	2015	2016	2017
Passività a breve	4.905.526	3.560.968	3.203.197	17.019.134	17.128.226
Fondo TFR e altri fondi oneri e rischi	21.099	25.824	30.726	35.820	41.067
Passività a m/l	23.560.471	20.621.669	18.041.875	15.337.539	12.883.913
Patrimonio netto	217.435.418	217.682.308	217.206.615	217.813.462	216.251.707

Indici di redditività	2013	2014	2015	2016	2017
ROE - Redditività del capitale proprio <i>Risultato d'esercizio / Patrimonio netto</i>	1,29%	1,12%	1,03%	1,16%	1,21%
ROI - Redditività del capitale investito <i>Risultato operativo (EBIT) / Capitale investito</i>	1,67%	1,81%	1,65%	1,65%	1,67%
Incidenza del risultato netto sul risultato operativo <i>Risultato d'esercizio / Risultato operativo (EBIT)</i>	68,19%	55,96%	56,91%	61,37%	63,68%
Pressione fiscale <i>Imposte d'esercizio / Reddito ante imposte</i>	26,93%	31,57%	31,11%	30,83%	28,26%

Indici di efficienza	2013	2014	2015	2016	2017
ROS - Redditività delle vendite <i>Risultato operativo/Ricavi netti di vendita (al netto ricavi diversi)</i>	46,18%	50,00%	45,37%	46,38%	46,37%
Durata media dei crediti commerciali <i>(Crediti commerciali / Ricavi netti di vendita) * 360</i>	103	137	126	134	128
Durata media dei debiti commerciali <i>(Debiti commerciali / Acquisti netti e costi per servizi) * 360</i>	103	85	86	11.119	11.567
Turnover - Rotazione del capitale investito <i>Ricavi netti di vendita / Capitale investito</i>	0,04	0,04	0,04	0,04	0,04
Onerosità capitale di terzi <i>Oneri finanziari su capitale di terzi M/L termine</i>	2,50%	2,67%	2,59	2,39	2,29

Analisi situazione di liquidità	2013	2014	2015	2016	2017
Capitale circolante netto <i>Attività a breve - Passività a breve</i>	- 509.971	968.162	2.617.330	- 6.529.666	- 6.366.559
Liquidità primaria <i>Liquidità immediate e differite / Passività a breve</i>	0,90	1,27	1,82	0,62	0,63
Margine di tesoreria <i>Liquidità immediate e differite - Passività a breve</i>	- 509.971	968.162	2.617.330	-6.529.666	-6.636.559

Analisi della solidità patrimoniale	2013	2014	2015	2016	2017
Grado di indebitamento globale <i>(Passività a breve+Passività M/L termine)/Patrimonio netto</i>	0,13	0,11	0,10	0,15	0,14
Indice di copertura immobilizzazioni <i>Patrimonio netto/Immobilizzazioni</i>	0,90	0,92	0,93	0,91	0,92
Indice di copertura immobilizzazioni globale <i>Patrimonio netto+ Passività M/L termine /Immobilizzazioni</i>	1,00	1,00	1,01	0,97	0,97

La società si caratterizza per la rilevante patrimonializzazione e la prevalenza delle immobilizzazioni materiali nella struttura dello stato patrimoniale, oltre alla forte incidenza dei costi fissi sotto l'aspetto del conto economico (gli ammortamenti sono pari al 46,70% dei ricavi netti ed al 86,1% del costo complessivo).

Il fatturato della Società nel 2017 deriva per il 97,7% circa da canoni di affitto dei rami d'Azienda idrico e gas.

Il risultato di gestione conseguito prima delle imposte è positivo ed è pari ad € 3.650.317.

Continua, pertanto, nell'esercizio 2017, il trend positivo realizzato negli ultimi anni.

I ricavi complessivi si assestano a circa 9 milioni di euro, mentre il Patrimonio Netto ha raggiunto la cifra di oltre 216,3 milioni di Euro, registrando un calo rispetto all'esercizio precedente, dovuto alla distribuzione straordinaria di riserve pari a 2 milioni di euro, e all'accantonamento a riserve del risultato positivo conseguito nell'esercizio 2016.

I ricavi complessivi 2017 risultano in leggero aumento rispetto all'analoga voce del 2016 di circa 51 mila € (+0,6%), dimostrando un sostanziale consolidamento del fatturato.

I costi operativi, esclusi gli ammortamenti, rappresentano il 7,5% dei ricavi netti e sono in crescita rispetto al 2016 per la maggiore incidenza di costi amministrativi recuperati a carico del gestore, per i quali Unica Reti è stata chiamata al pagamento in qualità di proprietaria degli asset, ma relativi alla conduzione operativa del servizio idrico e, pertanto, di competenza del gestore (HERA), e dei costi di personale a seguito del rinnovo contrattuale e della quota una tantum erogata. Complessivamente i costi operativi rilevano un incremento del 9,2%. Al loro interno, risultano, invece, in calo del 4% le spese per servizi, per il contenimento dei costi netti, attuato nell'ambito del processo di razionalizzazione delle Società partecipate, che può dirsi pienamente raggiunto, e per i minori costi connessi all'attività della gara gas, che risulta in fase di stallo presso il Ministero dello sviluppo economico.

Dal 2014 si è invertita la tendenza rispetto agli esercizi precedenti, rilevando una situazione finanziaria netta positiva, consolidata ampiamente dal 2016.

Nel Bilancio 2016 il dato era tornato negativo, a causa della rilevazione del debito di 13 milioni di euro sorto a seguito dell'acquisto delle reti ed impianti gas dei Comuni di Meldola e Forlimpopoli, che doveva essere liquidato in compensazione del valore di conguaglio a carico del gestore a termine dell'attuale concessione, regolata dal contratto di affitto di ramo d'azienda gas. Si trattava pertanto di un evento assolutamente estemporaneo che non avrebbe pregiudicato la solidità finanziaria a breve della Società.

Nel 2017, a seguito della decisione di sospendere la procedura di gara gas, in attesa di una modifica normativa da parte del Ministero dello Sviluppo Economico che riconosca ai legittimi proprietari la copertura dei costi di ammortamento, il debito per l'acquisto reti gas di Meldola e Forlimpopoli dal gestore uscente, è stato riclassificato tra le passività a medio termine, non prevedendo la sua liquidazione, in compensazione, esigibile entro i prossimi 12 mesi. Ciò ha evidenziato un circolante netto ampiamente positivo.

Si conferma inoltre l'andamento positivo del flusso di cassa generato dalla gestione caratteristica che è in grado di coprire finanziariamente i flussi previsti dalle rate dei mutui, grazie alla rilevante incidenza degli ammortamenti.

Il piano di consolidamento e rientro del debito residuo dei mutui prosegue regolarmente, con una contrazione di oltre il 75% rispetto al debito originario del 2002.

Tabella debiti bancari a M/L	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Debito residuo mutui al 31/12	29.135.789	26.350.052	23.532.771	20.702.074	18.203.060	15.989.184
Quota capitale	2.894.730	2.785.737	2.817.282	2.830.696	2.499.014	2.213.876
Quota interessi	881.364	712.805	647.200	550.114	466.928	390.915
Totale rimborso quote mutui	3.776.094	3.498.542	3.464.482	3.380.810	2.965.942	2.604.791
Δ Ammortamenti - Quote rimborso mutui *	1.034.094	719.392	741.275	824.739	1.227.010	1.586.739

* Indica la capacità di produrre cash flow oltre alla normale gestione operativa e caratteristica

Il valore della produzione di Unica Reti, come rilevato precedentemente, dipende essenzialmente dal canone relativo all'utilizzo delle reti gas e idrico da parte di HERA S.p.A..

DESCRIZIONE RICAVI	BILANCIO 2015		BILANCIO 2016		BILANCIO 2017	
	Val.Ass.	% Ricavi	Val.Ass.	% Ricavi	Val.Ass.	% Ricavi
Canone gas	7.333.000	84,3%	7.350.000	82,8%	7.350.000	82,9%
Canone idrico	1.230.605	14,1%	1.393.235	15,7%	1.393.235	15,7%
Affitto stazioni ecologiche	26.015	0,3%	26.015	0,3%	26.015	0,3%
Locazioni attive	101.271	1,2%	101.271	1,1%	93.310	1,1%
Ricavi straordinari	6.346	0,1%	5.966	0,1%	6.293	0,1%
VALORE DELLA PRODUZIONE	8.697.237	100,0%	8.876.487	100,0%	8.868.853	100,0%

Per il servizio idrico il canone è stato fissato da ATO (oggi ATERSIR) a decorrere dal 1/1/2005, mentre per il gas è fissato da apposito contratto di affitto di ramo d'azienda. Per tale contratto, a fine 2009, la società ha concordato con la controparte (HERA S.p.A.- oggi Inrete Distribuzione S.p.A.) una revisione, che ha comportato un diversa pattuizione del canone per il periodo 2007-2012, da prorogarsi poi automaticamente, fino al termine della concessione.

Per il 2017 si rileva una costanza del canone gas, in quanto contrattualmente definito fino all'affidamento del servizio a seguito della gara gas di cui al DM 226/2011 e s.m.i..

Costanti rispetto al 2016 rimangono anche i ricavi delle addizioni, per un totale complessivo di 450.000 euro annui. Tale importo dal 2018 subirà una diminuzione di 100.000 euro per la riduzione da parte dell'Autorità ARERA della percentuale di remunerazione riconosciuta sul capitale investito netto passata dal 6,9% al 6,1%.

Per quanto riguarda il contratto di affitto d'Azienda idrico, per il 2017 il canone è rimasto invariato rispetto al 2016,

L'andamento dei canoni del servizio idrico integrato è evidenziato nella tabella che segue:

Dettaglio composizione canone idrico UNICA RETI (comunicazione ATERSIR)					
Descrizione	2013	2014	2015	2016	2017
Quota Unica Reti	1.016.622	963.961	911.960	1.074.589	1.074.589
Mutui indiretti per Longiano	13.995	13.995	--	0	0
Mutui indiretti per Cesenatico	318.646	318.646	318.646	318.646	318.646
Totale da fatturare	1.349.263	1.296.602	1.230.606	1.393.235	1.393.235
Minor canone percepito	-156.532	-52.661	-65.996	+162.629	+0

GARA GAS

Unica Reti è stata investita del ruolo di Stazione Appaltante dai Comuni appartenenti all'ATEM Forlì-Cesena. Il gruppo di lavoro appositamente costituito sta continuando il lavoro preparatorio degli atti di gara e della procedura. Su richiesta dei Comuni Soci, è stato inoltre costituito un gruppo consultivo di rappresentanti degli Enti Concedenti, che ha affiancato la Stazione Appaltante nelle attività preparatorie alla gara per l'affidamento del servizio, soprattutto nelle scelte strategiche di natura politica riguardanti lo sviluppo territoriale della rete gas; tale gruppo consultivo cura lo scambio informativo tra la Stazione Appaltante e gli Enti Locali concedenti.

L'attività svolta dalla Società nel corso del 2016/2017 è stata fortemente improntata al completamento degli atti di gara per l'attesa pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas nell'ATEM Forlì-Cesena, che sarebbe dovuta cadere entro lo scorso mese di dicembre, tenuto conto che AEEGSI ha definitivamente espletato le funzioni di verifica ed esame del set degli atti di gara a metà settembre 2016. Da quel momento Unica Reti avreb-

be potuto pubblicare e quindi avviare la tanto attesa procedura di gara gas per i 23 Comuni dell'Atem Forlì-Cesena.

Purtroppo ancora oggi non si è potuto dare corso alla pubblicazione, in quanto il “quadro normativo” non è stato correttamente adeguato a principi di equità.

Sin dal 2014 Unica Reti sta chiedendo che sia riconosciuta anche alle Società delle Reti (e agli EE.LL.) la Quota Ammortamenti (Q.A.) della tariffa gas sui beni di proprietà pubblica. L'attuale impostazione normativa prevede infatti che tale Q.A venga riconosciuta per i beni di proprietà delle Società private e delle Utility, ma non per gli stessi beni se di proprietà pubblica. Già dal 2014 il MISE, su istanza di Unica Reti, ha riconosciuto che era necessario accogliere tale richiesta. Da oltre 3 anni la Società sta chiedendo che questo errore normativo venga correttamente riformato a favore di un equo riconoscimento, ma senza avere riscontri in merito. Vale la pena ricordare che per Unica Reti il valore della Quota Ammortamenti spettante sui beni di proprietà pubblica ammonta a circa € 60.000.000 in ragione del periodo di affidamento. Una somma enorme, che se non sarà riconosciuta, resterà indebitamente a beneficio della società che si aggiudicherà la gara gas per l'ATEM Forlì-Cesena.

Per tutta questa serie di ragioni, al fine di non determinare un grave danno erariale ad Unica Reti e, indirettamente, ai Soci, si è deciso di non procedere alla pubblicazione del bando di gara per il nostro ATEM nonostante l'intero fascicolo sia pronto da diversi mesi.

Questo ritardo purtroppo genera ripercussioni negative sia sull'atteso processo d'innovazione e ammodernamento tecnologico della rete gas del territorio, sia al sistema territoriale delle imprese di lavori pubblici, che non vedranno partire gli attesi nuovi investimenti in opere.

Anche la Regione Emilia-Romagna è stata coinvolta in tale processo, ed ha evidenziato anch'essa al MISE le criticità generate dalla normativa.

Nel corso degli ultimi due anni la Società ha più volte sollecitato al MISE e ad ARERA (ex AEEGSI) gli interventi di natura correttiva del DM, anche attraverso il supporto dei parlamentari locali. Con il recente avvio della nuova legislatura la Società riprenderà l'azione di intervento presso il Ministero.

Al consistente lavoro tecnico svolto e da svolgere per l'affidamento del servizio di distribuzione gas, si è affiancato un ulteriore lavoro di aggiornamento e verifica dello stato di reti ed impianti già di proprietà. Infatti, indipendentemente e a prescindere dalle prossime gare gas, per la migliore amministrazione del patrimonio è fondamentale individuare lo stato di consistenza attuale di reti ed impianti affidati in gestione. Occorre infatti riconoscere il principio che il proprietario dei beni pubblici debba potere conoscere dettagliatamente il proprio patrimonio. Non può essere trascurato il gap dato dall'asimmetria informativa che talvolta si sconta fra Enti Locali e Società di Gestione dei SPL sui beni utilizzati per la gestione del servizio. Unica Reti ha intrapreso un'attività molto significativa in questo senso, che porterà, nell'arco dei prossimi anni, ad dettagliato censimento tecnico patrimoniale delle reti del gas e anche del sistema idrico.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Del servizio idrico integrato si parla, per la prima volta in Italia, dalla pubblicazione della cosiddetta Legge Galli (Legge 36/1994), che dispone in materia di risorse idriche e descrive, all'art. 4, l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e di distribuzione dell'acqua.

Il complesso di tali servizi è gestito all'interno dei cosiddetti *Ambiti Territoriali Ottimali*.

L'ATO è un territorio su cui sono organizzati servizi pubblici integrati, come quello idrico (Codice dell'Ambiente, D.Lgs 152/2006 e s.m.i.). Tali ambiti sono individuati dalle Regioni con apposita

legge regionale e su di essi agiscono le Autorità d'Ambito, che sono strutture con personalità giuridica che organizzano, affidano e controllano la gestione del Servizio Integrato.

Nel 2006, il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ha abrogato la Legge Galli, ha ridefinito il servizio idrico integrato ed ha stabilito che lo stesso deve essere gestito secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie.

Il gestore di tale servizio deve quindi curare la gestione, nel proprio territorio di competenza, di Acquedotti, Fognature, Depurazione.

Con L.R. n. 23/2011 la Regione Emilia-Romagna ha individuato un unico Ambito Territoriale Ottimale comprendente l'intero territorio regionale, riattribuendo le funzioni delle Agenzie provinciali ad un nuovo organismo pubblico dotato di autonomia amministrativa, contabile e tecnica: **ATERSIR**.

In questo scenario di riordino della materia, sarebbe stato importante che il legislatore regionale avesse riconosciuto un ruolo alle Società degli Asset esistenti in Regione, che certamente avrebbero potuto fornire un prezioso contributo, con particolare attenzione alla fase di pianificazione e di controllo sul patrimonio, analogamente a quanto dispone la norma nazionale sul servizio "gas".

Nel 2016 è stato approvato e sottoscritto l'accordo quadro per il finanziamento e la realizzazione di opere relative al servizio idrico integrato nel territorio della provincia di Forlì-Cesena da parte di Unica Reti S.p.A.; l'accordo è sottoscritto con ATERSIR ed HERA S.p.A. e consentirà alla Società, tramite la sottoscrizione di accordi specifici, di partecipare alla realizzazione di investimenti nel ciclo idrico integrato, di ampliare gli interventi sul territorio ed impiegare proficuamente le risorse finanziarie disponibili, stimate per il quadriennio 2017 – 2020 in 7 milioni di euro, oltre gli investimenti già autorizzati dall'Agenzia ad HERA e Romagna Acque.

A causa di rallentamenti nella programmazione dei lavori da parte del Gestore, nel corso del 2017 Unica Reti non ha finanziato interventi, che slitteranno pertanto nel 2018.

LE CASE DELL'ACQUA CON UNICA RETI

La *Casa dell'Acqua*, un progetto di Adriatica Acque sostenuto nel territorio di Forlì-Cesena da Romagna Acque, HERA e Unica Reti, è uno strumento per avvicinare il cittadino a bere acqua del nostro acquedotto: **BUONA, SICURA e CONTROLLATA** da oltre 1.000 analisi al giorno.



L'acqua che esce dalle Case dell'Acqua proviene direttamente dalla rete acquedottistica romagnola ed è quindi la stessa che esce dal rubinetto di casa, senza filtri o addolcitori.

Ogni Casa dell'Acqua è dotata di un grande monitor che mostra i parametri chimico-fisici dell'acqua erogata in quel territorio, affinché ciascuno sappia cosa beve e diventi consapevole della qualità assicurata, spiegando, ad esempio, anche che bere acqua del rubinetto fa bene al bilancio familiare (250 euro di risparmio annuo rispetto a chi acquista acqua in bottiglia).

In questi anni Unica Reti ha sostenuto i 19 Comuni Soci che ne hanno fatto richiesta, tramite un contributo per l'installazione, per un importo complessivo di € 142.000,00 per 28 installazioni.

A tutto il 31 dicembre 2017, dalle Case dell'Acqua di Forlì-Cesena vi è stata un'erogazione complessiva di 30.548.123 litri di acqua pubblica, di cui: 20.615.804 naturale e 9.932.319 frizzante.

Il risparmio annuo stimato per i cittadini è di € 6.905.111.

VALORE DEI BENI

Unica Reti S.p.A., società ad esclusiva e totale partecipazione pubblica locale, è stata costituita ai sensi dell'art. 113, comma 13, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000), con funzione di Società patrimoniale pubblica per l'amministrazione della proprietà degli asset del ciclo idrico integrato (reti ed impianti acqua, fognatura e depurazione) e del gas (reti ed impianti di distribuzione). Unica Reti ha assunto l'attuale forma e scopo in seguito alla scissione dei rami operativi gestionali dei servizi acqua, fognatura, depurazione e gas conferiti in HERA S.p.A., in data 01.11.2002, ponendo le reti e gli impianti di sua proprietà, alla data di scissione, a disposizione del gestore, ricevendone un canone d'affitto.

La Società è proprietaria delle reti e degli impianti del Ciclo Idrico Integrato dei 30 Comuni della Provincia di Forlì-Cesena (escluse le "fonti", che sono di Romagna Acque), realizzati fino al 31/12/2002. Negli anni successivi i Comuni Soci hanno effettuato alla Società ulteriori conferimenti di beni del Servizio Idrico: nel 2003/2004 per un valore di circa 112.000.000 €; nel 2005/2006 per circa 36.000.000 €.

Le reti ed impianti di proprietà ritorneranno nella piena disponibilità di Unica Reti al termine del periodo di concessione per essere poi poste a disposizione del nuovo gestore scelto con gara.

La Società è altresì proprietaria delle reti ed impianti gas in 19 dei 30 Comuni della Provincia, avendo acquisito nel 2016 anche gli impianti gas dei Comuni di Meldola e Forlimpopoli.

Oltre alle reti ed impianti in proprietà, in diversi Comuni Soci si è ottenuto il diritto d'uso sulle realizzazioni di nuove reti all'interno delle lottizzazioni realizzate dai Comuni stessi e concesse in uso al Gestore.

Per le "addizioni gas" è stato quindi possibile in questi ultimi anni, ottenere un adeguamento del canone.

La società è stata costituita con atto pubblico in data 3 marzo 1995. La Fiera di Forlì si compone di un insieme di strutture polifunzionali adatte ad ospitare eventi aziendali, promozionali o di spettacolo, come fiere e incontri sportivi di grande affluenza, seminari e meeting di nicchia, mostre ed esposizioni d'arte e simili.

Il quartiere fieristico si colloca in prossimità del casello autostradale A14, ed è dotato di ampi parcheggi. La struttura è articolata in quattro padiglioni per una superficie complessiva di mq 49.465, di cui 22.079 coperti e 27.566 scoperti, dei quali 24.479 sono destinati a parcheggi. Di seguito si fornisce qualche dettaglio sulla composizione della struttura fieristica:

1. Ingresso: si compone di due piani, di cui il piano terreno ospita l'atrio, la biglietteria e la sala conferenze, mentre il 1° piano prevede uffici, servizi e terrazza, per una superficie complessiva di circa 1.830 mq.;
2. Padiglione A, di superficie totale pari a 7.000 mq e caratterizzato da accesso diretto dall'esterno del quartiere;
3. Padiglione B, di superficie totale di 3.500 mq e anch'esso caratterizzato da due accessi esterni al quartiere;
4. Padiglione C, di superficie totale pari a 4.100 mq;
5. Padiglione D, di superficie totale pari a 2.600 mq.



Tutti i padiglioni sono dotati dei principali servizi fieristici quali, ad esempio, servizi per allestimenti, di segreteria espositori, ufficio informazioni, sportello bancario, ufficio stampa, saletta di pronto intervento medico, punti di ristoro e impianto di riscaldamento e climatizzazione.

Completano la struttura le sale conferenze, ricavate negli spazi dell'ingresso, che possono ospitare incontri d'affari, meeting aziendali e grandi appuntamenti a carattere informativo e didattico, attraverso la predisposizione di spazi modulari capaci di rispondere ad ogni specifica esigenza.

A fianco del quartiere fieristico si trova il Palafiera, progettato per una capienza di 6.500 posti, che viene normalmente utilizzato per ospitare concerti e spettacoli di grande richiamo di pubblico ed è caratterizzato da elevata capacità di adattamento alle esigenze del cliente. La struttura non è di proprietà della Società, ma è gestita dalla stessa dietro ricevimento di un corrispettivo da parte del Comune di Forlì.

La gestione si caratterizza per l'organizzazione di eventi fieristici diretti, fra i quali il più importante è rappresentato dall'evento biennale Fieravicola, che determina un andamento asincrono dei ricavi e dei costi legati all'organizzazione dell'evento, i quali registrano un'incidenza maggiore negli anni dispari, in cui l'evento viene organizzato, rispetto agli anni pari, e dalla locazione del quartiere fieristico per eventi indiretti o per convegnistica nelle sale conferenze.

Conto Economico

2015	2016	2017
------	------	------

Capitale di dotazione	7.632.193	7.632.193	1.679.082
Patrimonio netto	6.571.908	1.613.508	1.605.239

Valore della produzione	2.078.888	1.254.878	1.645.581
Costi di produzione al netto di ammortamenti e accant.	-2.004.040	-1.356.289	-1.437.847
Margine operativo lordo (EBITDA)	74.848	-101.411	207.734
Ammortamenti e accantonamenti	-332.446	-4.791.737	108.451
Differenza tra valori e costi di produzione (EBIT)	-257.598	-4.893.148	63.283
Saldo proventi e oneri finanziari	-68.323	-69.354	-63.592
Saldo proventi e oneri straordinari	2.417	0	0
Risultato prima delle imposte	-323.468	-4.962.502	-309
Imposte d'esercizio	-9.644	4.105	-7.963
Risultato d'esercizio	-333.112	-4.958.397	-8.272

ATTIVITA'	2015	2016	2017
Attività a breve	965.759	736.793	765.929
Immobilizzazioni	8.329.173	3.719.537	3.634.763
Capitale investito	9.294.932	4.456.330	4.400.692
PASSIVITA'	2015	2016	2017
Passività a breve	838.289	961.216	794.118
Passività a m/l + TFR	1.884.735	1.693.435	1.799.434
Patrimonio netto	6.571.908	1.613.508	1.605.239

L'esercizio 2017 si chiude con un risultato d'esercizio negativo pari a € **-8.272**.

La Fiera di Forlì ha avviato, con l'assemblea del dicembre 2016, un percorso di riorganizzazione societaria basata su tre azioni:

- Adeguamento dei valori patrimoniali ai principi contabili OIC9: questo si è concretizzato con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2016.
- Prestito soci per avviare gli interventi strutturali straordinari sui padiglioni finanziato in parte dall'Agenzia Regionale di Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna. I lavori sono stati appaltati nel luglio 2017 e saranno completati nel luglio-agosto 2018, dopo la sospensione per permettere le attività autunno 2017-primavera 2018.
- Ristrutturazione dei debiti attraverso la cessione dei padiglioni al Comune, con mutui connessi e successiva locazione alla Fiera. La cessione è finalizzata all'utilizzo delle stesse strutture per la protezione civile.

Nel 2017 la Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A. ha concesso la moratoria di un anno dei mutui per permettere l'attuazione della procedura di ristrutturazione societaria.

Per quanto riguarda l'attività, nel 2017 è stata realizzata la **FierAvicola edizione n. 50**, Salone Biennale Internazionale, la principale manifestazione promossa dalla Fiera di Forlì.

Questa edizione ha visto una ripresa della partecipazione ed interesse da parte degli operatori, anche a seguito della forte spinta verso l'internazionalizzazione. L'esperienza maturata ha evidenziato la necessità di rafforzare ulteriormente l'ufficio commerciale, sia per i rapporti internazionali sia con le imprese del territorio.

L'attività diretta ha poi riguardato il consolidamento e restyling delle fiere esistenti, conseguendo un buon risultato di pubblico e soddisfazione degli operatori.

Oltre alle attività consolidate, nel 2017 si è aggiunta la gestione delle attività di promozione del centro storico di Forlì, attraverso l'aggiudicazione del "*Bando per la promozione e valorizzazione del centro storico come centro commerciale naturale*". Fiera di Forlì ha partecipato al bando come società capofila di una cordata di imprenditori specializzati in organizzazione di eventi e promozione del territorio.

Tale attività rappresenta un orizzonte nuovo e rafforza le attività fieristiche svolte all'interno dei padiglioni, esportandole nel Centro Storico di Forlì. La risposta della città è stata molto positiva, infatti sono già pervenute proposte per la realizzazione di nuove iniziative. L'attività è stata avviata con soddisfazione in occasione del Natale 2017.

Questa nuova operazione consentirà alla Fiera di ampliare le proprie attività e di organizzare e sviluppare eventi anche nei periodi in cui i padiglioni sono impegnati con manifestazioni fieristiche proprie e/o di terzi.

La collocazione territoriale e la struttura della Fiera hanno confermato di essere strategiche, riaccendendo il rapporto con operatori privati per l'utilizzo dei padiglioni.

La Società Start Romagna S.p.A. è il soggetto prescelto per esercitare il servizio di Trasporto Pubblico Locale nei tre bacini territoriali delle Province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, a seguito dell'operazione di concentrazione che ha determinato dapprima il conferimento nella Holding delle partecipazioni nelle Società AVM S.p.A., ATM S.p.A. e TRAM Servizi S.p.A. precedentemente possedute dai principali enti pubblici territoriali soci, successivamente la creazione di un'azienda unica per effetto della fusione per incorporazione delle partecipate nella holding, avvenuta il 13 dicembre 2011.

Con effetto giuridico dal 1° gennaio 2012, Start Romagna S.p.A. opera in piena continuità su tutte le attività e nei rapporti con l'esterno già avviati da ciascuna delle tre società.

L'esercizio 2017 chiude con un utile di € 1.832.972, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente (+ € 964.386).

Tale annualità rappresenta il sesto anno di gestione unitaria dei servizi di trasporto pubblico locale nei bacini di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini.

Il positivo risultato di esercizio è frutto di una serie di economie scala e di efficientamenti che negli anni hanno prodotto un progressivo miglioramento, basti pensare che dopo tre anni di chiusura in negativo (anni 2011, 2012 e 2013), dal 2014 si è registrato un andamento positivo che oggi porta al completo assorbimento delle perdite pregresse.

I fondi rischi restano capienti e garantiscono una copertura delle poste ancora attive su voci di crediti e di contenziosi ancora aperti verso terzi. Particolare attenzione è stata prestata alle voci di costo da parte di tutta la struttura aziendale; anche la chiusura del servizio noleggio ha prodotto un recupero di costi importante, pur dovendo sottolineare che si è lavorato in un contesto di calo dei corrispettivi.

Di seguito si dà un riscontro in sintesi delle principali azioni individuate nel piano industriale 2015/2017:

MACRO-OBIETTIVI DEL PIANO INDUSTRIALE 2015-2017

Il Piano Industriale 2015 – 2017 di START Romagna presenta 3 macro obiettivi di carattere strategico:

- **Completamento del percorso d'integrazione aziendale** con interventi sul personale e sulla logistica
- **Presidio dei bacini ed ottimizzazione del servizio** per garantire un miglioramento dello stesso per l'azienda e per l'utenza
- **Razionalizzazione, sviluppo ed investimenti** con l'obiettivo di garantire la sostenibilità economica e la competitività in ambito gare.

Per il raggiungimento dei macro obiettivi sono stati individuate le seguenti azioni principali:

- Miglioramento della **produttività dei servizi** e ridefinizione del **ruolo dei privati** nel rapporto con START
- **Coinvolgimento pro-attivo delle parti sindacali** e contenimento dei tempi di trattativa in ottica di incrementare il livello di produttività del personale
- **Recupero dell'evasione tariffaria** e interventi per lo **sviluppo commerciale della domanda**

- **Semplificazione, concentrazione delle strutture** per aree funzionali e progressiva integrazione sinergica
- **Innovazione dei processi** mediante la loro progressiva informatizzazione e integrazione.

MACRO OBIETTIVI E PRINCIPALI SCOSTAMENTI

Il percorso d'integrazione aziendale si è finalmente tradotto in azioni concrete, che andranno completate nel corso del 2018; permane e deve essere ancora completato relativamente all'utilizzo e allocazione del personale e alle strutture logistiche, essendo condizionato da fattori esogeni.

Il Piano degli investimenti realizzato e in corso è rilevante, ma insufficiente sia rispetto agli obiettivi di piano che alle necessità di riduzione e mantenimento dell'età media dei mezzi, oltre al posizionamento competitivo dell'azienda; si tratta di uno dei punti di massima attenzione che coinvolge soprattutto gli aspetti finanziari, ma non solo. In ogni modo si sono registrati effetti positivi sia riguardo alla riduzione dell'anzianità media del parco autobus che alla conseguente riduzione dei costi manutentivi.

L'incremento della produttività del personale di esercizio ha consentito di conseguire risultati notevolmente superiori a quelli di piano, ma con ulteriori spazi di miglioramento.

Si è proceduto con l'internalizzazione di alcune attività commerciali con ricorso agli inidonei. Manca ancora la sede unica del personale di staff. In particolare:

- assorbito l'aumento del CCNL 2015 per un costo a regime, oltre ca. 2 milioni di euro
- mantenuto pressoché costante il costo del personale
- ridotte dal 2011 n. 70 unità equivalenti
- poco utilizzata la leva del lavoro straordinario
- contenuto il personale inidoneo, completamente reimpiegato in attività produttive
- omogeneizzazione normative in corso
- ridotto il tasso di assenza del 2% circa
- reinternalizzate biglietterie e distribuzione titoli, anche attraverso il reimpiego del personale inidoneo
- attuazione riorganizzazione delle officine, manca ancora la revisione degli orari, che dovrà trovare attuazione nel 2018.

I ricavi da Contratto di servizio, nel triennio 2015-2017, si sono complessivamente ridotti di circa un milione di euro a fronte di una produzione stabile. Il piano prevedeva una costanza degli stessi con un incremento di 0,5 milioni € nel 2017.

Ridotto corrispettivo chilometrico, soprattutto a Rimini, seguito atti d'obbligo.

Crescita del 4% dei ricavi da traffico nel triennio 2015-2017.

I ricavi dei servizi di noleggio si sono ridotti di 0,9 milioni di euro nel periodo 2014-2016 (erano 2,7 milioni di euro nel 2014) e saranno pressoché azzerati nel 2018 per dismissione del servizio (con mantenimento sia della licenza che del marchio) e conseguente vendita dei mezzi e azzeramento dei costi del personale dedicato. Trattasi di un'azione in controtendenza rispetto a quanto previsto nel Piano Industriale.

Il contrasto all'evasione tariffaria è stato perseguito con determinazione, come dimostrato dalla significativa crescita dei ricavi relativi, consentendo di compensare, ma non solo, la contrazione della domanda di TPL (fenomeno nazionale) ed assicurando la stabilità dei ricavi del traffico nel 2017, che hanno registrato una crescita importante, tenuto conto delle integrazioni tariffarie e delle sanzioni.

Hanno influito positivamente sul risultato:

- Progetto “ok bus”
- esternalizzazione dell'attività di verifica
- digitalizzazione procedure sanzionatorie.

L'innovazione dei processi mediante la loro progressiva informatizzazione e integrazione è stata avviata e sta proseguendo, ma produrrà effetti sui costi e sui ricavi a partire dal 2018.

Tali processi sono:

- AVM e centrale operativa
- Emettitori a terra
- SAP.

La Società, nel corso del 2017, ha sviluppato percorrenze per 21,7 milioni di km, di cui 21,1 milioni di servizi TPL, 0,7 milioni di km servizi speciali, in particolare scolastici e noleggio. La forza media nell'anno 2017 è stata di 941 unità; gli autobus di proprietà (TPL, scuolabus e noleggio) sono circa 605 dislocati in 4 depositi principali; inoltre l'azienda gestisce l'attività di traghetto con 2 natanti nel porto di Ravenna.

	Conto Economico Valore Aggiunto				
	2013	2014	2015	2016	2017
Ricavi caratteristici	70.535.188	71.003.367	69.599.029	69.039.366	68.928.216
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	731.913	1.380.647	965.755	1.130.564	1.337.014
Altri ricavi e proventi	12.589.236	13.348.561	14.098.814	12.392.904	12.330.429
Valore della produzione	83.856.337	85.732.575	84.663.598	82.562.834	82.595.659
Costi operativi esterni	36.006.293	35.198.034	34.630.052	33.291.568	33.780.542
Valore aggiunto	47.850.044	50.534.541	50.033.960	49.271.266	48.815.117
Costo del personale	41.125.132	42.166.537	42.501.621	41.879.904	41.600.475
Margine operativo lordo (EBITDA)	6.724.912	8.368.004	7.531.925	7.391.362	7.214.642
Ammortamenti e accantonamenti	5.957.391	7.529.936	6.920.703	6.429.651	5.476.812
Reddito operativo (EBIT)	767.521	838.068	611.222	961.711	1.737.830
Saldo proventi e oneri finanziari	- 205.397	315.641	96.712	-27.580	13.646
Saldo proventi e oneri straordinari	- 984	- 164.763	27.529	0	0
Risultato prima dell'imposte	561.140	988.946	735.463	934.131	1.751.476
Imposte d'esercizio	-860.000	-860.000	-240.000	-65.545	81.496
Risultato d'esercizio	- 298.860	128.946	495.463	868.586	1.832.972

ATTIVITA'	STRUTTURA PATRIMONIALE				
	2013	2014	2015	2016	2017
Attività a breve	40.215.790	42.216.761	40.888.031	39.441.489	36.182.415
Immobilizzazioni	34.812.552	35.307.338	34.701.169	34.543.912	50.403.885
	75.028.342	77.524.099	75.589.200	73.985.401	86.586.300

PASSIVITA'	2013	2014	2015	2016	2017
Passività a breve	32.225.601	33.432.160	29.484.710	29.524.088	40.704.209
Passività a M/L	9.940	9.940	9.940	0	0
Fondo TFR e altri fondi oneri/rischi	16.635.874	17.796.123	19.313.213	16.811.392	16.399.195
Patrimonio netto	26.156.927	26.285.876	26.781.337	27.649.921	29.482.896

PERCORRENZE IN LINEA									
SERVIZI DIRETTI	2014		2015		2016		2017		
TPL urbano ed extraurbano	16.848.498	92%	16.894.098	92%	16.972.976	94%	16.954.416	97%	
Altri servizi (scolastico, noleggio, ecc..)	1.551.726	8%	1.473.237	8%	1.124.816	6%	608.694	3%	
Totale servizi diretti	18.400.224		18.367.335		18.097.792		17.563.110		
SERVIZI IN APPALTO									
TPL urbano ed extraurbano	4.380.671	99%	4.273.678	99,8%	4.184.236	100%	4.135.249	98,8%	
Altri servizi (scolastico, noleggio, ecc..)	33.396	1%	8.160	0,2%	0	0%	50.464	1,2%	
Totale servizi in appalto	4.414.067		4.281.838		4.184.236		4.185.713		

Dal 2013 nel TPL urbano ed extraurbano dei Servizi in appalto sono comprese anche le percorrenze in sub affido a ripartizione verticale bacino RA (2015 Km 778.652 - 2014 Km 779.102)

START ROMAGNA PERCORRENZE IN LINEA		2017			
Servizi TPL urbani ed extraurbani	Bacino Forlì-Cesena	Bacino Rimini	Bacino Ravenna	Totale START	
Percorrenze Totali (dirette + appalti)	9.236.258	6.790.679	5.062.729	21.089.666	
Percorrenze dirette	6.763.791	5.957.947	4.232.678	16.954.416	
Percorrenze appalti	2.472.467	832.732	830.051 ^(*)	4.135.250	

** comprende percorrenze in coaffido a Coerbus, SAC e COOP di Riolo nel bacino di Ravenna (km 830.051)*

La produzione complessiva dei servizi di trasporto pubblico locale (servizi urbani-extraurbani TPL in affidamento dalle Agenzie AM, AMBRA, ATR ora tutte in AMR) dei tre bacini: Rimini, Ravenna e Forlì-Cesena gestiti direttamente e/o indirettamente da Start Romagna S.p.A., è diminuita, rispetto al 2016, di km 67.546.

Le minori percorrenze per quanto riguarda i servizi di TPL sono state effettuate nel bacino di Forlì-Cesena a seguito delle modifiche del servizio urbano di Forlì effettuate a luglio 2017.

Sia nel bacino di Forlì che nel bacino di Rimini le riduzioni sono dovute anche a minori giornate scolastiche (il 2016 era un anno bisestile).

Sono aumentate nel bacino di Ravenna nel servizio extraurbano a seguito della nuova linea 177 in sostituzione del servizio ferroviario Faenza-Lavezzola (km 92.227).

Anche le percorrenze dei servizi sub-affidati sono state ulteriormente ridotte rispetto al 2016 ed in particolare:

- - Km 80.008 nel bacino di Forlì (riduzione del servizio urbano di Forlì);
- - Km 19.927 nel bacino di Rimini.

Nel 2017 ci sono state delle sostanziali modifiche per quanto riguarda il servizio urbano di Forlì e il servizio urbano di Rimini.

Nell'estate 2017, su richiesta del Comune di Forlì ed in accordo con FMI e AMR, è stato modificato il percorso di diverse linee urbane, ritornando, con le linee 2 e 3, al transito in Piazza Saffi. Inoltre, con piccole modifiche di percorso, si è servito ulteriormente il centro commerciale Punta di Ferro e la zona di via Pandolfa. Sono state istituite anche alcune riduzioni di frequenze sulle linee 6 e 1.

START, IL TERRITORIO E IL TURISMO

La forte connotazione territoriale e la marcata identità dell'ambito di azione di Start Romagna hanno stimolato il rafforzamento del legame con l'area e la popolazione servita, sviluppando l'attenzione e la sensibilità dell'azienda alle esigenze della clientela.

La ricchezza di iniziative e la forte attrattiva turistica del territorio romagnolo sono un ulteriore stimolo all'offerta di servizio – pur con i limiti dovuti ad una programmazione non gestita direttamente – ed hanno permesso di creare forti legami con l'imprenditoria (es. parchi tematici e luoghi di attrazione) e gli Enti privati e pubblici del territorio e di fornire risposte alle esigenze emerse, anche attraverso lo sviluppo di progetti tariffari dedicati (Romagna SmartPass – unico titolo valido su tutto il territorio romagnolo - e Terme Pass).

Il servizio di noleggio Start Away è stato dismesso a seguito di una scelta strategica diversa e contraria a quella inizialmente prevista dal piano industriale e concretizzatasi nella vendita dei mezzi dedicati che avrebbero, peraltro, dovuto essere sostituiti per poter rispondere alle esigenze del mercato; si è mantenuta comunque la titolarità della licenza di noleggio, utile sia per esercire i così detti fuori linea e condicio sine qua non per partecipare alla gara per il servizio scolastico.

Su tali premesse Start sta sempre più spostando la sua attenzione sui servizi di linea e specializzati che consentono, anche grazie ai nuovi mezzi acquistati, di ampliare l'offerta al di là dei servizi programmati. Questa è una attività in via di sviluppo.

Sono in corso di realizzazione progetti di infomobilità, che supportano a livello informativo lo sviluppo dei servizi e operano nella direzione della facilitazione dell'accesso al servizio di trasporto pubblico locale per residenti ed ospiti.

START E L'AMBIENTE

Si è realizzato, con ulteriore fase di completamento prevista nel 2018, un massiccio programma di investimenti per l'ammodernamento della flotta, che ha consentito nel 2017 di eliminare qualsiasi mezzo Euro 0 ed Euro 1 ed iniziare la sostituzione degli Euro 2.

Tale azione ha consentito il raggiungimento di obiettivi di efficienza e miglioramento della qualità, con un immediato impatto positivo sul servizio, connotando i servizi di costa come ad alta tutela ambientale, soprattutto nel periodo estivo nel quale milioni di persone si riversano sulla Riviera Romagnola.

Nel rinnovo del parco entreranno nel 2018 anche nuovi mezzi a metano, che porteranno Start ad avere in maniera percentuale la flotta più importante da questo punto di vista a livello regionale, con importante impatto su emissioni atmosferiche e acustiche.

Altrettanto importante il possibile sviluppo sull'elettrico e sul GNL. Start possiede già mezzi filoviari impiegati sulla linea Rimini – Riccione e sta partecipando insieme ai Comuni di Cervia, Ravenna, Cesenatico e Milano Marittima ad un progetto che prevede un innovativo impiego di mezzi elettrici. Start Romagna è altresì partner di PMR per testare l'utilizzo di mezzi filoviari sul percorso del nuovo TRC in costruzione tra Rimini e Riccione.

Purtroppo sul futuro sviluppo del progetto MhyBus (bus a idrometano), giunto alla sua conclusione già nel 2016 con la messa in servizio di un mezzo sulla rete di TPL di Ravenna, permangono alcuni dubbi.

Start Romagna è attualmente partner dei progetti europei:

- **GreenPort Ravenna:** progetto che prevede la sostituzione dei motopropulsori dei mezzi navali insistenti sul porto di Ravenna con unità di nuovissima generazione alimentate a GNL

(metano liquido), il cui stoccaggio è previsto nell'area portuale di Ravenna; START si è resa disponibile ad intervenire sul traghetto Baleno;

- **EBSF2:** progetto volto ad implementare sistemi di manutenzione predittiva real time e di officina virtuale, che si è concluso alla fine del 2017 con la soddisfazione di tutti i partecipanti; motivo per cui se ne valuterà l'applicazione in forma estensiva sulla flotta bus.

START E L'INNOVAZIONE

Nel 2017 è proseguito, con un'ulteriore accelerazione, l'utilizzo delle tecnologie a supporto del servizio. A tale scopo negli scorsi anni sono state avviate e concluse iniziative di profondo rinnovamento sia della parte sistemi informativi interni sia dei servizi rivolti all'utenza.

Nel futuro delle aziende, e di START in particolare, sarà sempre più importante adeguare il servizio di trasporto all'ecosistema dei servizi pubblici di zona, alle esigenze di innovazione, ma soprattutto alle nuove modalità di utilizzo dei servizi da parte dei cittadini. In altri termini Start Romagna si deve muovere verso la cosiddetta *DIGITALIZZAZIONE*, dando corpo e contenuto ad iniziative chiave riguardanti:

- Cambiamenti organizzativi, di gestione e di relazione;
- Aumento esponenziale dei dati: analisi con Big Data;
- Miglioramento efficienza operativa e di manutenzione;
- Players emergenti e nuove piattaforme di mobilità;
- Veicoli connessi;
- Cybersecurity, cyber safety e privacy;
- Impatti digitali verso il mondo delle risorse umane;
- Nuovi ambiti di interventi e di guadagni.

Ogni punto potrà essere analizzato e sviluppato per essere tradotto in iniziative concrete nei prossimi anni.



“L'acqua è fonte di vita, è una risorsa unica che porta con se un mondo di valori.

La sua natura si riflette nella nostra identità: essere proprietari e gestori di tutte le fonti idropotabili della Romagna significa essere sorgenti di valori per le persone e per il territorio”

Da oltre 50 anni è questa l'essenza della mission di Romagna Acque-Società delle Fonti S.p.A., società per azioni a capitale totalmente pubblico vincolato, proprietaria di tutte le fonti idropotabili per usi civili della Romagna: garantire acqua in quantità e qualità adeguate in ogni momento dell'anno a tutto il territorio romagnolo salvaguardando l'ambiente e la risorsa idrica e garantendo impatti tariffari contenuti.

È così che copriamo il fabbisogno idrico per usi civili del territorio romagnolo con attenzione alle tre dimensioni della sostenibilità: ambientale, economica e sociale.

Acqua e territorio vivono in un legame stretto e prezioso. Il compito di chi come Romagna Acque produce risorsa potabile è delicato e strategico ed esige il rispetto dell'ambiente.

Per proteggere gli eco-sistemi privilegiamo fonti di superficie, la società monitora le zone di prelievo e preserva la portata naturale dei corsi d'acqua.

Sono impegni che Romagna Acque sostiene e le risorse vanno generate attraverso costi ambientali che trovano riscontro anche nel dibattito normativo sui pagamenti ecosistemici in tariffa: è l'ottica della green economy per uno sviluppo sostenibile che guarda al domani per evitare l'acuirsi di sempre maggiori emergenze planetarie.



La qualità ambientale è una garanzia anche per la qualità dell'acqua che Romagna Acque preleva in gran parte da aree salubri e protette, come il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna dove si trova la Diga di Ridracoli, la più importante delle fonti sociali.

In tutte e 3 le provincie sono presenti numerose altre fonti con varie tipologie di acqua trattate in diversi impianti di potabilizzazione che alimentano la grande rete idrica dell'acquedotto della Romagna.

Ultimo inaugurato, insieme a 40 km di condotte di interconnessione, è l'**impianto della Standiana** di Ravenna: altro punto di forza infrastrutturale della Romagna che contribuisce a far fronte alle sempre più frequenti criticità idriche. Con il suo apporto il territorio dispone di una quantità di acqua potabile superiore al fabbisogno e di alta qualità grazie alle moderne tecnologie di ultra filtrazione. La sua entrata in funzione permette anche di ridurre ancora di più il prelievo da falda e di lavorare diversificando sempre meglio le fonti.

L'acqua prodotta e distribuita dall'impianto della Standiana presenta caratteristiche del tutto paragonabili a quelle di Ridracoli ed entrambe potrebbero essere classificate come oligominerali.

Tante sono le analisi per la qualità dell'acqua, Il laboratorio interno ha effettuato nel corso del 2017 oltre 395.000 analisi, andando oltre le indicazioni di legge per garantire la massima sicurezza in modo scientifico.

L'acqua non è un prodotto commerciale come gli altri, ma un patrimonio che va protetto, difeso e trattato come tale. Tutelare la risorsa idrica significa anche guardare alla sua disponibilità nel lungo periodo e investire per il futuro.

È questo l'orizzonte del piano degli investimenti, che ha come obiettivo primario il miglioramento continuo del sistema di infrastrutture: unica garanzia anche nei confronti dei mutamenti generati dai cambiamenti climatici.

Sono tanti i soggetti che vengono coinvolti dalla attività di Romagna Acque, coltivando fiducia e trasparenza per costruire una rete di rapporti sinergica e costruttiva.



La società valorizza il capitale umano dando spazio all'ascolto, al dialogo e soprattutto alla formazione. Romagna Acque è attenta alle generazioni future e accoglie ogni anno molti tirocinanti, favorendo il contatto con il mondo del lavoro. Viene riservata massima attenzione ai soci con un approccio di coinvolgimento diretto anche con strumenti digital.

Correttezza e apertura al mercato sono i valori che guidano la società nella selezione dei fornitori e il sistema interno di qualificazione esprime bene questa visione.

Con il cliente vi è uno scambio di idee costante: il rapporto riguarda principalmente HERA S.p.A., che provvede a distribuire l'acqua potabilizzata all'utente finale.

La società dedica attenzione e risorse alla collettività con un occhio di riguardo al potenziale turistico del territorio, mette servizio di tutti la propria rete in fibra ottica e promuove tante iniziative per sensibilizzare le persone sul valore della risorsa idrica.

Romagna Acque vuole condividere la propria visione verso il futuro collaborando con realtà universitarie e scientifiche per alimentare la ricerca e per innovare il proprio operare cercando di fornire il miglior risultato.

L'inquinamento, il degrado delle risorse e i cambiamenti climatici richiedono una nuova etica ambientale che modifichi i comportamenti umani affinché l'attuale capitale naturale giunga alle generazioni future. E l'acqua è parte di questo capitale e va gestita e protetta con la massima responsabilità per il bene del mondo di oggi e di domani.

	2014		2015		2016		2017	
Mc di acqua venduta (in milioni)	106,5		110,7		110,98		115,43	
Mc di Ridracoli (in milioni)	56,5	53%	55,6	50,2%	54,6	49,2%	46,55	40,2%
	Conto Economico							
	2014		2015		2016		2017	
Ricavi caratteristici	41.406.109		44.003.735		45.296.492		47.354.724	
Incrementi immobil. per lavori interni	748.644		332.540		360.335		309.689	
Altri ricavi e proventi	11.573.851		6.808.429		9.223.197		9.633.762	
Valore della produzione	53.728.604	100%	51.144.704	100%	54.880.024	100%	57.298.175	100%
Costi operativi esterni	19.559.619	36%	21.428.702	42%	21.007.571	38%	24.134.089	42%
Valore aggiunto	34.168.985	64%	29.716.002	58%	33.872.453	62%	33.164.086	58%
Costo del personale	7.619.634	14%	7.987.450	16%	8.305.193	15%	8.489.610	15%
Margine operativo lordo (EBITDA)	26.549.351	49%	21.728.552	42%	25.567.260	47%	24.674.476	43%
Ammortamenti e accantonamenti	15.026.891	28%	16.100.560	31%	17.886.618	33%	19.029.384	33%
Reddito operativo (EBIT)	11.522.460	21%	5.627.992	11%	7.680.642	14%	5.645.092	10%
Saldo proventi e oneri finanziari	2.347.850	4%	1.670.964	3%	1.354.201	2%	1.319.446	2%
Saldo proventi e oneri straordinari	108.395	0%	2.889.364	6%	0	0%	0	0%
Risultato prima dell'imposte	13.978.705	26%	10.188.320	20%	9.034.843	16%	6.964.538	12%
Imposte d'esercizio	4.643.000	9%	3.323.000	6%	2.779.161	5%	2.788.379	5%
Risultato d'esercizio	9.335.705	17%	6.865.320	13%	6.255.682	11%	4.176.159	11%

	- Struttura Patrimoniale -				
ATTIVITA'	2013	2014	2015	2016	2017
Attività a breve	114.875.423	86.322.611	73.163.861	80.759.397	91.007.866
Crediti a M/L termine	10.601.171	8.821.792	7.042.410	7.042.407	3.483.646
Immobilizzazioni	344.144.780	375.054.306	374.756.960	365.864.332	360.252.282
	469.621.374	470.198.709	454.963.231	453.666.136	454.753.794

PASSIVITA'	2013	2014	2015	2016	2017
Passività a breve	43.369.194	41.565.271	32.311.725	31.141.678	34.249.506
Passività a m/l	12.941.176	16.764.705	10.588.235	9.411.764	8.235.294
Fondo TFR e altri fondi	6.600.678	3.302.660	3.901.027	3.783.173	3.114.805
Patrimonio netto	406.710.326	408.566.073	408.162.244	409.329.521	409.114.189

Indici di redditività	2013	2014	2015	2016	2017
ROE - Redditività del capitale proprio <i>Risultato d'esercizio / Patrimonio netto</i>	2,45%	2,28%	1,68%	1,53%	1,02%
ROI - Redditività del capitale investito <i>Risultato operativo (EBIT) / Capitale investito</i>	2,36%	2,45%	1,24%	1,69%	1,24%
Incidenza risultato netto sul risultato operativo <i>Risultato d'esercizio / Risultato operativo (EBIT)</i>	90,07%	81,02%	121,99%	81,45%	73,98%
Pressione fiscale <i>Imposte d'esercizio / Reddito ante imposte</i>	33,15%	33,21%	32,62%	30,76%	40,04%

Indici di efficienza	2013	2014	2015	2016	2017
ROS - Redditività delle vendite <i>Risultato operativo/Ricavi netti di vendita (al netto ricavi diversi)</i>	27,12%	27,83%	12,79%	16,96%	11,92%
Durata media dei crediti comm. <i>(Crediti commerciali / Ricavi netti di vendita) * 360</i>	206	159	147	191	206
Durata media dei debiti commerciali <i>(Debiti commerciali / Acquisti netti e costi per servizi) * 360</i>	529	808	437	381	368
Turnover - Rotazione del capitale investito <i>Ricavi netti di vendita / Capitale investito</i>	0,09	0,09	0,10	0,10	0,10
Rotazione del magazzino <i>Costo dei prodotti venduti / giacenza media di magazzino</i>	0,32	0,32	0,34	0,37	0,35

Indici di liquidità	2013	2014	2015	2016	2017
Liquidità generale <i>Attività a breve/Passività a breve</i>	2,65	1,85	2,26	2,59	2,66
Capitale circolante netto <i>Attività a breve - Passività a breve</i>	71.506.229	39.757.340	40.852.136	49.617.719	56.758.360
Liquidità primaria <i>Liquidità immediate e differite / Passività a breve</i>	2,61	1,82	2,21	2,54	2,61
Margine di tesoreria <i>Liquidità immediate e differite - Passività a breve</i>	69.914.286	38.123.960	39.128.028	47.890.912	54.996.429

Analisi della solidità patrimoniale	2013	2014	2015	2016	2017
Grado di indebitamento globale <i>(Passività a breve+Passività M/L termine)/Patrimonio netto</i>	0,15	0,15	0,11	0,11	0,11
Indice di copertura immobilizzazioni <i>Patrimonio netto/Immobilizzazioni</i>	1,18	1,09	1,09	1,12	1,14
Indice di copertura immob. Globale <i>Patrimonio netto + Passività M/L termine /Immobilizzazioni</i>	1,24	1,14	1,13	1,15	1,17

DISTRIBUZIONE SUL TERRITORIO NEL 2017 E RELATIVE FONTI DI PRODUZIONE (in m³)				
	RIDRACOLI	FALDA	SUPERFICIE e SUBALVEO	TOTALE
Provincia Forlì-Cesena	23.825.270	8.592.393	5.291.637	37.709.300
Provincia Ravenna - usi civili	9.859.090	457.190	23.457.913	33.774.193
Provincia Ravenna - usi plurimi			3.406.152	3.406.152
Provincia Rimini	11.745.211	24.724.743	2.487.209	38.957.163
Marche multi servizi	346.592	418.195		764.787
San Marino	772.878			772.878
Altri usi civili privati		309	44.088	44.397
TOTALE ACQUA DISTRIBUITA	46.549.041	34.192.830	34.686.999	115.428.870
Consumo legato al processo di potabilizzazione				1.744.163
TOTALE ACQUA CAPTATA				117.173.033
Distribuzione percentuale	40%	30%	30%	100%

L'attività principale di Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. consiste nella produzione all'ingrosso a copertura del fabbisogno idropotabile del territorio romagnolo.

La Società consegna, quindi, la risorsa al gestore del servizio idrico integrato (HERA S.p.A.), che si occupa della distribuzione dell'acqua all'utente finale.

Il Piano degli Investimenti

Il Piano degli Investimenti di Romagna Acque è articolato su n.4 capitoli, di cui n.3 rispecchiano i principali settori d'attività (la fornitura idrica all'ingrosso, il finanziamento di opere del SII realizzate e gestite dal gestore del SII, e la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili) cui si affianca il comparto dei "servizi comuni", cioè quei beni strumentali in modo trasversale a tutte le attività (es: la nuova sede della Società); tale disaggregazione è coerente con i criteri di separazione contabile, cd "unbundling" che hanno trovato formale applicazione per il servizio idrico dal bilancio di esercizio 2016.

Ciascun settore fa riferimento a specifici contesti normativi di regolamentazione che vede la Società interfacciarsi con altri soggetti sia a livello locale (ATERSIR) che nazionale (ARERA).

Per i primi due comparti, affinché un intervento possa essere riconosciuto eligibile ai fini tariffari, ovvero i relativi costi di capitale siano legittimamente considerati componenti tariffarie, deve essere inserito nei documenti di pianificazione approvati da ATERSIR e validati da ARERA.

Nel 2017 gli investimenti realizzati sono stati 18,3 milioni di euro con un incremento rispetto all'anno precedente di circa 6,4 milioni di euro.

INVESTIMENTI (unità di euro)	2015	2016	2017
BENI PER FORNITURA ACQUA ALL'INGROSSO	9.578.668	5.374.394	3.517.758
BENI DATI IN USO ONEROSO AL GESTORE DEL SII	7.786.596	4.119.362	10.252.834
BENI PER PRODUZ. e VENDITA ENERGIA ELETTRICA	942.753	1.126.385	166.899
SERVIZI COMUNI	1.536.443	1.129.942	4.257.842
ALTRI BENI	404.139	186.442	96.988
TOTALE IMMOBILIZZ. MAT+IMMATER	20.248.601	11.936.525	18.292.321

Fonte: Bilancio esercizio Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. 2017 (sono compresi gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali e sono esclusi gli investimenti finanziari)

La produzione di energia da fonti rinnovabili

I principi su cui basare le scelte strategiche in campo energetico di una comunità dovrebbero ricondursi sostanzialmente al perseguimento di obiettivi quali:

- l'uso razionale dell'energia al fine di conseguire il maggiore risparmio energetico possibile;
- l'impiego di fonti rinnovabili.

È in considerazione di ciò che Romagna Acque ha da tempo avviato un piano di investimenti volti a garantire un aumento della quota di autoproduzione energetica da fonti rinnovabili e, conseguentemente, un miglioramento della sostenibilità ambientale della produzione idrica ed un piano di efficientamento finalizzato alla riduzione dei consumi energetici. I consumi di energia elettrica rappresentano infatti un tema di grande importanza economica per il bilancio e per il futuro della Società e ammontano a circa il 50% dei costi complessivi di fornitura. Pertanto, la Società già dal 2014 ha redatto un Piano Energetico con precisi obiettivi di efficientamento e di produzione di energia da fonti rinnovabili, dandosi l'importante obiettivo di giungere, entro il 2018, ad un coefficiente di dipendenza energetica pari a 0,6.

Per Romagna Acque la produzione di energia da fonti rinnovabili è possibile grazie a:

- centrali idroelettriche che sfruttano i salti altimetrici dell'acqua;
- impianti fotovoltaici situati sulla rete distributiva.

IMPIANTI PER PRODUZIONE DI ENERGIA	2015	2016	2017
FOTOVOLTAICO	7 impianti	7 impianti	7 impianti
IDROELETTRICO	6 impianti	7 impianti	7 impianti

L'energia elettrica prodotta viene utilizzata principalmente per alimentare gli impianti della Società, riducendo quindi i prelievi dalla rete elettrica, mentre l'energia non auto-consumata viene ceduta alla rete elettrica nazionale.

	ENERGIA PRODOTTA (Kwh)			
	2014	2015	2016	2017
Idroelettrico	7.259.297	7.210.840	8.215.046	7.987.808
Fotovoltaico	776.630	774.073	697.331	787.493
TOTALE PRODUZIONE	8.035.926	7.984.913	8.912.377	8.775.301
	ENERGIA PRODOTTA (Kwh)			
	2014	2015	2016	2017
Impianto di Isola	34.788.012	31.510.398	30.292.764	21.459.696

ENERGIA 100% rinnovabile
= **0 emissioni di CO₂**

La Società, per far fronte ai propri fabbisogni energetici e in un'ottica di sostenibilità dal punto di vista ambientale, già nel corso del 2014 ha avviato un percorso per l'adeguamento ai dettami della normativa vigente, che ha portato nel 2015 all'adozione di un Sistema di Gestione dell'Energia (SGE) pienamente inserito nel Sistema di Gestione Integrato (Qualità, Ambiente, Sicurezza, Energia), quale strumento per supportare e dare piena attuazione alla Politica Energetica aziendale. Questo sistema è stato realizzato in conformità con i requisiti della norma UNI EN ISO 50001:2011. Nel corso del 2015 è stato implementato il sistema che ha portato all'ottenimento delle certificazioni a seguito dell'Audit finale del dicembre 2015. Nel 2017 si è tenuta la seconda verifica di sorveglianza da parte dell'ente di certificazione terzo che si è conclusa con esito pienamente positivo, senza nessuna non conformità emersa.

**Monitoraggio
qualitativo
dell'acqua**

Analisi e controlli	2014	2015	2016	2017
Campioni analizzati	8.654	8.869	9.307	10869
n. totale di determinazioni	166.682	183.401	305.033	395063

I controlli sulla qualità dell'acqua svolti dai laboratori di Romagna Acque si basano su una accurata scelta dei punti di controllo e delle frequenze di prelievo e mirano a verificare che l'acqua captata, trattata ed erogata dagli acquedotti, non contenga sostanze o microrganismi pericolosi per la salute umana. Infatti, **tutta l'acqua distribuita viene approfonditamente controllata per garantirne la conformità ai rigorosi requisiti imposti dalla normativa nazionale** attualmente in vigore, il D.Lgs. 31/2001, integrato e modificato con il D.Lgs. 27/2002, che disciplina la qualità delle acque destinate al consumo umano.

Il Servizio Controllo Qualità dell'Acqua è suddiviso nelle due sedi situate presso gli impianti di potabilizzazione di Capaccio (Santa Sofia) e di Ravenna. Entrambe sono dotate di una vasta e moderna gamma di strumenti e programmi per la gestione dell'attività analitica e il principale compito svolto consiste nel controllo, sia dal punto di vista chimico-fisico sia microbiologico, della filiera di trattamento del processo di potabilizzazione e distribuzione in rete dell'acqua potabilizzata.

Inoltre, al fine di migliorare costantemente la propria performance e garantire la migliore qualità del dato possibile, il Servizio Controllo Qualità dell'Acqua lavora in sinergia con i principali circuiti inter-laboratorio nazionali e internazionali. I circuiti inter-laboratorio sono uno strumento indispensabile per la valutazione esterna dell'affidabilità dei risultati analitici e per il miglioramento delle prestazioni di un laboratorio. La partecipazione a programmi collaborativi, dove è prevista una riunione di discussione tecnica fra i partecipanti, consente la valutazione delle prestazioni e agevola l'individuazione e la risoluzione di eventuali problemi di tipo analitico, oltre che il miglioramento continuo delle proprie prestazioni. Per questo motivo il Servizio Controllo Qualità dell'Acqua di Romagna Acque ha promosso fin dal 2005 circuiti di inter-confronto, dapprima con HERA S.p.A. e successivamente coinvolgendo anche ARPA, finalizzati all'allineamento sul piano tecnico analitico dei vari laboratori avendo tutti come unico obiettivo la qualità dell'acqua all'utente finale.



Confronto fra i valori medi dell'acqua prodotta negli impianti di potabilizzazione di Standiana, Bassette (Ravenna) e Capaccio (Santa Sofia) nel 2017 e le Acque minerali

2017	Limiti di legge D.Lgs.31/2001	Acque minerali* (min-max)	Valori MIN-MAX CAPACCIO	Valori MIN-MAX STANDIANA	Valori MIN-MAX BASSETTE
pH	6,5 - 9,5	5,8 – 8,4	7,6 – 8,0	7,3 – 8,4	7,4 – 8,2
Conducibilità elettrica a 20 °C (µS/cm)	2.500	n.d.	312 –384	298 – 614	332 – 1148
Durezza totale (°F)	15 - 50**	1 – 77	17,2 – 19,8	13,3 – 26,9	14,9 – 36,9
Residuo fisso a 180° (mg/L)	1.500**	21,4 – 955	218 - 269	209 – 430	232 – 804
Ammonio (mg/L)	0,5	n.d.	< 0,05	< 0,05 – 0,20	< 0,05 – 0,40
Sodio (mg/L)	200	0,2 – 47,9	6,7 -13,1	14,4 – 49,5	17,2 – 140
Nitrati (mg/L)	50	n.d.	0,7 – 2,8	2,8 – 17,8	2,3 – 30,7
Nitriti (mg/L)	0,1	n.d.	< 0,01 – 0,01	< 0,01	< 0,01 – 0,05
Cloruri (mg/L)	250	0,3 – 78,7	9,3 – 17,6	25,0 –75,7	23,9 – 172,7
Calcio (mg/L)	-	1,4 – 287	50,2 – 58,0	38,6 – 67,7	44,0 – 98,3
Manganese (µg/L)	50	n.d.	<1 – 9,0	< 1 - 7,7	< 1 - 6,2

Fonte: Servizio Controllo Qualità dell'Acqua

** Valori consigliati, secondo il D.Lgs.31/2001.

*I valori "Acque minerali (min-max)" disponibili provengono da un recente studio condotto dalla rivista "Altroconsumo" (n. 261, luglio/agosto 2012) su un campione di 40 acque minerali in commercio, ad eccezione di pH e cloruri, provenienti dal Bilancio di Sostenibilità 2012 del Gruppo Hera S.p.A. e determinati in base alle etichette di 17 acque minerali di larga commercializzazione.



ALEA AMBIENTE S.p.A.

Società con unico socio soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.

La società svolge l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani in 13 dei 15 Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese, in qualità di gestore del servizio pubblico rifiuti.

La società è stata costituita il 6/06/2017, dopo un percorso deliberativo con ATERSIR (Agenzia ed Ente Regolatore acqua e rifiuti dell'Emilia Romagna), conclusosi con la pubblicazione di due determine, cambi 2017/02 e cambi 2017/06, che hanno approvato la metodologia dell'affidamento in "house providing" e, successivamente, il piano industriale ed economico finanziario.

A seguito degli atti deliberativi dei 13 Comuni aderenti al progetto, si è costituita la nuova società, denominata " **Alea Ambiente S.p.A.**".

La società si è attivata per provvedere alle prime necessità, in funzione del programmato subentro operativo ed amministrativo al precedente gestore, HERA S.p.A., a far data dal 1° gennaio 2018.

Sono stati pertanto formalizzati i contratti di locazione sia per la struttura operativa, in Via Budrione n. 16, sia per la sede amministrativa, in Via Golfarelli n. 123, entrambe a Forlì.

Parallelamente, in collaborazione con ATERSIR, sono state realizzate le bozze di contratto e disciplinare tecnico, funzionali al subentro della nuova società al servizio gestito. Gli atti definitivi sono stati approvati con le delibere ATERSIR cambi/2017/61 e cambi/2017/69, entrambe del mese di settembre 2017, e perfezionati con la firma del contratto fra le parti in data 12 dicembre 2017, che vede ALEA affidataria del servizio per la durata di 15 anni.

Dalla data di costituzione alla fine dell'esercizio in commento, sono state svolte molteplici attività propedeutiche all'avvio operativo dell'azienda.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, è stata svolta la pratica di iscrizione all'albo gestori ambientali, espletate tutte le procedure di gara inerenti i servizi da mettere a regime dal 1/1/2018 per l'individuazione degli impianti di smaltimento, dei terzisti e di tutti i fornitori in generale. Inoltre nel corso dell'esercizio è stata attivata anche la procedura di gara, tramite la capogruppo Livia Tellus Romagna Holding S.p.A., di reperimento delle risorse finanziarie necessarie alla messa a regime del progetto. Tale procedura ha visto l'assegnazione parziale di alcuni lotti.

Nel corso del 2017, si è provveduto altresì ad attivare gli incontri con le OO.SS. per condividere il percorso di subentro del personale che, in ragione delle norme previste, il vecchio gestore HERA S.p.A. ha passato al subentrante. Gli incontri si sono conclusi con la sottoscrizione di uno specifico accordo tra le parti.

Dal 1/1/2018 è avvenuto il subentro del personale individuato, che ha permesso di garantire il servizio precedentemente reso senza interruzione alcuna.

Oltre al subentro del personale, la società ha recepito dal precedente gestore, sempre per previsione normativa, anche le attrezzature inerenti e propedeutiche al servizio. Con determinazione n. 190 del 18/12/2017 di ATERSIR, sono stati definiti i valori di subentro dei relativi cespiti, mezzi, contenitori e SEA, precedentemente di proprietà di HERA S.p.A.. Il valore dell'

ammortamento di tali beni rientra nel Piano Economico e Finanziario che predispone la società e che verrà ribaltato sulle tariffe applicate all'utenza finale.

Per quanto riguarda il nuovo sistema di raccolta previsto come da progetto, è stato sviluppato un piano condiviso con il Coordinamento Soci di Alea Ambiente a cadenze temporali ben precise, attivando il nuovo servizio prime nei Comuni delle vallate – attualmente con cassonetto - andando verso la pianura con le zone a cassonetto/miste di Forlì ed infine arrivando nei Comuni di Bertinoro e Forlimpopoli (attualmente già a porta a porta).

Nell'esercizio in esame la società non ha conseguito ricavi, in quanto il servizio è stato affidato con decorrenza dal 1/1/2018, ne consegue che l'analisi dei dati economici è priva di significatività.

Principali dati di Bilancio	
Conto economico riclassificato	
Ricavi netti	0
Costi esterni	241.019
Valore aggiunto	(241.019)
Costo del lavoro	12.024
Margine Operativo Lordo	(253.043)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri acc.	18.267
Risultato Operativo	(271.310)
Proventi diversi	1
Proventi e oneri finanziari	1.335
Risultato Ordinario	(269.974)
Rivalutazioni e svalutazioni	
Risultato prima delle imposte	
	(269.974)
Imposte sul reddito	(64.668)
Risultato netto	(205.306)

I servizi che la società sta implementando a partire dal 2018, come previsto dal piano industriale, sono:

- Raccolta Porta a Porta per tutte le tipologie di rifiuto con contenitori dedicati per singola utenza
- Spazzamento standardizzato per tutti i Comuni
- Manutenimento e decoro dei centri storici con personale dedicato
- Servizio dedicato per la gestione dei rifiuti delle utenze non domestiche
- Servizio di gestione dei rifiuti nei mercati rionali
- Servizi Ecocentri
- Servizio Eventi Ecosostenibili
- Servizi di rapporto con l'utenza
- Attività di comunicazione ed educazione ambientale
- Tariffazione puntuale
- Controllo e monitoraggio dei servizi
- Servizi integrativi complementari alla gestione
- Servizio integrativo rifiuti cimiteriali
- Servizio Integrativo di spazzamento
- Servizio di raccolta ingombranti
- Servizio integrativo rimozione abbandoni materiali contenenti amianto.

Durante la fase di start up del servizio integrato è previsto il coinvolgimento dei cittadini e delle amministrazioni di tutti i comuni con serate informative.

Le fasi di distribuzione inizieranno in estate 2018 per concludersi entro il 1 trimestre del 2019.

PORTA A PORTA- OBIETTIVI DEL PROGETTO

Aumento percentuale raccolta differenziata	74%	Entro un anno dall'avvio
Diminuzione rifiuto totale prodotto	- 22%	Entro un anno dall'avvio
Diminuzione rifiuto secco residuo prodotto	- 54%	Entro un anno dall'avvio
Green Jobs	Entro il 31/12/2018 passare da 54 a 123 addetti	

